

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 1 Ordinario



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 11 GENNAIO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

## Parte I

## Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.07.2004, n. 607:

**Linee guida per la trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande ottenuti nell'ambito delle attività multifunzionali o comunque connesse all'attività agricola o zootecnica..... Pag. 6**

DELIBERAZIONE 08.08.2005, n. 760:

**Art. 175 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) – Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi. Istituzione. .... Pag. 37**

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1112:

**L.R. 7/3/2000, n. 20 – Titolo XII “Piste per lo sci di fondo” – Assegnazione dei contributi per l'anno 2005.- ..... Pag. 37**

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1113:

**Deliberazione di G.R. n. 760 dell'8/8/2005 concernente: “Art. 175 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) – Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi”. Integrazione. .... Pag. 40**

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1114:

**Deliberazione 17.10.2001, n. 944 di approvazione avviso pubblico per l'accesso ai benefici economici di cui alle somme revocato opere anno 1988, L. 65/87. Provincia di Pescara – Piscina (I.T.I.S.) – Nuovo termine inizio lavori. .... Pag. 40**

## DECRETI

*Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 19.12.2005, n. 112:

**Nomina dei sette componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale (A.P.T.R.). ..... Pag. 41**

DECRETO 19.12.2005, n. 114:

**Nomina dei quattro componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM.). ..... Pag. 41**

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 23.11.2005, n. 162:

**Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale. .... Pag. 41**

DECRETO 23.11.2005, n. 164:

**Modifiche allo Statuto dell'Associazione “Società della Musica e del Teatro “Primo Riccitelli” Teramo”, con sede in Teramo, Via Nazario Sauro n. 27. .... Pag. 45**

DECRETO 23.11.2005, n. 165:

**Modifiche allo Statuto della Associazione “Accademia Musicale Pescara” con sede in Pescara, Via dei Peligni n. 152. .... Pag. 57**

DECRETO 13.12.2005, n. 169:

**Nomina del sig. Tino Fortunato Di Sipio a Presidente del Comitato Regionale per le Comunicazioni - Co.Re.Com..... Pag. 65**

## DETERMINAZIONI

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,

FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DH5/154:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Interventi finanziati con fondi Regionali - Quattordicesimo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/46 del 31.03.2003. .... Pag. 65**

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DH5/155:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi Regionali - Quarto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2003. .... Pag. 68**

DETERMINAZIONE 06.12.2005, n. DH5/167:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 - 2° Triennio - 3° Provvedimento di conferma..... Pag. 70**

DETERMINAZIONE 06.12.2005, n. DH5/168:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 - settimo trattino Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "P" - Annualità 2004/2006 - 2° Triennio. Revoca parziale della D.D. n. DH5/126 del 8.09.2005 e 4° Provvedimento di concessione..... Pag. 77**

DIREZIONE AGRICOLTURA,

FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 01.12.2005, n. DH12/51:

**Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256 Art. 3, Comma 2, lettera a - Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente, al netto dell'ordinario rischio d'impresa stabilito nella misura del 15%, alle aziende agricole danneggiate dalla Grandinata del 29 giugno 2003 in provincia di Teramo. .... Pag. 79**

DETERMINAZIONE 01.12.2005, n. DH12/52:

**Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256 Art. 3, Comma 2, lettera b - Prestiti ad ammortamento quinquennale a tasso agevolato alle aziende agricole danneggiate dalla Grandinata del 29 giugno 2003 in provincia di Teramo per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare con le modalità di cui all'art. 2 della legge 14 febbraio 1964, n. 38. .... Pag. 102**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 30.11.2005, n. DI5/23:

**DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.2, - Programmi di marketing territoriale - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo (V<sup>^</sup> tranche) alle Società: AD VENTURE S.r.l. e DATAMAT S.p.A., partecipanti al R.T.I. .... Pag. 106**

DETERMINAZIONE 02.12.2005, n. DI5/25:

**DOCUP Abruzzo 2000–2006 ob. 2 Misura 1.4.1 “Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti” - Lotto 1 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo alla Soc. DELOITTE CONSULTING S.p.A. (Società mandataria). ..... Pag. 106**

DETERMINAZIONE 02.12.2005, n. DI5/26:

**DOCUP Abruzzo 2000–2006 - ob. 2 - Misura 1.4.3 – “Internazionalizzazione del tessuto produttivo” - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo alla Soc. MINIMEGA S.r.l. – Roma..... Pag. 107**

**DIREZIONE TURISMO ED**

**ATTIVITA' SPORTIVE**

**SERVIZIO SPORT, IMPIANTISTICA SPORTIVA**

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DM1/111:

**L.R. 29.11.2002, n. 29. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. D.G.R. del 19/12/2003, n. 1248. A.S. Future Tennis Club di Vasto (CH) - Impianto sportivo pubblico - Calchetto - località Colle dei Soldati, Roio del Sangro (CH). Erogazione saldo contributo assegnato..... Pag. 108**

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DM1/114:

**L.R. 07/03/2000, n. 20 - Titolo XII "Piste per lo sci di fondo" - Anno 2003 - D.G. n. 672, del 9/8/2003. Comunità Montana "Zona G" della Valle Roveto. Manutenzione piste per lo sci di fondo in Località Renga e Colle Mozzone nel Comune di Capistrello. Erogazione, a saldo, contributo assegnato. .... Pag. 109**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COMUNE DI CUPELLO (CH)

**Avviso di deposito presso la segreteria comunale della Variante al Piano Regolatore Esecutivo. .... Pag. 110**

COMUNE DI ELICE (PE)

**Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale..... Pag. 110**

COMUNE DI OFENA (AQ)

**Avviso di deposito presso la segreteria comunale della deliberazione del commissario ad acta n. 33 del 02.12.2005 di adozione del Piano Regolatore Generale. .... Pag. 111**

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE (CH)

**Legge regionale n. 15 del 26 aprile 2004, art. 16 - Interventi di recupero di edifici nel centro storico per la realizzazione di un albergo ristorante..... Pag. 112**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Modifica art. 6 del Regolamento Edilizio Comunale. "Commissione Edilizia Comunale, Istituzione – Composizione – Nomina – Incompatibilità - Decadenza" - Conclusione del procedimento approvativo. Art. 16 L.U.R. 18/83 e s.m.i.. .... Pag. 112**

---

---

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE**

---

**ATTI**

---

**DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 07.07.2004, n. 607:

**Linee guida per la trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande ottenuti nell'ambito delle attività multifunzionali o comunque connesse all'attività agricola o zootecnica.**

LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi, espressi nelle forme di

legge,

**DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in narrativa  
che si intendono integralmente riportate*

1. di approvare le "Norme igienico-sanitarie in materia di somministrazione di alimento e bevande, trasformazione, conservazione e vendita di prodotti alimentari ottenuti nell'ambito delle attività multifunzionali o comunque connesse all'attività agricola o zootecnica, agriturismo", allegate alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 32/1994;
2. di incaricare il dirigente del servizio Veterinario della Direzione Sanità della direzione sanità della Regione all'adozione degli atti conseguenti ivi compreso le eventuali modifiche di cui alle allegate "linee guida"
3. di pubblicare la presente deliberazione ed il relativo allegato che fa parte integrante della stessa, sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*

Linee guida da applicare da parte delle Aziende agro-zootecniche in materia di:

- Somministrazione di alimenti e bevande
  
- Trasformazione, conservazione e vendita di prodotti alimentari ottenuti nell'ambito delle attività multifunzionali o comunque connesse all'attività agricola o zootecnica.

Documento composto da n. 30 fasciate,  
ALLEGATO come parte integrante alla deli-  
berazione n. 607 del 5 LUG. 2004  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Gariani)

*Quilici*



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
6 LUG. 2004

Pescara, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente di Servizio  
Dr. Giuseppe Bucciarelli

## INTRODUZIONE

Il notevole sviluppo delle attività connesse all'attività agricola, quali la trasformazione e vendita dei prodotti agricoli, la somministrazione di pasti e bevande, la degustazione dei prodotti tipici aziendali, le attività agrituristiche e didattiche, in questi ultimi anni ha messo in evidenza alcuni problemi legati soprattutto alle peculiarità di tali attività, caratterizzate dalla varietà dell'offerta con la conseguente necessità di effettuare lavorazioni diversificate, spesso per quantitativi limitati di alimenti e comunque nell'ambito di attività stagionali. Parallelamente, è in continua e forte crescita la richiesta da parte dei consumatori di prodotti con caratteristiche "tradizionali". In questo ambito, assume un certo rilievo l'attuazione degli articoli 1 e 4 del D. Lgs. 228/2001, meglio nota come legge di orientamento in agricoltura, che riguardano una nuova concezione della figura dell'imprenditore agricolo e una nuova disciplina amministrativa per quanto riguarda la vendita dei prodotti agricoli.

In questo quadro risulta quindi importante fornire per quel che riguarda gli aspetti Igienico-Sanitari delle direttive chiare su un modello di laboratorio e sulle altre strutture necessarie per svolgere le citate attività, in modo tale da rispettare il principio basilare della sanità e nel contempo, la specificità delle lavorazioni, la peculiarità delle strutture rurali, la dimensione piccola e media delle lavorazioni e delle aziende.

Il D.Lgs. 155/97 (attuazione Direttive Comunitarie concernenti l'igiene dei prodotti alimentari) ha portato rilevanti innovazioni al sistema di controllo, infatti al produttore viene riconosciuto il ruolo centrale nel garantire la salubrità dei propri prodotti, che si ottiene non tanto attraverso requisiti strutturali rigidi (così come previsti in altre norme), quanto attraverso un buon livello di conoscenza e di professionalità da parte dell'agricoltore (imprenditore) - in ragione dell'attività svolta e alla valutazione dei relativi rischi - tale da garantire la sicurezza alimentare. Infatti l'art.9 comma 2 del D.Lgs. 155/97, prevede che l'autorità sanitaria competente territorialmente sulle disposizioni di cui ai capitoli I e II dell'allegato, tenga conto delle effettive necessità connesse alle attività svolte nella vendita diretta ai sensi della legge 9 febbraio 1963 n. 59 e della somministrazione sul posto di cui alla Legge 5 dicembre 1985, n. 730. Come già accennato in precedenza, occorre altresì considerare le disposizioni previste dalla Legge di orientamento del settore agricolo ovvero il D.Lgs. 18 maggio 2001 n.228 ed in particolare gli artt.3 e 4 che regolamentano l'attività agriturbistica e l'esercizio dell'attività di vendita.



Nell'attività di trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda e nell'attività agrituristica di somministrazione di pasti e bevande, specifiche condizioni strutturali e di lavorazione - molto spesso caratterizzate dall'obiettivo comune di salvaguardare sistemi produttivi tradizionali - hanno costituito un ostacolo nell'applicazione di rigorose norme non specifiche. A questo proposito, è opportuno ricordare che, tra le finalità della Legge Regionale 32/94 "Disciplina dell'agriturismo", è espressamente prevista la valorizzazione dei prodotti tipici, la promozione e la tutela delle tradizioni e delle iniziative culturali del mondo rurale.

Considerate le evidenti lacune della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della rilevante espansione del settore e delle peculiarità che caratterizzano questo tipo di offerta, al fine di permettere una applicazione il più possibile omogenea sul territorio regionale della normativa vigente, si ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti ed indirizzi operativi.

Si precisa che, laddove altrimenti non espressamente previsto, le indicazioni del presente documento sono applicabili, nell'ambito delle aziende agricole, alle attività connesse ovvero alla manipolazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dal fondo o dall'allevamento di animali, nonché all'attività agrituristica in particolare per quanto riguarda la somministrazione di pasti e bevande e la degustazione di prodotti aziendali, compresa la mescita del vino. A questo proposito si rammenta che:

- elementi caratterizzanti l'impresa agricola sono le attività di coltivazione, silvicoltura e allevamento di animali che devono comunque rimanere prevalenti rispetto all'attività agrituristica ad esse connessa e complementare, in riferimento al criterio del tempo lavoro;
- l'attività di somministrazione di una azienda agrituristica si caratterizza per il numero limitato di coperti, indicato nella normativa regionale in un massimo di 50;
- le attività di trasformazione e manipolazione dei prodotti agricoli siano comunque stagionali e riferite alla lavorazione di prodotti di propria produzione o comunque di prodotti prevalentemente di propria produzione (art.1 D. Lgs. 228/2001);

\*\*\*\*\*



### **Modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione sanitaria**

Le attività connesse svolte nell'ambito dell'impresa agricola (manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti, nonché somministrazione di pasti e bevande e degustazione di prodotti aziendali, compresa la mescita del vino) sono soggetti a disposizioni di cui alla Legge 283/62 e relativo regolamento d'attuazione, DPR 327/80.

L'autorizzazione sanitaria è concessa dal Sindaco, su domanda, ai sensi dell'art. 2 della L. 283/62, secondo le modalità stabilite nelle Leggi Regionali n. 32 e 33 del 1981; e la Legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Alla domanda, attestante tra l'altro che l'impresa richiedente svolge attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile e dell'art.1 del D. Lgs. 228/2001 e che la materia prima lavorata proviene prevalentemente dall'attività di coltivazione di fondi condotti in proprio, devono essere allegati:

- a) planimetria in scala non superiore ad 1:100 e sottoscritta dal tecnico abilitato, in cui sia indicata la destinazione d'uso dei locali oggetto di autorizzazione;
- b) una relazione tecnica, a firma dell'interessato, che contenga una breve descrizione dell'attività oggetto di autorizzazione e dei sistemi previsti per assicurare la salubrità e la conservazione delle sostanze alimentari, nonché una breve descrizione dei locali, degli impianti e degli attrezzi impiegati. Nella relazione tecnica bisogna anche specificare il tipo di approvvigionamento idrico, il sistema di smaltimento dei rifiuti ed il sistema di smaltimento dei reflui;

## Locale polifunzionale

Il locale è previsto:

- nel caso di aziende agricole che attuino lavorazioni stagionali;
- nel caso di aziende agricole che lavorano prodotti di natura diversa;
- nel caso di aziende agricole che lavorino prodotti agricoli che provengano da produzione propria, o, comunque siano prevalentemente di propria produzione. (art.1 D. Lgs. 228/2001);

Relativamente ai requisiti strutturali, l'allegato del D.Lgs. 155/97 fissa i criteri generali ma lascia la possibilità di effettuare una valutazione per ogni singola realtà produttiva e di richiedere - ove necessario ed opportuno - taluni requisiti.

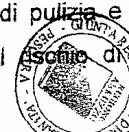
Lo stesso decreto stabilisce che il responsabile dell'azienda deve garantire l'igienicità delle lavorazioni dei prodotti alimentari e rimane il primo responsabile della salubrità dei prodotti.

In sostanza, la produzione di alimenti salubri e la conseguente tutela della salute pubblica passa sempre più attraverso una corretta gestione delle lavorazioni ed una buona conoscenza del processo produttivo da parte dell'agricoltore (imprenditore).

Il corretto comportamento degli operatori e la puntuale applicazione delle procedure predisposte nell'ambito del piano di autocontrollo sono requisiti essenziali per la garanzia di sicurezza degli alimenti somministrati. Va inoltre ricordato che alcune aziende agricole, in particolare quelle agrituristiche, si contraddistinguono oltre che per le lavorazioni piuttosto diversificate, anche per i limiti quantitativi di produzione.

La manipolazione di prodotti diversi in momenti distinti, può essere effettuata anche in un unico locale o locale polifunzionale, purché vengano eseguite le necessarie operazioni di pulizia. Le varie fasi di lavorazione di un prodotto possono essere eseguite in un locale, debitamente organizzato e di adeguata ampiezza, in relazione alla quantità dei prodotti lavorati. Nel locale polifunzionale, possono essere lavorati prodotti di natura diversa, purché:

- ✓ Il locale autorizzato sia diverso dalla cucina dell'abitazione, sufficientemente dimensionato e strutturalmente idoneo;
- ✓ Le attività siano effettuate in tempi diversi ed intervallate da operazioni di pulizia e disinfezione; occorre a tal proposito prestare la massima attenzione al rischio di contaminazione crociata tra alimenti con diverso profilo microbiologico;



6

- ✓ le lavorazioni siano accuratamente descritte nel piano d'autocontrollo (diagrammi di flusso relativi alle singole produzioni e loro collocamento in momenti diversi o giorni differenti);
- ✓ i quantitativi di prodotti complessivamente ottenuti siano limitati;
- ✓ siano presenti attrezzature adeguate;

In particolare si ritiene possibile effettuare nello stesso locale le seguenti lavorazioni:

- ✓ attività di preparazione alimenti per la somministrazione, compresa la cottura;
- ✓ produzione di prodotti a base di carne;
- ✓ produzione di paste farcite;
- ✓ produzione di prodotti a base di latte;
- ✓ produzione di marmellate e conserve;
- ✓ smielatura e confezionamento miele (in tempi separati);
- ✓ prodotti da forno;
- ✓ lavorazione di erbe officinali e prodotti di bosco;
- ✓ lavorazione di cereali e legumi.

**Nel caso sia disponibile il solo locale cucina dell'abitazione privata dell'agricoltore, è consentita la sola attività di preparazione e cottura degli alimenti per la somministrazione.**

Se il locale multifunzionale è autorizzato come cucina agrituristica, i prodotti ottenuti dovranno essere destinati principalmente alla somministrazione nell'ambito dell'azienda agrituristica e potranno essere venduti esclusivamente al consumatore finale o ad altre aziende purché operanti nell'ambito locale, come previsto dalla Legge regionale n.32/94 (Atto allegato sub art.2 punto 2.2 "somministrazione di pasti e bevande") e dovrà risultare sul piano d'autocontrollo.

## Servizi igienici e spogliatoi per il personale addetto

Per gli addetti all'attività di preparazione e somministrazione pasti e bevande, alle attività di manipolazione, trasformazione e conservazione dei prodotti, nonché la vendita diretta, deve essere disponibile almeno un servizio igienico, attiguo al locale di lavoro oppure a breve distanza da esso.

Nell'attività agrituristica il servizio igienico deve essere diverso da quello a disposizione per gli avventori.

Qualora l'azienda non abbia dipendenti, fatto salvo il rispetto dei requisiti sotto riportati, possono essere utilizzati i servizi igienici dell'abitazione dell'agricoltore.

Requisiti previsti per i servizi igienici:

- ✓ pavimenti lavabili e disinfettabili;
- ✓ pareti lavabili e disinfettabili fino ad una altezza di due metri;
- ✓ presenza di latrina a sciacquone;
- ✓ adeguata aerazione, naturale o meccanica;
- ✓ presenza di un lavabo che eroga acqua potabile calda e fredda, munito di comando a pedale o a fotocellula o a ginocchio, fornito di dispensatore di sapone ed asciugamani a perdere;
- ✓ contenitore per rifiuti a pedale.

I servizi igienici non devono comunicare direttamente con i locali di lavorazione; va inoltre evitato l'accesso diretto dal locale di somministrazione al servizio igienico.

Per gli spogliatoi è opportuno disporre di un vano, può essere anche l'antibagno, ove gli addetti possano cambiarsi d'abito prima e dopo la lavorazione.

Devono comunque essere disponibili armadietti individuali, lavabili e disinfettabili, provvisti di doppio scomparto per il deposito separato degli indumenti personali e di quelli usati per il lavoro.

\*\*\*\*\*



## Attività Agrituristica

Tutti i locali in cui si conservano sostanze alimentari per la preparazione dei pasti, oppure si preparano o si somministrano pasti, **anche se facenti parte dell'abitazione privata dell'agricoltore**, sono soggetti al rilascio dell'autorizzazione sanitaria e a vigilanza da parte degli organi di controllo preposti, ai sensi della Legge 283/62 e del D.P.R.327/80.

Ai fini di rilascio dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art.2 della Legge 283/62 si dovrà tener conto:

- delle peculiari caratteristiche di ruralità degli edifici interessati;
- della **complementarità** delle attività di somministrazione rispetto alle altre attività aziendali;
- della limitazione temporale per lo svolgimento dell'attività (L.R. 32/94);
- dalla limitazione del numero dei coperti.

Caratteristiche del locale per la preparazione dei pasti

L'attività di trasformazione e preparazione dei prodotti aziendali utilizzati per la ristorazione **può essere effettuata nel locale cucina dell'abitazione dell'agricoltore o comunque in una cucina di civile abitazione**, a condizione che siano presenti i requisiti previsti dalla normativa vigente, che sono:

- ✓ altezza conforme a quanto indicato dai regolamenti locali igienico-edilizi, fatte salve le deroghe previste dal Decreto del Ministero della Sanità 5 luglio 1975 come modificato dal Decreto 9 giugno 1999 e dalla Legge Regionale 32/94;
- ✓ Superficie adeguata alla capacità produttiva e ai posti a sedere (che devono essere menzionati all'atto della presentazione della domanda ai fini del rilascio dell'autorizzazione) e in ogni caso tale da evitare l'ingombro delle attrezzature e l'affollamento del personale che lavora in cucina;
- ✓ Sufficiente aerazione ed illuminazione; nel caso in cui le dimensioni delle finestrate, - tenuto conto della ruralità delle costruzioni - non siano sufficienti ad assicurare una adeguata aerazione ed illuminazione, devono essere previsti adeguati meccanismi per il ricambio dell'aria e dispositivi per l'illuminazione artificiale;
- ✓ Pareti lavabili e disinfettabili fino ad una altezza minima di due metri;
- ✓ Pavimenti lavabili e disinfettabili ed ove necessario, sistemi da permettere una facile evacuazione delle acque di lavaggio;

9

- ✓ Soffitto facile da pulire, che non favorisca l'attecchimento di muffe e caduta di polvere;
- ✓ Finestre e porte dotate di sistemi per la prevenzione dell'accesso di insetti e roditori (zanzariere, reticelle, ecc.)
- ✓ Lavello facilmente igienizzabile, che eroghi acqua potabile calda e fredda con rubinetto a comando non manuale, il comando a leva cosiddetto "a gomito" è accettabile nelle strutture già esistenti ed autorizzate; per le nuove autorizzazioni è richiesto un comando a pedale o a ginocchio o fotoelettrico, in modo comunque da non poter essere azionato manualmente; nel caso siano disponibili lavelli separati per il lavaggio delle mani e per la pulizia delle verdure o altri alimenti, è consentito che quest'ultimo sia dotato di comando manuale;
- ✓ Distributore di detergente liquido e asciugamani a perdere;
- ✓ Attrezzatura lavastoviglie o lavello appositamente dedicato;
- ✓ Piani di lavoro in materiali facili da lavare e idonei al contatto con gli alimenti (D.M. 21/03/73);
- ✓ Cappa aspirante sovrastante il punto di cottura, dimensionata e posizionata in modo da garantire la captazione dei fumi e vapori ed il loro convogliamento all'esterno, eventualmente con sussidio di aspirazione forzata.
- ✓ Attrezzature frigorifero di capacità adeguata, dotate di termometro per il controllo della temperatura, per la conservazione degli alimenti deperibili; la presenza di un abbattitore termico (da ritenersi non obbligatoria purché sia garantito, quando necessario, il rapido abbassamento della temperatura con altro sistema documentato nel piano di autocontrollo) è indispensabile nel caso siano trattate rilevanti quantità di prodotti da sottoporre ad abbattimento termico;
- ✓ Qualora non si provveda alla somministrazione immediata delle pietanze, gli alimenti deperibili cotti, quali arrostiti con copertura di gelatina ecc., devono essere conservati - oltre che protetti da qualsiasi causa di inquinamento - anche con opportuni sistemi atti ad assicurare il mantenimento di una temperatura non superiore a +10° C ovvero non inferiore a +65° C.
- ✓ Contenitore per rifiuti munito di coperchio con comando a pedale;
- ✓ Armadietti, chiudibili e facilmente lavabili, per riporre attrezzi da cucina e stoviglie;
- ✓ Locali o dispositivi chiudibili (armadietti ecc.) per il deposito del materiale utilizzato per le operazioni di pulizia e disinfezione, posti al di fuori delle aree di preparazione dei pasti.



### **Requisiti dei locali per deposito alimenti**

Nell'ambito dell'azienda agrituristica, devono essere disponibili spazi sufficienti per lo stoccaggio e la conservazione degli alimenti.

I locali o gli spazi utilizzati a tale scopo devono avere:

- Pavimenti e pareti facilmente lavabili e disinfettabili;
- Soffitti facili da pulire;
- Dispositivi di protezione da insetti e altri animali nocivi;
- Sufficiente aerazione e illuminazione.

L'aerazione e illuminazione devono essere oggetto di valutazione nel momento autorizzativo in base agli alimenti conservati.

### **Requisiti del locale destinato alla somministrazione pasti**

La superficie del locale destinato alla somministrazione dei pasti deve essere adeguata al numero dei posti a sedere. Per il calcolo dei posti a sedere il parametro di riferimento è la Legge Regionale 32/94 che prevede mq.1,50 a persona al fine di agevolare il passaggio sia degli addetti al servizio che dei clienti. Nel caso in cui le altezze o le finestre non siano sufficienti ad assicurare una adeguata aerazione, possono essere adottati sistemi meccanici per il ricambio dell'aria. Non è obbligatorio prevedere una doppia comunicazione separata tra cucina e sala somministrazione.

### **Requisiti servizi igienici clienti**

Tenuto conto del numero massimo dei coperti che la Legge Regionale 32/94 (Atto allegato sub art.2 punto 2.2) fissa in 50 posti a sedere, l'azienda deve essere dotata di almeno due servizi igienici distinti per sesso, uno dei quali va adeguato alle persone disabili. Sotto i 25 posti a sedere è ammesso un solo servizio igienico destinato alla clientela, adeguato a persone disabili. I requisiti previsti sono:

- Pavimenti lavabili e disinfettabili;
- Pareti lavabili e disinfettabili fino ad una altezza minima di due metri;
- Presenza di latrina a sciacquone;



11

- Adeguata aerazione naturale o meccanica;
- Presenza di un lavabo che eroga acqua potabile calda e fredda, munito di comando non manuale e fornito di sapone liquido ed asciugamani a perdere;
- Dotazione di contenitore per rifiuti a pedale.

I servizi igienici non devono comunicare direttamente con i locali di lavorazione; va inoltre evitato l'accesso diretto dal locale di somministrazione al servizio igienico.

\*\*\*\*\*

### **Requisiti per la degustazione di prodotti aziendali, inclusa la mescita del vino.**

Per la semplice degustazione di prodotti aziendali (**spuntini e bevande**) inclusa la mescita del vino è sufficiente disporre, per la sola preparazione degli stessi, di un settore o uno spazio con piano di lavoro lavabile, delimitato da superfici ugualmente lavabili e disinfettabili.

Tale spazio può essere ricavato anche nella stessa cucina familiare.

### **Requisiti dei forni agricoli**

La cottura del pane svolta nell'ambito dell'attività agrituristica, con materie prime provenienti dalla propria azienda agricola, è soggetta ad autorizzazione igienico-sanitaria. E' ammessa la lavorazione del pane nella cucina agrituristica o nel laboratorio polifunzionale, in tempi nettamente distinti da altre lavorazioni. La cottura deve avvenire in piccoli forni tradizionali (in mattoni, in pietra ecc.) secondo le modalità di lavorazione e cottura dei pani con caratteristiche tradizionali, ovvero nei forni agricoli, la camera di combustione e la camera di cottura possono coincidere, purché si abbia l'accortezza di pulire accuratamente il forno tra una fase e quella successiva. E' consentita la vendita diretta e la somministrazione nell'ambito delle attività agrituristiche, mentre è vietata ogni altra forma di commercializzazione.



### **Regole da seguire nella conservazione degli alimenti**

- ✓ Assicurarsi che in ogni frigorifero ci sia un termometro per la rilevazione della temperatura, può essere sia esterno che interno..
- ✓ Controllare frequentemente la temperatura delle celle e degli armadi frigoriferi.
- ✓ Evitare lo stivaggio eccessivo, all'interno del frigo l'aria deve poter circolare.
- ✓ I recipienti di metallo o vetro devono essere sistemati nella parte inferiore del frigo al fine di evitare sgocciolamenti (condensa).
- ✓ Coprire sempre i recipienti contenenti alimenti sfusi, in modo da impedire la contaminazione da parte di altri cibi. In generale evitare contatti tra alimenti confezionati e alimenti non protetti.
- ✓ Qualora in uno stesso frigorifero, vengano depositate derrate alimentari di differente tipologia, quali carni, verdure, formaggi ecc., deve essere garantita una adeguata protezione in modo da prevenire eventuali contaminazioni crociate.
- ✓ La conservazione di carne di specie diverse, deve avvenire in frigoriferi a scomparti distinti comunque in contenitori o involucri chiusi ed impermeabili, nel rispetto delle temperature di conservazione.
- ✓ Nelle celle frigorifero, non appoggiare direttamente a terra le derrate, predisporre scaffalature lavabili e disinfettabili, oppure pedane opportunamente rialzate.
- ✓ I cibi cotti devono essere conservati separatamente dai cibi crudi; se non si dispone di celle separate, utilizzare contenitori chiudibili e riporre gli alimenti cotti sui ripiani superiori.
- ✓ Non mettere mai cibi ancora caldi nel frigorifero, per non causare innalzamenti di temperatura.
- ✓ Non riporre cibi già cotti in frigorifero in pentole molto grandi, a meno che non si ricorra ad un abbattitore di temperatura.
- ✓ Le verdure e gli ortaggi, prima di essere riposti in frigorifero, devono essere privati delle parti di scarto, lavati in acqua corrente e asciugati.
- ✓ Le attrezzature frigorifere in cui vengono depositati diversi tipi di alimenti, devono essere regolate sulla temperatura più bassa prevista per l'alimento più deperibile.

### **Conservazione e congelazione degli alimenti**

Nell'attività agrituristica, come più in generale negli altri esercizi della ristorazione e della gastronomia, si può effettuare il congelamento di ingredienti e semilavorati da utilizzare successivamente nel ciclo produttivo all'interno della stessa attività, fatta salva la

13

disponibilità di idonee attrezzature per la congelazione e la conservazione degli alimenti. Il trattamento con il freddo a basse temperature, se applicato in modo corretto, consente di prolungare la vita dell'alimento senza alterare le caratteristiche organolettiche o nutritive. Attraverso l'utilizzo di tale tecnica le aziende agrituristiche, inoltre, possono più facilmente offrire ed impiegare prodotti provenienti da proprie coltivazioni, altrimenti non disponibili se non ricorrendo ai normali circuiti commerciali. Resta fermo il principio della corretta informazione del consumatore, che dovrà essere messo a conoscenza del trattamento subito dall'alimento.

E' consentito alle aziende agrituristiche il congelamento dei propri prodotti di origine animale e vegetale, destinati alla preparazione dei cibi da somministrare, così come degli alimenti preparati nell'ambito dell'azienda con idonee attrezzature per la congelazione e la conservazione degli alimenti riconosciute tali in sede di rilascio dell'autorizzazione sanitaria o per le quali è stato successivamente rilasciato specifico nulla osta art. 27 D.P.R. 327/80.

La conservazione con attrezzature giudicate idonee in sede di autorizzazione o successivo nulla osta di alimenti acquistati già congelati o surgelati non è soggetta ad ulteriore autorizzazione; devono ovviamente essere rispettate le temperature di conservazione previste dalla normativa vigente.

### **Requisiti che le aziende agrituristiche devono possedere ai fini del rilascio del nulla osta da parte della USL per l'attività di congelamento in proprio.**

Per poter effettuare il congelamento in proprio, il titolare dell'azienda deve fare apposita segnalazione all'autorità sanitaria, per il rilascio della prevista autorizzazione o di un nulla osta.

Nel caso di agriturismo di nuova apertura, la domanda di autorizzazione dovrà includere anche questo tipo di attività con la relativa descrizione delle attrezzature utilizzate; qualora questa attività venga intrapresa in seguito, il titolare dovrà fare una segnalazione all'autorità sanitaria competente ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 327/80 per il previsto nulla osta, da rilasciare entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'azienda interessata.

Nel caso in cui l'azienda intenda procedere alla congelazione di alimenti, dovrà dimostrare di possedere attrezzature distinte per la congelazione e per il deposito, in modo da poter



14

garantire il rispetto del mantenimento costante delle temperature di conservazione. Gli impianti frigoriferi devono essere in grado di assicurare il raggiungimento della temperatura di  $-20^{\circ}\text{C}$  in termini di tempo sanitariamente accettabili per le diverse tipologie di alimenti con particolare attenzione alle derrate di Origine Animale e di quelle deperibili ed il mantenimento di temperature di conservazione inferiori a  $-15^{\circ}\text{C}$ , rilevabili con termometro, possibilmente a lettura esterna.

Appare inoltre fondamentale che le procedure di sicurezza individuate ai sensi del D.Lgs. 155/97 e successive integrazioni contemplino la corretta gestione del carico e scarico degli alimenti congelati in proprio, al fine di assicurare un frequente ricambio e di evitare il disordine ed accumulo di prodotti non sempre ben identificati o con periodi di conservazione eccessivamente prolungati. E' evidente che gli alimenti dovranno essere gestiti secondo il criterio di utilizzare per prime le merci congelate da più tempo con attenzione alla loro natura. A questo proposito, andranno rispettati i tempi massimi di conservazione previsti dalle schede tecniche delle attrezzature utilizzate per ogni tipo di derrata.

Le carni e gli altri alimenti da destinare alla congelazione devono essere opportunamente confezionate in involucri resistenti alle normali manipolazioni ed alle basse temperature, sul quale devono essere ben visibili le indicazioni relative a:

- *Data di congelazione;*
- *Dati aziendali;*
- *Descrizione dell'alimento.*

Nel caso di congelamento di carni avicunicole macellate nel locale aziendale autorizzato, queste andranno confezionate ed etichettate; l'etichetta in questo caso può sostituire il bollo a placca e deve riportare almeno le seguenti indicazioni:

- *Specie animale;*
- *Data di congelamento;*
- *Dati aziendali.*

In sintesi, i requisiti necessari per il rilascio del nulla osta per l'attività di congelamento in proprio sono le seguenti:

- ✓ Presenza di almeno due congelatori, di cui uno da utilizzare per il congelamento (che raggiunga una temperatura di almeno  $-20^{\circ}\text{C}$ ), ed uno per la successiva conservazione degli alimenti congelati (che raggiunga i  $-15^{\circ}\text{C}$ );
- ✓ E' ammesso l'utilizzo di attrezzature di tipo familiare (congelatori ad armadio o pozzetto) solo per il trattamento di piccole quantità di alimento; per quantità maggiori di alimenti

15

da trattare, devono essere disponibili attrezzature che consentano il rapido raggiungimento delle basse temperature al cuore del prodotto, quali gli abbattitori termici; i congelatori di tipo familiare sono in ogni caso idonei per il mantenimento della catena del freddo;

- ✓ Tali attrezzature devono essere collocate in ambienti strutturalmente idonei, regolarmente autorizzati ed inseriti in planimetria;
- ✓ Entrambi i congelatori devono essere dotati di termometro, preferibilmente a lettura esterna;
- ✓ Descrizione dettagliata dell'attività nel piano d'autocontrollo; quest'ultimo dovrà includere una procedura per la gestione delle merci così conservate.

### **Regole da seguire**

- Possono essere congelati solo alimenti in perfette condizioni di freschezza;
- Non è consentito effettuare il congelamento di avanzi, alimenti non in perfetto stato di conservazione, alimenti preconfezionati riportanti una data di scadenza o un termine minimo di conservazione;
- Gli alimenti prima di essere congelati devono essere sottoposti ad idonei trattamenti igienici (lavaggio degli ortaggi e della frutta, sezionamento dei tagli di carne di grossa pezzatura);
- Tutte le merci da sottoporre a congelamento devono essere preventivamente confezionate in involucri sufficientemente resistenti, costituiti da materiale riconosciuto idoneo per gli alimenti;
- Si deve procedere nel più breve tempo possibile al congelamento delle carni e dei cibi precucinati dopo il confezionamento;
- Sulle confezioni è necessario apporre un'etichetta che riporti almeno: 1) data di congelamento; 2) peso; 3) descrizione dell'alimento; 4) dati aziendali;
- Lo scongelamento dell'alimento, qualora non si proceda alla cottura immediata, deve avvenire rapidamente (es. forno microonde) o a temperatura di frigorifero; è sconsigliato lo scongelamento a temperatura ambiente;
- Non è consentito effettuare il ricongelamento di alimenti già scongelati;
- L'alimento congelato in proprio non può essere commercializzato al di fuori delle proprie strutture;
- Il cliente deve essere informato del procedimento adottato per la conservazione, tramite l'indicazione sul menù.

\*\*\*\*\*



## ATTIVITA' DI MACELLAZIONE, MANIPOLAZIONE, TRASFORMAZIONE

### *Macellazione di polli, conigli e selvaggina allevata*

La macellazione di polli, conigli e selvaggina allevata da penna, può essere effettuata in strutture autorizzate al di fuori dell'azienda agricola, oppure in locali appositamente autorizzati presso l'azienda secondo la vigente normativa di settore. I requisiti per il rilascio di questa autorizzazione, sono riportati in alcune normative specifiche che sono di seguito elencate:

- La circolare del Ministero della Sanità prot. N. 43 del 30.10.1993: "Linee di indirizzo in materia di applicazione della deroga per la macellazione di conigli prevista dall'art. 4 del DPR 30 dicembre 1992, n. 559", ha fissato i requisiti necessari per la macellazione dei conigli nelle aziende agricole.
- Il DPR 10.12.1997, n. 495 riguardante la produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile prevede, all'art.4, una deroga per la macellazione di volatili da cortile provenienti da aziende di agricoltori la cui produzione annuale è inferiore a 100.000 capi. La successiva circolare 6 maggio 1998 n.7 non specifica tuttavia i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione sanitaria al macello.
- Per quanto riguarda la macellazione della selvaggina allevata da penna (quaglie, piccioni, pernici e fagiani), è prevista una deroga ai sensi dell'art. 10 comma 1 del DPR 559/92.

Le analogie esistenti fra queste tipologie di lavorazione, fanno ritenere possibile l'utilizzo comune di alcuni locali per le attività di macellazione di conigli, pollame e selvaggina da penna in tempi diversi.

L'autorizzazione sanitaria per queste attività potrà essere rilasciata alle seguenti condizioni:

- ✓ Il locale di macellazione deve essere utilizzato esclusivamente a tale scopo e non è consentito effettuare altre lavorazioni.
- ✓ Il tetto di produzione non può superare indicativamente i 2000 capi complessivi l'anno, uniformemente distribuiti e comunque fino ad un massimo di 50 capi a settimana; resta fermo in ogni caso il tetto di 500 conigli l'anno;

17

- ✓ Di ogni sessione di macellazione deve essere preventivamente avvisato il competente Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L. per lo svolgimento dei compiti d'istituto previsti per la macellazione di ciascuna delle predette specie animali;
- ✓ La macellazione di specie diverse deve avvenire in sedute di macellazione separate, previa pulizia e disinfezione;
- ✓ Le attività di macellazione devono essere ricomprese nel piano di autocontrollo; quest'ultimo deve riportare in dettaglio le procedure previste per la separazione delle lavorazioni, con la descrizione degli interventi di pulizia e disinfezione previsti;
- ✓ Le macellazioni devono essere registrate dal titolare dell'autorizzazione sanitaria, riportando almeno data di macellazione, numero specie di capi macellati; il registro deve essere vidimato dal servizio Veterinario della ASL competente;
- ✓ I capi devono provenire dall'allevamento dell'azienda agricola e l'allevamento deve essere censito e registrato presso la ASL competente; è fatto quindi divieto di acquistare da terzi animali da macello;
- ✓ Le carni ottenute da tali macellazioni possono essere destinate alla somministrazione nell'annessa attività agrituristica o alla vendita diretta al consumatore; non possono quindi essere destinate ad altri esercenti o ad altri operatori agrituristici.

Per quanto riguarda i requisiti strutturali, è opportuno richiamare quanto previsto dalla richiamata Circolare Ministeriale n.43 del 30.10.1993. E' previsto che sia disponibile almeno un locale, sufficientemente illuminato ed aerato, provvisto di:

- Zona per lo stordimento, dissanguamento e la spiumatura o scuoiatura, separata dalla zona di eviscerazione ed eventualmente incassettamento;
- Pavimento lavabile con pozzetto per la raccolta di reflui;
- Pareti rivestite con materiale lavabile e disinfettabile fino ad una altezza di almeno m.2;
- Soffitto facilmente pulibile;
- Dispositivi di protezione da insetti ed animali nocivi, in particolare alle finestre apribili;
- Lavabo dotato di comando non manuale, approvvigionato con acqua calda e fredda, fornito di asciugamani a perdere ed erogatore di detergente;
- Piani d'appoggio e attrezzature varie in materiale lavabile e disinfettabile;
- Attrezzature (contenitori) che permettano il trasferimento delle carni macellate in frigoriferi ad armadio o a pozzetto, destinati esclusivamente a tale uso;
- Dispositivi per la raccolta separata degli scarti di macellazione ;
- Servizi igienici, che possono coincidere con quelli dell'abitazione o dell'azienda agrituristica se le persone impegnate nell'attività coincidono con i famigliari diversi



comunque da quelli a disposizione degli ospiti dell'azienda.

Per quanto riguarda la conservazione delle carni, vista l'esiguità della produzione (che mediamente si assesta su circa 20 capi la settimana, in taluni anche meno), la presenza di un frigorifero da destinarsi esclusivamente a tale uso è da ritenersi non obbligatoria; obiettivo da raggiungere è infatti la protezione delle carni da eventuali contaminazioni provocate da altri alimenti e viceversa. Per raggiungere tale scopo appare fondamentale piuttosto una corretta gestione del frigorifero ed una protezione dei vari alimenti, carni comprese, con pellicole o contenitori appropriati.

Il locale andrà comunque autorizzato ai sensi della Legge 283/62; sull'atto autorizzativo deve essere indicato il tetto massimo produttivo annuo.

Il controllo veterinario si svilupperà all'interno di programmi di vigilanza che dovranno tener conto della consistenza di tali attività sul territorio, dell'eventuale diffusione di patologie di interesse ispettivo alla specie in esame e della presenza di provvedimenti di Polizia Veterinaria in atto.

Nel caso di animali macellati al momento della vendita (polli, papere, conigli...) e su richiesta dell'acquirente, non si ritengono necessarie strutture con requisiti particolari in quanto la vendita non può essere programmata e, di norma, consiste nella cessione di animali vivi la cui uccisione avviene su richiesta specifica del compratore (cfr Circ.Min. 43/93); tale attività non è pertanto soggetta ad autorizzazione.

### ***Macellazione di bovini, suini, ovicaprini ed equini***

La macellazione di bovini, suini, ovi-caprini, bufalini ed equini può essere eseguita esclusivamente in stabilimenti riconosciuti ai sensi del D.Lgs. 286/94, che prevede due diversi tipi di impianti: industriali ed a capacità limitata. Considerato il numero limitato di animali macellati settimanalmente è possibile che un'azienda agricola richieda l'autorizzazione come macello a capacità limitata.

### ***Selvaggina cacciata***

Il DPR 607/96, che regola l'uccisione della selvaggina e la commercializzazione delle relative carni, considera in modo esplicito il problema sanitario ma non entra nel merito del luogo in cui avviene l'uccisione.

Secondo quanto previsto dal DPR 607/96 e dalla Circolare Ministeriale n.7 del 6/5/98, la



19

cessione all'azienda da parte del cacciatore di pochi capi interi di selvaggina non scuoiata o non spennata è consentita.

Ai sensi delle Leggi sulla caccia, il diradamento (per sovraffollamento) di specie selvatiche in zone di parco non è considerata caccia e pertanto, i capi abbattuti possono essere commercializzati. In tutti gli altri casi, il prodotto della caccia è destinato al solo autoconsumo e non alla somministrazione, con divieto di commercializzazione. Può essere ammessa la preparazione estemporanea di cacciagione acquistata da cacciatori, soltanto per il consumo da parte degli stessi nel rispetto del R.D. 03.08.1890 n. 7045.

Va inoltre precisato che:

- ❖ Le operazioni di scuoiamento della selvaggina di grossa taglia devono essere effettuate in un idoneo locale specificatamente autorizzato ai sensi della Legge 283/62; a tal fine può essere utilizzato (in tempi diversi) il macello a capacità limitata autorizzato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 286/94 o il locale di macellazione di pollame e conigli.
- ❖ Le carni di cinghiale, prima di essere destinate al consumo umano, devono essere sottoposte ad esame trichinelloscopico dal Servizio Veterinario competente;
- ❖ Le modalità di fornitura e successiva lavorazione della selvaggina cacciata devono essere accuratamente descritti nel piano di autocontrollo.

\*\*\*\*\*

## **STAGIONATURA**

Per i prodotti che richiedono un periodo di maturazione e stagionatura (salumi, formaggi da stagionare), è necessario disporre di un locale apposito debitamente autorizzato.

Nei locali di stagionatura dei formaggi con caratteristiche tradizionali si applicano tutte le deroghe previste per la fabbricazione di prodotti a base di latte che presentano caratteristiche tradizionali (Decisione 97/248/CE del 25 aprile 1997); pertanto i locali di stagionatura possono avere:

- pareti geologicamente naturali;
- muri, pavimenti, soffitti e porte non lisci, non impermeabili, non resistenti, senza rivestimento chiaro o non composti di materiale inalterabile;
- dispositivi e utensili di lavoro destinati a entrare a contatto diretto con le materie prime e i prodotti in materiale non resistente alla corrosione, non facili da lavare e da disinfettare.

I locali dovranno comunque comparire nella planimetria allegata alla



dell'autorizzazione sanitaria, e saranno inclusi in quest'ultima.

Per l'individuazione dei "prodotti tradizionali" e delle relative deroghe si fa comunque riferimento a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 30 aprile 1998 n. 178.

## **CONSERVE ALIMENTARI CONFETTURE, MARMELLATE, FRUTTA SCIROPATA**

Per prevenire i rischi microbiologici le conserve devono essere sottoposte a trattamento termico tale da garantire il consumatore, con indicazione della procedura nel piano d'autocontrollo, oppure ad acidificazione tale da assicurare un Ph inferiore a 4,5, oppure a trattamenti quali aggiunta di sale, zucchero o essiccazione, tali da ridurre l'attività dell'acqua a valori inferiori ad  $a_w$  0.93. Pertanto, le aziende agricole che preparano in un laboratorio autorizzato - anche di tipo polifunzionale - conserve alimentari a base di frutta o verdura destinate alla vendita o impiegate nell'ambito delle attività agrituristiche, devono disporre di attrezzature per il trattamento termico di sterilizzazione qualora le conserve abbiano valore di Ph superiore a 4,6 o  $a_w$  (acqua libera) superiore a  $a_w$  0.93.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione sanitaria, la relazione tecnica allegata alla domanda dovrà riportare dettagliatamente i procedimenti di preparazione. Nel caso in cui la produzione venga intrapresa successivamente, il titolare dovrà dare comunicazione all'autorità sanitaria locale ai sensi dell'art. 27 del DPR 327/80.

Considerata la gravità del rischio da *Clostridium botulinum*, particolare attenzione dovrà essere dedicata al piano di autocontrollo aziendale, il quale, oltre a descrivere le modalità con cui avviene il trattamento delle conserve, dovrà includere la documentazione sulle attività di monitoraggio effettuate in corrispondenza dei punti di controllo critici. Tale attività di monitoraggio, che include per esempio la misurazione del Ph nel caso di conserve sottoposte ad acidificazione, va effettuata con frequenza tale da mantenere sotto controllo i CCP identificati.

\*\*\*\*\*

**REGOLE DA SEGUIRE**

- ❖ Utilizzare alimenti freschi e di ottima qualità
- Non utilizzare verdure di scarsa qualità. Eliminare ogni parte di scarto.
  
- ❖ Pulire accuratamente.
- Un buon lavaggio può eliminare i residui di terra, che spesso contengono le spore di botulino.
- Porre particolare attenzione alle verdure e ai funghi.
  
- ❖ Utilizzare conservanti naturali
- Aceto, sale e zucchero sono ottimi conservanti naturali. La tossina botulinica non viene prodotta in ambiente acido, che si crea aggiungendo aceto alla conserva. L'aggiunta di acido salicilico serve anche a questo scopo. Ricordare sempre che questi conservanti naturali, per essere efficaci, devono essere aggiunti in quantità sufficiente.
  
- ❖ Utilizzare contenitori adatti e mantenerli in buone condizioni
- I contenitori di vetro sono da preferire, perché permettono di controllare dall'esterno il contenuto della conserva. I contenitori devono essere asciutti ed in ottimo stato di pulizia e non vanno conservati in ambiente polveroso. Attenzione anche ai coperchi: devono essere lisci, ben puliti ed è preferibile non riutilizzarlo, non devono essere usati tappi di sughero.
  
- ❖ Etichettare i prodotti
- Le indicazioni previste dall'art. 3 del D.Lgs. 109/92 devono figurare sulle confezioni o sulle etichette dei prodotti alimentari nel momento in cui questi sono posti in vendita al consumatore. Si ritiene tuttavia indispensabile che compaiano almeno: data di produzione, denominazione dell'alimento, dati aziendali.
  
- ❖ Conservare in modo adeguato
- Mantenere le conserve in ambiente fresco (ideale è una temperatura inferiore a 10°C), al riparo dalla luce e da ogni fonte di calore (termosifoni, luce solare, ecc.)
  
- ❖ Consumare in tempi brevi.
  
- ❖ Eliminare le conserve difettose



22

- Le conserve contaminate, spesso, non presentano alterazioni visibili. E' bene comunque eliminare la conserva quando presenta un colore sospetto, un sapore anomalo o qualsiasi altro segno che faccia sospettare una conservazione irregolare.

\*\*\*\*\*

### **FUNGHI EPIGEI SPONTANEI RACCOLTI**

La trasformazione, la somministrazione, la manipolazione, la vendita dei funghi deve essere soggetta a preventiva autorizzazione e, di volta in volta, si deve acquisire la dovuta certificazione da parte di un esperto micologo, Legge 23.08.1993 n. 352; e D.G.R. n. 731 del 27 marzo 1998.

### **VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AZIENDALI**

E' consentito all'imprenditore agricolo vendere direttamente al consumatore i prodotti della propria azienda, tal quali o trasformati sia in proprio sia attraverso lavorazioni esterne, ai sensi della Legge 59/63 e delle nuove disposizioni di cui al D.Lgs. 228/01.

Va precisato che, sotto il profilo igienico sanitario, fatta eccezione per la vendita alle aziende agrituristiche che somministrano pasti e bevande, l'eventuale cessione a terzi (dettaglianti, grossisti, ecc) di prodotti della propria azienda è inquadrata nell'ambito di specifiche norme e non può beneficiare dei regimi agevolati previsti dalla normativa per la vendita diretta di alimenti dal produttore al consumatore.

L'attività di vendita diretta di prodotti aziendali non è soggetta al rilascio di autorizzazione sanitaria, in quanto l'art. 31 del DPR 327/80 non prevede alcuna specifica autorizzazione per gli esercizi destinati alla vendita, ma solamente la conformità ai requisiti igienico sanitari.

Per la vendita diretta dovrà essere destinato un apposito locale, anche di piccole dimensioni, che presenti almeno i seguenti requisiti:

- ✓ Pavimento lavabile (piastrelle, cemento liscio, resine atossiche, ecc) e pareti lisce e lavabili;
- ✓ Soffitto facile da pulire;
- ✓ Piano di vendita in materiale lavabile e idoneo al contatto con gli alimenti;
- ✓ Un lavabo facilmente raggiungibile dal locale di vendita, approvvigionato con acqua potabile calda e fredda, munito di comando non manuale e fornito di sapone liquido e

asciugamani a perdere;

- ✓ Presenza di idonei dispositivi di protezione da insetti ed animali nocivi;
- ✓ Sufficiente aerazione ed illuminazione; nel caso in cui le dimensioni delle finestrate, tenuto conto della ruralità delle costruzioni, non siano sufficienti ad assicurare una adeguata aerazione, devono essere previsti adeguati sistemi meccanici per il ricambio d'aria.

Nel caso di vendita diretta di quantità limitate di prodotto si ritiene sufficiente l'individuazione di una zona o di uno spazio da adibire a tale attività, nel rispetto dei requisiti appena elencati. Per chi svolge attività agrituristica tale spazio potrà essere ricavato all'interno del locale di somministrazione.

Nel caso in cui la vendita dei prodotti sia effettuata, in modo del tutto saltuario, alla stessa clientela che già usufruisce dei servizi dell'agriturismo, non è necessario dotarsi né di un locale né di uno spazio appositamente dedicato a tale attività. La vendita così effettuata è infatti da ritenersi un complemento dell'attività di somministrazione.

Si precisa che, in ogni caso, la vendita di carni è subordinata alla presenza di uno spaccio autorizzato ai sensi del Regio Decreto 3298/28; le carni ottenute dal laboratorio-cucina potranno essere destinate soltanto alla somministrazione, escludendo ogni altra forma di cessione, seppur diretta ed occasionale, al consumatore.

Si ritiene accettabile, valutata la particolare tipologia di attività, il marginale rischio igienico sanitario, la stagionalità e occasionalità delle lavorazioni, l'utilizzo di aree esterne coperte (tettoie) opportunamente pavimentate per:

- il lavaggio, la cernita, l'incassettamento e la vendita diretta di prodotti ortofrutticoli freschi;
- l'insacchettamento e la vendita diretta di cereali, castagne, legumi.



## **VENDITA DIRETTA DI UOVA PRODOTTE NELL'ALLEVAMENTO**

E' consentita la vendita diretta al consumatore delle uova prodotte nell'allevamento dell'azienda agricola.

In base all'art. 2 del regolamento 1907/90, sono escluse dall'applicazione del regolamento stesso le uova cedute direttamente al consumatore, per il suo fabbisogno personale, nel luogo di produzione, in un mercato pubblico locale o tramite vendita a domicilio, purché le uova provengano dalla sua produzione, non siano imballate e non sia riportata nessuna delle indicazioni relative alla categoria di qualità e peso.

In base alla Decisione 94/371/CEE, le uova vendute dal produttore al consumatore debbono riportare la data di durata minima, tramite cartello presso la bancarella o su un eventuale scontrino prestampato da consegnarsi al consumatore, unitamente alle uova, al momento dell'acquisto.

## **VENDITA DIRETTA DI LATTE CRUDO**

### **dal produttore al consumatore**

Il DPR 54/97 non regola la vendita diretta al consumatore finale (inteso come acquirente diretto) di latte crudo e di prodotti a base di latte preparati nella stessa azienda.

La Legge 3 maggio 1989 n.169, tuttora in vigore, consente l'immissione sul mercato di latte crudo, nel caso di vendita diretta, dal produttore al consumatore nella stessa azienda agricola di produzione. Per quanto riguarda i requisiti funzionali e strutturali delle aziende che producono latte per il consumo umano diretto, in attesa che il Ministro della Salute emani le speciali norme previste dall'art.1, comma 7 della Legge sopraccitata, resta in vigore il Regio Decreto 9 maggio 1929, n. 994.

Il latte deve inoltre provenire da animali di allevamenti ufficialmente indenni da Tubercolosi (bovini e caprini) e ufficialmente indenni da Brucellosi (bovini, ovini, e caprini), senza alcuna possibilità di deroga.

In sintesi, la vendita diretta di latte crudo può essere pertanto effettuata dalle aziende:

- In possesso della prevista qualifica sanitaria;
- Autorizzate in seguito all'accertamento dei requisiti strutturali e funzionali ai sensi del Regio Decreto 9 maggio 1929, n. 994;
- Con personale addetto alla manipolazione del latte provvisto di libretto di idoneità sanitaria.

## REQUISITI PER LE VACCHERIE

Le stalle devono presentare i requisiti previsti per il conferimento del latte alla centrale.

L'utilizzazione del latte proveniente da capi allevati nella stessa azienda, per la somministrazione alla clientela dell'agriturismo può essere consentita purché siano rispettati i requisiti minimi previsti per le vaccherie autorizzate alla vendita diretta al consumatore finale. È comunque opportuno che la somministrazione sia preceduta da adeguato trattamento termico del latte.

## MONTICAZIONE

La presenza di strutture di uso stagionale che, per ubicazione e povertà di materiali di costruzione e per vincoli urbanistici ed ambientali, presentano caratteristiche particolari, normalmente diverse da quelle delle strutture di pianura, non esime i conduttori dall'assicurare al consumatore finale un livello igienico minimo nella lavorazione.

In particolari condizioni, quali quelle che si riscontrano negli alpeggi ed in località disagiate, tenuto anche conto della straordinarietà e della temporaneità delle lavorazioni alimentari previste, l'autorità sanitaria autorizza la somministrazione di alimenti prodotti con materie prime di propria produzione in loco, purché sia individuato un idoneo spazio di preparazione degli stessi e che i prodotti siano protetti e conservati in modo idoneo.

Il locale utilizzato per la preparazione di questi alimenti dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- ✓ Pavimento e pareti disinfettabili e lavabili almeno fino a m.2;
- ✓ Finestre e porte munite di dispositivi antiinsetti;
- ✓ Piani di lavoro lavabile e disinfettabile;
- ✓ Lavabo o lavello munito di acqua corrente, distributore di sapone liquido e asciugamani a perdere.

La lavorazione deve essere in questo caso finalizzata alla somministrazione diretta alla clientela e non è consentita la vendita dei propri prodotti. Qualora sia intenzione dell'azienda procedere alla vendita diretta, anche saltuaria dei prodotti, deve essere disponibile almeno un locale "polifunzionale", come descritto in precedenza, diverso dalla cucina dell'abitazione.

Tale locali, nel caso specifico di produzione formaggi, deve almeno avere i seguenti



requisiti minimi:

- ✓ Pavimenti lisci e lavabili (piastrelle o cemento lisciato), con possibilità di raccolta ed evacuazione delle acque di lavaggio;
- ✓ Pareti lisce (intonacate ed imbiancate o verniciate con smalto lavabile);
- ✓ Porte e finestre: in materiale resistente e costruite in modo da evitare l'ingresso di animali indesiderati con applicazione di retine antimosche;
- ✓ Completa separazione dai ricoveri degli animali, con esclusione di qualsiasi collegamento;
- ✓ Zone antistanti gli ingressi con pavimento cementato o in pietra, per evitare che venga introdotta sporcizia nei locali di lavorazione;
- ✓ Camino con tiraggio adeguato per evitare eccesso di fumosità e presenza di corpi estranei nell'alimento;
- ✓ Attrezzature ed utensili destinati ad entrare in contatto diretto con il latte e i prodotti in materiali resistenti alla corrosione, facili da lavare e disinfettare fatta salva la possibilità di utilizzare altro materiale (non resistente alla corrosione non facili da lavare e disinfettare) in applicazione delle deroghe per i prodotti a base di latte con caratteristiche tradizionali;
- ✓ Servizi igienici non direttamente comunicanti con i locali di lavorazione con possibilità di utilizzare anche i servizi igienici dell'abitazione.



## AUTOCONTROLLO

Come più volte sottolineato, le aziende agrituristiche si caratterizzano per le produzioni molto diversificate ma con quantitativi generalmente limitati di prodotti finiti, nonché per le lavorazioni spesso finalizzate ad ottenere prodotti con caratteristiche tradizionali.

Anche per questi motivi, assume una rilevanza fondamentale il corretto sviluppo e conseguente applicazione del piano di autocontrollo, oltre naturalmente all'adozione di buone pratiche di fabbricazione.

Per meglio chiarire le attività che, nell'ambito di una azienda agriturbistica, sono soggette ad autocontrollo, si ritiene opportuno richiamare quanto riportato a questo proposito nella Circolare del Ministero della Sanità 7.8.98 n. 11:

### A) Produzioni agricole

Sono soggette all'applicazione del D. L.vo n. 155/1997 tutte le fasi post raccolta quali la selezione, il deposito e il confezionamento, che avvengono in sedi diverse dall'azienda produttrice.

Nell'ambito della azienda produttrice inoltre sono soggetti all'applicazione del decreto legislativo:

- 1) il deposito per la vendita all'ingrosso;
- 2) il confezionamento dei prodotti in confezioni destinate al consumatore;
- 3) la vendita diretta al consumatore.

### B) Produzione miele

Le operazioni di smielatura, purificazione e confezionamento sono soggette all'applicazione del D. L.vo n. 155/1997. Relativamente all'operazione di smielatura si precisa che la stessa, qualora venga effettuata dall'apicoltore e non comporti operazioni di purificazione e confezionamento, rientra nella produzione primaria.

### C) Produzione di uova

Il decreto legislativo non si applica alle operazioni precedenti a quelle effettuate presso il centro di imballaggio, sia esso annesso o meno all'azienda produttrice.



### NORME DI RIFERIMENTO

- 📖 R.D. 20.12.1928, n.3298: " Approvazione del regolamento per la vigilanza delle carni".
- 📖 R.D. 9.5.1929, n.994:" Regolamento sulla vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto".
- 📖 R.D. 27.07.1934, n.1265:" Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie".
- 📖 LEGGE 16.06.1939, n.1112:" Estensione ai pubblici esercizi delle prescrizioni sanitarie esistenti per gli alberghi."
- 📖 Legge 30.4.1962 n. 283: Modifica degli artt. 242, 243, 247, 250, e 262 del Testo Unico delle leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265: "Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande".
- 📖 Legge 9.2.1963, n. 59: "Norme per la vendita al pubblico in sede stabile dei prodotti agricoli da parte degli agricoltori produttori diretti".
- 📖 Decreto Ministeriale 21 marzo 1973: " Disciplina igienica degli imballaggi, recipienti, utensili destinati a venire in contatto con le sostanze alimentari o con sostanze d'uso personale", e successive modifiche e integrazioni.
- 📖 Leggi Regionali n. 32 e n. 33 del 15 agosto 1981.
- 📖 D.P.R. 26.03.1980, n. 327: " Regolamento di esecuzione delle norme contenute nella Legge 30 aprile 1962, n. 283, e successive modifiche, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande".
- 📖 D.P.R. 8.6.82, n. 401. "Attuazione della direttiva (CEE) numero 79/693 relativa alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e crema di marroni".
- 📖 Legge 5.12.85, n 730: "Disciplina dell'agriturismo".
- 📖 Decreto Legislativo 27.1.92 n. 109: " Attuazione delle Dir. 89/395/CEE e 89/396/CEE concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari".
- 📖 Legge 23.12.1988, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- 📖 La Legge 3 maggio 1989 n. 169, immissione sul mercato di latte crudo nel caso di vendita diretta dal produttore al consumatore nella stessa azienda agricola di produzione.
- 📖 Nota del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste prot. 10392 del 23/4/93: "Applicazione della Legge 5 dicembre 1985, n. 730, recante disciplina dell'agriturismo".
- 📖 Decreto Legislativo 30.12.92 n. 537 e successive modifiche: " Attuazione della Dir. 92/5/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e commercializzazione

di prodotti a base di carne e di alcuni prodotti di origine animale” e successive modifiche.

- 📖 D.P.R. 30.12.92 n. 559: “ Regolamento per l'attuazione della Dir. 91/495/CEE relativa ai problemi sanitari e di polizia in materia di produzione e commercializzazione di carni di coniglio e di selvaggina d'allevamento”.
- 📖 Decreto Legislativo 3.3.93 n. 123: “ Attuazione della Dir. 89/397/CEE relativa al controllo ufficiale dei prodotti alimentari”.
- 📖 Legge 23.08.1993 n. 352: “Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati”;
- 📖 Circolare del Ministero della Sanità prot. n.43 del 30.10.93: “Linee di indirizzo in materia di applicazione della deroga per la macellazione di conigli prevista dall'art. 4 del D.P.R. 30 dicembre 1992, n. 559”.
- 📖 Decreto Legislativo 18.4.94 n. 286 e successive modifiche: “Attuazione delle Dir. 91/497/CEE e 91/498/CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione ed immissione sul mercato di carni fresche” e successive modifiche.
- 📖 Legge Regionale 1994, n. 32: “Disciplina dell'agriturismo”.
- 📖 Decisione 96/165/CE del 4.5.95, che fissa criteri uniformi per la concessione di deroghe a taluni stabilimenti che fabbricano prodotti a base di latte.
- 📖 D.P.R. 17.10.96 n. 607: “ Regolamento recante norme per l'attuazione della Dir. 92/45/CEE relativa ai problemi sanitari e di polizia sanitaria in materia di uccisione di selvaggina e di commercializzazione delle relative carni”.
- 📖 D.P.R. 14.1.97 n. 54: “ Regolamento recante attuazione delle Dir. 92/46 e 92/47/CEE in materia di produzione e immissione sul mercato di latte e di prodotti a base di latte”.
- 📖 Decisione 97/284/CE del 25.4.97 riguardante la natura delle deroghe applicabili alla fabbricazione dei prodotti a base di latte che presentano caratteristiche tradizionali.
- 📖 Decreto Legislativo 26.5.97 n. 155 e successive modifiche ed integrazioni: “Attuazione delle Dir. 93/43/CEE e 96/3/CE concernenti l'igiene dei prodotti alimentari”.
- 📖 D.P.R. 10.12.97 n. 495: “ Regolamento recante norme di attuazione della Dir. 92/116/CEE che modifica la Dir. 71/118/CEE relativa a problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile”.
- 📖 Circolare del Ministero della sanità 6 maggio 1998 n. 7: “Applicazione del D.P.R. 17.10.96, n. 607, concernente la produzione di carni di selvaggina abbattuta a caccia



30

e procedura di riconoscimento per gli stabilimenti (centri di lavorazione, macelli e laboratori di sezionamento)"

- 📖 Circ.del Ministero della sanità 7.8.98 n. 11 "Applicazione del D. L.vo 26.5.97, n. 155, riguardante l'igiene dei prodotti alimentari".
- 📖 Delibera di Giunta Regionale Abruzzo n. 731 del 27 marzo 1998 – applicazione della Legge 23.08.1993 n. 352, così come modificata dal DPR 14 luglio 1995 n. 376- "Linee guida e di indirizzo per l'attività di controllo finalizzata alla prevenzione delle tossinfezioni e del botulismo. Attestato di Micologo.
- 📖 Circolare del Ministero della sanità n. 9 del 8.6.99 "Linee di indirizzo per l'applicazione del D.P.R. 10.12.97 n. 495, concernente la produzione e l'immissione sul mercato di carni fresche di volatili da cortile e del D.P.R. 30.12.92 n. 559, per quanto concerne la produzione di carni fresche di coniglio e selvaggina allevata da penna".
- 📖 D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228: "Orientamento e organizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 08.08.2005, n. 760:

**Art. 175 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) – Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi. Istituzione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa:

- di dare atto che l'art. 175 della L.R. 8 Febbraio 2005, n. 6 dispone: "è istituito presso l'Assessorato regionale allo Sport un comitato di coordinamento dei grandi eventi sportivi, formato da cinque membri nominati dalla Giunta regionale, e che al proprio interno eleggono un coordinatore.";
- di stabilire che il predetto "Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi", sia opportunamente integrato con il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva o suo delegato rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio Impiantistica sportiva e attività comunitarie, per il necessario, indispensabile ed inevitabile raccordo di tale organismo con le varie strutture regionali, con il Servizio Sport, Impiantistica Sportiva, medesimo, nonché con gli ulteriori organismi, organizzazioni, strutture ecc. operanti in ambito e nella materia dello sport;
- di nominare, pertanto, quali componenti dell'istituto "Comitato di coordinamento dei grandi eventi sportivi", opportunamente integrato con il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva o suo delegato rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio

Impiantistica sportiva e attività comunitarie, i seguenti Sigg.:

1. il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva o suo delegato rappresentato dal Responsabile dell'Ufficio Impiantistica sportiva e attività comunitarie;
  2. Luciano Russi;
  3. Luigi Durastante;
  4. Manuel Estiarate;
  5. Mario Di Marco;
  6. Giampiero Di Federico;
- di demandare a successivo proprio provvedimento l'individuazione dei compiti e delle funzioni in capo all'istituto "Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi" nonché l'esplicazione delle modalità per la determinazione ed erogazione delle somme spettanti allo stesso (Comitato) in relazione alle attività ed alle funzioni da svolgere;
  - di autorizzare il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva curare ogni ulteriore adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;
  - di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1112:

**L.R. 7/3/2000, n. 20 – Titolo XII "Piste per lo sci di fondo" – Assegnazione dei contributi per l'anno 2005.-**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

per quanto esposto in narrativa:

- 1) di dare atto della capienza del capitolo 092401 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario ai fini dell'assegnazione dei contributi agli unici soggetti presentatori di richieste ai sensi del titolo XII "piste per lo sci di fondo", della L.R. 20/2000 per l'anno 2005, come riportati nell'allegato prospetto "A";
- 2) di approvare, pertanto, per l'anno 2005, l'assegnazione ai soggetti beneficiari indicati all'art. 46 della L.R. n. 20/2000 che hanno presentato domanda secondo le modalità di cui all'art. 47 della medesima legge regionale, come risulta dall'allegato prospetto "A" al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di assegnare, pertanto, a favore del soggetto beneficiario indicato nell'allegato "A" il relativo contributo corrispondente riportato nella colonna "somma assegnata";
- 4) di riservare a successivi atti del Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva, ai sensi degli artt. 49, 50 e 52 della L.R. n. 20/2000, l'adozione degli atti consequenziali connessi all'attuazione del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che la somma complessiva di euro 23.240,56 necessaria per attuare le iniziative di cui in argomento, è da imputare al Cap. 092401 dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;

*Segue allegato*



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1113:

**Deliberazione di G.R. n. 760 dell'8/8/2005 concernente: "Art. 175 della L.R. 8 febbraio 2005, n. 6 (Legge finanziaria regionale 2005) – Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi". Integrazione.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di prendere atto della nota e-mail trasmessa dalla Segreteria del Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, emessa in data 3 ottobre 2005, e concernente "La non disponibilità del Rettore Luciano Russi a far parte del Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi", per le motivazioni contenute nella nota stessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. A);
- 2) di sostituire, pertanto, in seno al "Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi" di cui alla propria deliberazione n. 760 dell'8/8/2005, il nominativo di Luciano Russi con il nuovo nominativo del Sig. Adolfo Pepe, giusta il "curriculum vitae" presentato dallo stesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALL. B);
- 3) di esprimere che il presente provvedimento integra e completa il precedente proprio provvedimento n. 760 dell'8/8/2005 ai fini della interezza della composizione del "Comitato di Coordinamento dei grandi eventi sportivi";

- 4) di autorizzare il Dirigente del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a curare ogni ulteriore adempimento connesso con l'adozione del presente provvedimento;
- 5) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 11.11.2005, n. 1114:

**Deliberazione 17.10.2001, n. 944 di approvazione avviso pubblico per l'accesso ai benefici economici di cui alle somme revocato opere anno 1988, L. 65/87. Provincia di Pescara – Piscina (I.T.I.S.) – Nuovo termine inizio lavori.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

per tutto quanto espresso in narrativa:

- 1) di assegnare alla Provincia di Pescara, in relazione alla richiesta avanzata dalla stessa, con la nota del 28/10/2005, prot. 282/E.S. (All. A), quale nuovo ultimo termine per l'inizio dei lavori di che trattasi, la data del 4 febbraio 2006;
- 2) di raccomandare alla Provincia medesima di porre in essere ogni utile iniziativa affinché i lavori per gli interventi previsti nell'ambito dell'impianto sportivo – Piscina ITIS di Pescara, inizino concretamente ed indifferibilmente entro l'assegnato termine del 4 febbraio 2006;
- 3) di autorizzare il Servizio Sport, Impiantistica Sportiva a curare ogni ulteriore adempi-



mento connesso all'adozione del presente provvedimento;

- 4) di disporre per la pubblicazione, in estratto, del presente provvedimento sul *BURA*.

---

## DECRETI

---

### *Presidente del Consiglio Regionale*

DECRETO 19.12.2005, n. 112:

**Nomina dei sette componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale (A.P.T.R.).**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di nominare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 54/1997, i sette membri del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Promozione Turistica Regionale nelle persone dei Signori:
  - COSTANTINI Carlo, nato a Pescara il 10.01.1962;
  - GIAMMARINO Enzo, nato a Lanciano (Ch) il 4.09.1956;
  - IACUTONE Daniele, nato a Celano (AQ) il 3.09.1961;
  - EPIFANI Vito, nato a Brindisi il 28.04.1960;
  - PERSICO Rocco, nato a Bolognano (Pe) il 9.05.1946;
  - DI NARDO Pasquale, nato a Vaso (Ch) il 21.01.1960;
  - FEBBO Mauro, nato a Chieti il 5.10.1958.
- di rimettere il presente atto, corredato dei

curricula dei designati, al Presidente della Giunta regionale per i conseguenti adempimenti di competenza.

L'Aquila, 19.12.2005

**Marino Roselli**

---

DECRETO 19.12.2005, n. 114:

**Nomina dei quattro componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (CO.RE.COM.).**

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa :

- di nominare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 45/2001, i quattro componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com.) nelle persone dei Signori:
  - ADEZIO Maurizio, nato a Miglianico (Ch) l'8.09.1958;
  - FIORITI Donato, nato a Roma il 12.11.1965;
  - FONZI Giuseppina, nata a Caporciano (Aq) l'11.03.1968;
  - FLORIS Maurizio, nato a L'Aquila l'11.04.1950.

L'Aquila, 19.12.2005

**Marino Roselli**

---

### *Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 23.11.2005, n. 162:

**Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale.**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. 469/97 con il quale sono stati conferiti alle Regioni compiti e funzioni in materia di collocamento e servizi all'impiego;

Vista la LR 16.09.1998, n. 76, recante "Disciplina dell'organizzazione del sistema integrato dei Servizi all'Impiego" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto in particolare l'art. 16 della medesima LR 76/98, riguardante la composizione e le modalità di costituzione della Commissione Tripartita Regionale, di cui fanno parte:

- a) il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche del Lavoro, Formazione e Istruzione, Diritto allo Studio, in qualità di Presidente;
- b) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle O.O.S.S. dei lavoratori più rappresentative a livello regionale;
- c) n. 6 Componenti effettivi, designati dalle O.O.S.S. dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale;
- d) Consigliere di parità, nominato ai sensi della L. 10.04.1991, n. 125.

Considerato che alle sedute della Commissione sono invitati, senza diritto di voto, tre rappresentanti delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale, dei quali: uno per i minorati fisici, uno per i minorati psichici, uno per i minorati sensoriali e che detti rappresentanti sono individuati congiuntamente dalle Organizzazioni indicate nell'art 2 della LR n. 41/99;

Dato atto che partecipano alle riunioni della Commissione il Direttore Regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale della Formazione e dell'Istruzione, i Dirigenti regionali competenti in relazione ai temi trattati, il Direttore dell'Ente Strumentale regionale Abruzzo Lavoro;

Richiamata la DGR n. 2424 del 17.11.1999 che aveva definito i criteri di rappresentatività sindacale all'interno della Commissione e determinato i settori produttivi che devono esprimerla, nonché stabilito che nella stessa siede, quale osservatore permanente, anche un rappresentante delle Associazioni Generali della Cooperazione legalmente riconosciute;

Richiamata la DGR n. 285 del 10.03.2000 e successive modifiche ed integrazioni, che aveva stabilito la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione, in attuazione dei criteri di rappresentatività sindacale, di cui alla succitata DGR n. 2424/99;

Richiamato il DPGR n. 189 del 20.04.2000 e successive modifiche ed integrazioni di costituzione della Commissione Tripartita Regionale;

Richiamato il Decreto Ministeriale del 06.12.2001, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità, in attuazione del D.Lgs n. 196 del 23.05.2000, ha nominato la Consigliera di parità effettiva e la Consigliera di parità supplente della Regione Abruzzo, su designazione effettuata dalla Regione Abruzzo con DGR n. 690 del 25.07.2001;

Considerato che in data 19.04.2003 è venuto a scadere il triennio di validità della Commissione Tripartita Regionale;

Vista la DGR n. 880 del 19.09.2005, con la quale, in ottemperanza alla LR n. 76/98, è stata ridefinita la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione Tripartita Regionale;

Preso atto delle designazioni pervenute, ai sensi di detta DGR n. 880 del 19.09.2005, da parte, rispettivamente, delle O.O.S.S. dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle Associazioni dei disabili maggiormente rappresentative in campo regionale, individuate congiuntamente ai sensi dell'art. 2 della LR n. 41/79, nonché delle Associazioni generali della Cooperazione le-

galmente riconosciute, parti integranti e sostanziali del presente atto (All.1);

Dato atto della riconferma pro tempore, in seno alla Commissione, della Consigliera di Parità effettiva e della Consigliera di Parità supplente attualmente in carica, in attesa delle nuove nomine da parte del Ministero del Lavoro;

Preso atto che per la partecipazione alle sedute della Commissione, a norma dell'art. 4 comma 4 della LR 76/98, trova applicazione la disciplina dettata dalla LR n. 15/88;

Verificato che, ai sensi dell'art 16, comma 2 della più volte citata LR 76/98, per ogni componente effettivo in seno alla Commissione è individuato un supplente;

Ritenuto di dover procedere, a norma del richiamato art 16 della LR n. 76/98, alla ricostituzione della Commissione Tripartita Regionale;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa

1) Di costituire la Commissione Tripartita Regionale di cui all'art.16 della LR 76/98, composta da:

- a) **Componente la Giunta Regionale preposta alle Politiche del Lavoro**
- b) **N. 6 componenti effettivi e n. 6 supplenti designati come segue dalle O.O.S.S. dei lavoratori:**

### C.G.I.L. (n. 2. rappresentanti)

Componenti effettivi:

- **D'Alessandro Silvana**, nata a Sulmona il 13.07.1954 e residente ad Introdacqua (AQ) in Via Cantone
- **D'Orazio Antonio**, nato a Serramonacesca il 29.05.1949 e residente a Chieti in Via Colle M. Licini

Componenti supplenti:

- **Marchioli Michele**, nato ad Ortona (CH) il 16.11.1960 c/o sede CGIL di Chieti Via Valera 4
- **Ronca Domenico**, nato a Pescara il 24.11.1955 c/o sede CGIL di Pescara Via B. Croce 108

### C.I.S.L. (n. 2 rappresentanti)

Componenti effettivi:

- **D'Orsogna Bucci Gennaro**, nato a Lanciano (CH) il 10.05.1946 e residente a Lanciano (CH) in Via Pizzuto 115
- **Tancredi Enrico**, nato a Roma il 08.08.1951 e residente a Teramo in Via del Tiro a Segno 1

Componenti supplenti:

- **Celi Biagio**, nato a Tortoreto (TE) il 21.02.1946 ed ivi residente in Via Nazionale Km. 403
- **Primante Donatino**, nato a Guardiagrele (CH) ed ivi residente in Via Caprifico 35

### U.I.L. (n. 1 rappresentante)

Componente effettivo:

- **Lombardo Michele**, nato a Sulmona (AQ) il 07.03.1965 e residente a Pratola Peligna (AQ) Via Villa Giovina - Fraz. Bagnaturo

Componente supplente:

- **Di Fabio Daniele**, nato a Venafro (CB) il 01.03.1956 e residente a Pescara in Via Piave 110

### U.G.L (n. 1 rappresentante)

Componente effettivo:

- **Mancini Geremia**, nato a Manoppello (PE) l'11.07.1955 e residente a Pescara in Via Bari 22

Componente supplente:

- **Ilario Enzo**, nato a Città S. Angelo (PE)

l'08.02.1955 ed ivi residente in Via XXII Maggio 1944, n.16

- c) **N. 6 componenti effettivi e n. 6 supplenti designati come segue dalle O.O.S.S. dei datori di lavoro.**

**Settore Agricoltura (n. 1 rappresentante)**

**Federazione Coltivatori Diretti**

Componente effettivo:

- **Spinelli Giuseppe**, nato ad Ascoli Piceno il 10.02.1950 c/o Coldiretti Via degli Aprutini, 29

Componente supplente:

- **Moschetta Irma**, nata a Bolognano (PE) il 26.08.1944 c/o Coldiretti Via degli Aprutini, 29

**Settore Artigianato (n. 1 rappresentante)**

**CNA (Confederazione Nazionale Artigianato)**

Componente effettivo:

- **Della Torre Massimo**, nato a Pescara il 18.08.1964 ed ivi residente in Via Strada Vecchia Fontanelle, 70

Componente supplente:

- **Picone Miria**, nata a Pescara il 20.07.1966 ed ivi residente in Via Strada Vecchia Fontanelle, 82

**Settore Commercio (n. 2 rappresentanti)**

**Confcommercio - n. 1 rappresentante**

Componente effettivo:

- **Orlando Ernesto**, nato a Brindisi il 25.09.1952 c/o Confcommercio Via Aldo Moro 1/3

Componente supplente:

- **Mirabella Teresa**, nata a Vittoria (RG) il 06.04.1960 c/o Confcommercio Via Aldo Moro 1/3

**Confesercenti – n. 1 rappresentante**

Componente effettivo:

- **Di Naccio Sonia**, nata a Dielsdorf (Svizzera) il 14.06.1972 e residente a Francavilla al Mare (CH), in C.da S. Giovanni, 1/A

Componente supplente:

- **Tumini Lucia**, nata a Casalanguida (CH) il 05.03.1959 e residente a Chieti in Via Madonna della Misericordia, 20

**Settore Industria (n. 2 rappresentanti)**

**Confindustria – n. 1 rappresentante**

Componente effettivo:

- **Imperatore Carlo**, nato a Sulmona (AQ) il 04.11.1969 c/o Confindustria L'Aquila Loc. Campo di Pile

Componente supplente:

- **Di Giovannantonio Nicola**, nato a Cermignano (TE) il 15.07.1953 c/o Unione Industriali Via Gammarana 8 Teramo

**API-CONFAPI – n. 1 rappresentante**

Componente effettivo:

- **Di Frischia Pasquale**, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il 19.11.1946 c/o A-PINDUSTRIE Chieti Viale B. Croce 305 Chieti Scalo

Componente supplente:

- **Baroni Emma**, nata a Grosseto il 26.07.1965 c/o API Teramo Via Gammarana 8 Teramo

**d) Consigliera di parità:**

Titolare:

- **Di Zitti Maria Pia**, nata ad Avezzano (AQ) il 01.05.1960 e residente a Cappellette dei Marsi di Scurcola Marsicana (AQ) in Via Salto, 10

Supplente:

- **Guarracino Anna Maria Rita**, nata ad Ortona (CH) il 12.07.1955 e residente ad Ortona (CH) in Via Santa Brigida, 2
- 2) Di dare atto che alle riunioni della Commissione partecipano il Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale della Formazione e dell'Istruzione, i Dirigenti regionali competenti in relazione ai temi trattati, il Direttore dell'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro.
- 3) Di stabilire in tre anni la durata in carica della Commissione.
- 4) Di dare atto che per la partecipazione alle sedute della Commissione, a norma dell'art. 4, comma 4 della LR 76/98, trova applicazione la disciplina dettata dalla LR n. 15/88.
- 5) Di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel *BURA*.

Pescara, lì 23 Novembre 2005

IL PRESIDENTE  
**On Ottaviano del Turco**

DECRETO 23.11.2005, n. 164:

**Modifiche allo Statuto dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", con sede in Teramo, Via Nazario Sauro n. 27.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del D.P.R. 616/77 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 "Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991", che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", con sede in Teramo, già riconosciuta persona giuridica di diritto privato con DPGR n. 538 del 27/10/1999;

Vista l'istanza del 14/7/2005, successivamente regolarizzata presentata dal Legale Rappresentante dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", con sede in Teramo, Via Nazario Sauro n. 27, volta ad ottenere l'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione de qua deliberate dall'assemblea dei soci in data 24/6/2005;

Visto l'atto modificativo dell'Associazione a rogito del dott. Giovanni Battista Bracone, notaio in Teramo, del 24/6/2005, rep. n. 112722, racc. n. 30789 con il quale l'assemblea dei soci, ha deliberato di approvare le modifiche degli artt. 6, 18, 24 e 25 dello Statuto e l'introduzione di un nuovo articolo che prende il numero 27 con conseguente nuova numerazione degli articoli finali dello Statuto;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005 l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all'approvazione

delle modifiche dello Statuto dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", si sono realizzati per il tramite di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 7/10/2005 e della nota n. prot. 1813 del 5/10/2005 del Servizio Bilancio della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

Accertata la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito della sola Regione Abruzzo;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto, per l'approvazione delle modifiche statutarie dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", con sede in Teramo, Via Nazario Sauro n. 27, e per la loro iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecni-

ca amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche dello Statuto dell'Associazione "Società della Musica e del Teatro "Primo Riccitelli" Teramo", con sede in Teramo, Via Nazario Sauro n. 27, così come deliberate dall'Assemblea dei soci con atto a rogito del dott. Giovanni Battista Bracone, Notaio in Teramo, del 24/6/2005, rep. n. 112722, racc. n. 30789, meglio specificate in premessa;
- di iscrivere le predette modifiche nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'Aquila, lì 23 Novembre 2005

**IL PRESIDENTE**  
**Ottaviano Del Turco**

*Segue allegato*

	4
S T A T U T I	
ARTICOLO 1 - È costituita in Teramo una Associazione avente la denominazione SOCIETA' DELLA MUSICA E DEL TEATRO " PRIMO RICCI- PELLI" TERAMO. L'Associazione è senza scopo di lucro e del tutto autonoma e indipendente sotto ogni profilo giuridico, finanziario ed artistico.	Allegato "A" n. 30789 direzione
ARTICOLO 2 - L'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitali durante la sua vita, salvo diverse disposizioni di legge.	
ARTICOLO 3 - L'Associazione si propone di promuovere tutte quelle iniziative e attività dirette a diffondere la cultura a ogni livello e in ogni ambiente attraverso l'organizzazione e la produzione di manifestazioni artistiche, nonché ogni altra attività che in modo diretto o indiretto possa essere ad essa connessa. In particolare si propone la realizzazione di stagioni concertistiche, operistiche, teatrali, di balletto, principalmente nell'ambito della Provincia di Teramo e della Regione Abruzzo. Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione può avvalersi della collaborazione di enti, istituzioni e associazioni, in particolare dell'Istituto Musicale Pareggiato "G.Braga" di Teramo e compiere in Italia e all'estero tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali ed immobiliari necessarie e utili a tal fine. Per il conseguimento dei propri scopi l'Associazione può attingere a tutti i contributi, finanziamenti ed agevolazioni previ-	

5

sti dalle normative nazionali e comunitarie.

ARTICOLO 4 - L'Associazione ha sede in Teramo alla Via Marzio Sauro n.27.

ARTICOLO 5 - Possono far parte dell'associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, enti ed associazioni, che intendono comunque sostenere le attività della associazione medesima favorendone il perseguimento degli scopi sociali.

ARTICOLO 6 - I soci si distinguono in sostenitori e ordinari.

Sono soci sostenitori gli Enti e le Istituzioni che contribuiscono in modo stabile, con partecipazione istituzionale e contribuzione finanziaria regolare, alla vita dell'associazione.

contributi rappresentano le relative quote associative.

Sono soci ordinari coloro i quali provvedono al pagamento della quota associativa annuale nella misura che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione. La quota associativa sarà considerata comunque intransmissibile e non rivalutabile.

La qualità di socio si acquista con l'accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, della relativa domanda.

ARTICOLO 7 - La qualità di socio si perde: a) per dimissioni; b) per gravi motivi che rendono incompatibile la permanenza nell'associazione; c) per mancato pagamento della quota associativa annuale. La perdita della qualità non deve essere formalmente dichiarata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 8 - Sono organi dell'Associazione:



6

- l'Assemblea generale dei soci; - il Consiglio di Amministrazione; - il Presidente; - il Comitato operativo; - il Collegio dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 9 - L'assemblea generale, ordinaria e straordinaria, è costituita dai soci in regola con il pagamento della quota associativa.

ARTICOLO 10 - L'assemblea generale ordinaria deve essere convocata tre volte l'anno e cioè all'inizio delle attività artistiche annuali, nel corso delle medesime ed al termine delle stesse.

Ad essa compete: - l'approvazione della relazione del consiglio sull'attività dell'associazione; - l'obbligo di approvazione del bilancio consuntivo e preventivo; - la elezione del Consiglio di Amministrazione; - la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti; - l'esame di ogni argomento all'ordine del giorno.

ARTICOLO 11 - L'ordine del giorno dell'assemblea generale viene compilato dal Consiglio di Amministrazione e potrà comprendere anche argomenti proposti dai singoli soci purchè l'inserimento venga preventivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione medesimo.

ARTICOLO 12 - In prima convocazione l'assemblea generale ordinaria è regolarmente costituita con l'intervento diretto di almeno la metà dei soci ed in seconda convocazione qualunque sia il loro numero. Ogni socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia il valore della quota associativa.

Le relative deliberazioni sono valide se prese a maggioranza

	7
dei voti degli intervenuti stessi.	
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio, ed in quelle	
che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non	
hanno diritto di voto.	
<u>ARTICOLO 13 - Il risultato delle votazioni obbliga tutti i soci.</u>	
<u>ARTICOLO 14 - L'Assemblea generale potrà essere convocata in</u>	
sessione straordinaria ogni qualvolta, a parere del consiglio,	
se ne ravvisi la necessità, o quando ne venga fatto al consi-	
glio richiesta motivata da almeno un quinto dei soci aventi	
diritto al voto.	
<u>ARTICOLO 15 - Le convocazioni dell'assemblea generale, sia ordinaria</u>	
che straordinaria, vengono indette, anche fuori della sede so-	
ciale mediante avviso pubblico oppure a mezzo lettera circolare	
da spediti a cura del consiglio almeno cinque (5) giorni pri-	
ma di quello fissato per la riunione.	
<u>ARTICOLO 16 - Per apportare eventuali modifiche all'atto costi-</u>	
tutivo ed allo statuto, occorre la deliberazione dell'assemblea	
generale straordinaria.	
Tali deliberazioni potranno essere adottate in prima convocazio-	
ne quando l'assemblea raggiunga l'intervento di almeno la metà	
dei soci ed il voto favorevole di almeno 2/3 degli intervenuti	
stessi.	
Non raggiungendosi tali maggioranze, si indirà una seconda con-	
vocazione ad almeno un'ora di distanza, che sarà valida qualun-	
qua sia il numero degli intervenuti, fermo restando che la no-	

8

difiche di cui sopra potranno essere adottate solo col voto favorevole di almeno 2/3 dei presenti.

Per deliberare, tuttavia, lo scioglimento anticipato dell'associazione o la devoluzione del suo patrimonio occorre, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole dei 2/4 dei soci.

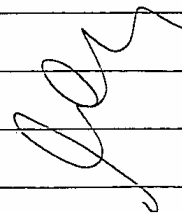
ARTICOLO 17 - Per ogni deliberazione dell'assemblea sarà redatto un regolare verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

ARTICOLO 18 - La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 15 membri, eletti dalla assemblea. Di

tali consiglieri, sette verranno eletti, sempre dall'assemblea, ma su designazione, due dal Consiglio Comunale di Teramo, due dal Consiglio Provinciale di Teramo, uno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, uno dalla Regione Abruzzo, designato dalla Giunta Regionale su proposta del componente preposto al Servizio Promozione Culturale, e uno dalla Camera di Commercio di Teramo su proposta del Presidente dell'Ente Generale.

I consiglieri così designati comprenderanno un rappresentante delle minoranze per ciascuna delle assemblee elettive del Comune e della Provincia.

Al consiglio spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, oltre all'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico e finanziario.



9

Nei casi di comprovata, eccezionale urgenza potrà deliberare con i poteri dell'assemblea su tutti gli affari di competenza della medesima. In tal caso le delibere del Consiglio di Amministrazione, sempre immediatamente eseguibili, dovranno essere portate per la ratifica all'esame della prima assemblea che verrà convocata. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni e va rinnovato interamente, anche prima della scadenza, in caso di dimissioni della maggioranza dei suoi componenti. I consiglieri dimissionari verranno sollecitamente sostituiti e a tal fine verrà subito convocata l'assemblea straordinaria dei soci.

ARTICOLO 19 - Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o su richiesta della maggioranza dei consiglieri in carica mediante lettera ordinaria spedita a tutti i consiglieri almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza contenente l'ordine del giorno. Le deliberazioni vengono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni verrà redatto processo verbale a cura del segretario.

Alle sedute del consiglio di amministrazione, su invito del medesimo, possono partecipare con voto consultivo persone dotate di particolare capacità ed esperienza nel campo della musica, del teatro, della cultura e dell'arte in genere.

ARTICOLO 20 - Il presidente viene eletto dal consiglio di amministrazione ed ha la rappresentanza legale dell'associazione.

	10
Al presidente inoltre competono tutti i poteri di ordinaria	
amministrazione, compreso quello di aprire conti in banca al	
nome dell'associazione nei limiti delle esigenze di gestione.	
Con deliberazione del consiglio di amministrazione può essere	
attribuita al presidente una indennità di carica.	
ARTICOLO 21 - Il consiglio di amministrazione elegge anche il	
vice presidente con funzioni che vengono a lui delegate dal	
presidente.	
Il vice presidente sostituisce ad ogni effetto il presidente	
in caso di sua assenza o di suo anche momentaneo impedimento.	
Lo stesso consiglio di amministrazione elegge il segretario	
ed il tesoriere.	
ARTICOLO 22 - Il segretario redige i verbali dell'assemblea e	
del consiglio di amministrazione e coordina, d'intesa con il	
presidente ed il vice presidente la esecuzione dei deliberati.	
Il Tesoriere provvede alla gestione della cassa, al movimento	
finanziario della Associazione e, per quanto da delega del	
Consiglio di Amministrazione, a tutti gli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla gestione della associazione.	
Al Tesoriere, con delega di direzione amministrativa, può essere	
attribuita, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, una indennità di carica.	
ARTICOLO 23 - Il comitato operativo è composto dal Presidente, dal	
Vice Presidente, dal Tesoriere, dal Segretario e da un Consigliere eletto dal Consiglio di Amministrazione.	

11

In caso di urgenza può deliberare anche al di fuori di tali limiti, ma gli atti dovranno poi essere sottoposti alla ratifica della prima sessione del consiglio di amministrazione.

ARTICOLO 24 - Il collegio dei revisori dei conti, in numero di tre (3) ha il controllo sull'amministrazione dell'associazione e sulla osservanza dello statuto ed è nominato dall'assemblea generale ordinaria. I revisori esaminano gli inventari, i rendiconti annuali, i preventivi e i consuntivi, i bilanci, presentando le loro osservazioni che accompagneranno gli atti contabili alla assemblea generale per l'esame e le decisioni.

Potranno in qualunque momento verificare lo stato di cassa, i registri, la contabilità e in generale tutti gli atti della associazione.

Restano in carica tre (3) anni, sono rieleggibili ed eleggono il Presidente al loro interno.

ARTICOLO 25 - Il Consiglio di Amministrazione può nominare un coordinatore amministrativo, cui attribuire eventualmente anche le funzioni di responsabile del personale, per l'esecuzione di qualsivoglia attività, collegata alla esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, che si renda necessaria o opportuna per il regolare e proficuo funzionamento delle attività dell'associazione.

ARTICOLO 26 - Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Artistici per la esecuzione di tutte le iniziative tendenti ad attuare gli scopi dell'associazione ed even-

12

tualmente una o più commissioni tecniche di supporto.

ART.27 - Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione è tenuto a inviare al Comune di Teramo, alla Provincia di Teramo, alla Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo e alla Camera di Commercio di Teramo una dettagliata relazione contenente il consuntivo delle attività artistiche.

Nella redazione del programma il Consiglio di Amministrazione terrà conto delle eventuali esigenze espresse dal Comune, dalla Provincia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla Camera di Commercio di Teramo circa le opportunità di realizzare nel corso dell'anno successivo determinate attività nel capoluogo o nell'ambito del territorio provinciale.

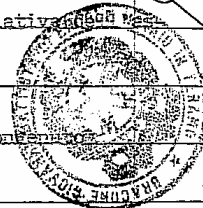
ARTICOLO 28 - In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 29 - L'Associazione, al suo interno, potrà costituire un Circolo Amici della Musica e del Teatro allo scopo di promuovere la propria attività attraverso incontri e manifestazioni culturali, anche fuori regione, atte a sensibilizzare la partecipazione e il coinvolgimento a tutte le iniziative della associazione medesima.

ARTICOLO 30 - Per tutto quanto non espressamente contenuto in queste norme valgono le norme vigenti in materia.

*Marino Paoletti*

*Giuseppe M... ..*



13

E' copia in treccie pagine conforme  
al suo originale tra i miei atti:  
Tetamo 15 luglio 2005

*Giuseppe M...*





DECRETO 23.11.2005, n. 165:

**Modifiche allo Statuto della Associazione  
“Accademia Musicale Pescara” con sede in  
Pescara, Via dei Peligni n. 152.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile;

Visto il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto”;

Visto, in particolare, l’art. 7 del citato D.P.R. 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall’art. 14 del D.P.R. 616/77 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell’ambito di una sola Regione;

Vista la L.R. 3/3/2005 n. 13 “Norme per l’esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell’art. 14 DPR. 24/7/1977 n. 616. Abrogazione della L.R. 6/1991”, che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l’iter procedimentale finalizzato all’approvazione della modifica statutaria dell’Associazione “Accademia Musicale Pescara”, con sede in Pescara già riconosciuta persona giuridica di diritto privato con DPGR n. 393 del 7 aprile 1994;

Vista l’istanza del 29/7/2003 presentata dal Presidente e legale rappresentante della Associazione “Accademia Musicale Pescara” con sede in Pescara, Via dei Peligni n. 152, volta ad ottenere l’approvazione della modifica di parte dell’art. 3 dello Statuto sociale e l’iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visto il verbale dell’11 luglio 2003, rep. n.

8376, racc. n. 4367 a rogito del dott. Marco Bulferi, notaio in Montesilvano e lo Statuto, allegato “B” del medesimo atto, con il quale l’Assemblea straordinaria dei soci dell’Associazione “Accademia Musicale Pescara” di Pescara ha deliberato di ampliare gli scopi sociali aggiungendo all’articolo 3 dello Statuto la lettera e) facendo diventare f) l’attuale lettera e) e g) l’attuale lettera f) e cioè inserendovi il seguente comma: “e) *organizzare corsi di formazione per il personale della scuola, promuovere l’attività didattica a livello universitario attraverso l’organizzazione di corsi di laurea, corsi di specializzazione e masters secondo gli standard della legislazione europea e in conformità con i parametri del MIUR*”;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 della L.R. 13/2005, l’esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l’acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato all’approvazione della modifica dello Statuto dell’Associazione “Accademia Musicale Pescara” con sede in Pescara, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data 24/6/2005 e 20/9/2005, e della nota n. prot. 1705 del 20/9/2005 del Servizio Bilancio della Direzione Programmazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

Accertata la competenza regionale a pronunciarsi sull’istanza poiché le finalità della Associazione rientrano tra le materie elencate nel D.P.R. 616/77 e la sua attività si esaurisce nell’ambito della sola regione Abruzzo;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le circostanze di fatto e di diritto per l’approvazione della modifica dello Statuto dell’Associazione “Accademia Musicale Pescara” con sede in Pescara, inerente l’ampliamento degli scopi sociali, e per l’iscrizione della predetta modifica nel Registro

delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare la modifica dello Statuto della Associazione "Accademia Musicale Pescara" con sede in Pescara, Via dei Peligni n. 152, così come deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci con atto a rogito del

dott. Marco Bulferi, Notaio in Montesilvano (PE) dell'11/7/2003 rep. n. 8376, racc. n. 4367, meglio specificata in premessa;

- di iscrivere la predetta modifica nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

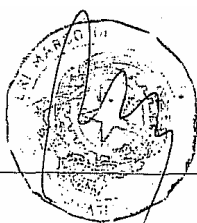
L'Aquila, lì 23 Novembre 2005

**IL PRESIDENTE**  
**Ottaviano Del Turco**

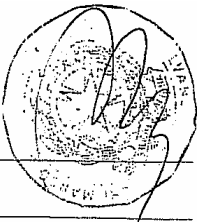
*Segue allegato*

STATUTO Allegato "B" del n. 4867	
DENOMINAZIONE	
1)	E' costituita una associazione denominata "ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE".
SEDE	
2)	La sede dell'associazione è in Pescara, via dei Peligni n.152.
SCOPO	
3)	L'associazione che non ha fini di lucro intende servire la causa della musica proponendosi le seguenti finalità:
a)	organizzare corsi di perfezionamento e di interpretazione musicale con la collaborazione di docenti di alto prestigio nazionale e internazionale nonché corsi ordinari, liberi e speciali;
b)	promuovere e organizzare adeguata attività concertistica in tutti i generi;
c)	promuovere incontri e dibattiti con personalità musicali anche per mettere a fuoco i problemi della moderna musicologia e in genere della cultura musicale di oggi;
d)	promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale con l'organizzazione di corsi, seminari e convegni;
e)	organizzare corsi di formazione per il personale della scuola, promuovere l'attività didattica a livello universitario attraverso l'organizzazione di corsi di laurea, corsi di specializzazione e masters secondo gli standard della legislazione europea e in conformità con i parametri del MIUR;
f)	promuovere l'attività di musicoterapia sia organizzando corsi, seminari e convegni sia espletando direttamente la detta attività terapeutica;
g)	la pubblicazione, in qualità di editore di periodici, libri, dispense e tutto il materiale tipografico necessario per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.

L'accademia coltiva inoltre ogni attività comunque diretta a sviluppare rapporti tra la
musica e gli altri generi dell'Arte e della Cultura.
Per il raggiungimento dei fini predetti l'accademia può compiere anche atti di natura
patrimoniale. Sono escluse le attività di cui alla legge 1/1991.
Resta esclusa la possibilità di dare sostegno, anche indiretto, ad attività
dilettantistiche, oppure aventi scopo di lucro.
<b>SOCI</b>
4) L'associazione è composta sia dai soci fondatori, sia dalle persone le cui
domande verranno accolte dal Consiglio, con insindacabile valutazione.
5) I membri dell'associazione sono impegnati a contribuire allo sviluppo e all'attività
dell'Istituzione.
Essi non assumono alcuna obbligazione personale. Le somme che dai soci saranno
versate a titolo di prestito saranno sempre infruttifere.
<b>ORGANI DELL'ACCADEMIA</b>
6) Sono Organi dell'Accademia:
a) Il Consiglio di Amministrazione,
b) il Presidente dell'Ente,
c) l'assemblea dei soci,
d) Il Collegio Sindacale.
<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>
7) Il Consiglio di amministrazione è composto da 5 (cinque) membri di cui:
-4 (quattro) scelti tra i soci dall'assemblea;
-1 (uno) rappresentante della Regione designato dalla G.R. su proposta del
componente preposto al Servizio Promozione Culturale.
Il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione sarà automaticamente

<p>elevato fino ad un massimo di 7 (sette) membri nell'ipotesi in cui venga comunicata</p>	
<p>all'Associazione la designazione, da parte di Comune e/o Provincia di Pescara, di un proprio rappresentante ciascuno nel Consiglio di Amministrazione stesso.</p>	
<p>La nomina sarà fatta dall'assemblea se le designazioni saranno già disponibili all'atto del rinnovo del Consiglio o dal Consiglio stesso, per cooptazione, in caso di designazione successiva.</p>	
<p>Nell'ambito del Consiglio, l'assemblea ordinaria dei soci elegge il Presidente ed il Vice Presidente.</p>	
<p>Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre (3) anni. In caso di ritardo nelle designazioni i componenti designati dagli Enti locali e Regione scadono alla stessa data di quelli nominati dall'assemblea.</p>	
<p>8) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione. 9) Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di un terzo (1/3) dei suoi membri.</p>	
<p>Esso delibera con la presenza di almeno tre dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.</p>	
<p>10) Il Consiglio può delegare determinati atti, categorie di atti, tutto o parte dei propri poteri al Presidente e al Vice Presidente.</p>	
<p><b>PRESIDENTE DELL'ENTE</b></p>	
<p>11) Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente; esso ha la firma sociale e la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio dell'associazione; convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione dando esecuzione ai deliberati.</p>	
<p>Può nominare (se crede opportuno) un Direttore Artistico dell'Accademia.</p>	
<p>12) Al Presidente spettano, altresì, i poteri di ordinaria amministrazione fra cui espressamente:</p>	

-riscuotere, pagare e dirigere l'attività amministrativa dell'Ente anche didatticamente;
-assumere i dipendenti per le prestazioni di lavoro subordinato e stabilire i compensi per i docenti ed i collaboratori tecnici dei corsi;
-realizzare, sentito il parere del Direttore Artistico, se nominato, la linea artistica e l'indirizzo generale dell'attività dell'Ente, secondo le linee stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
13) Al Presidente ed al Vice Presidente spetta una indennità di carica stabilita dall'assemblea dei soci.
<b>L'ASSEMBLEA DEI SOCI</b>
14) L'assemblea dei soci si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.
In via ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il 31 (trentuno) marzo per l'approvazione del rendiconto e del conto preventivo.
In via straordinaria è convocata per le modifiche dello statuto.
La convocazione dell'assemblea è fatta con avviso spedito con R.R.R. almeno cinque giorni prima della data stabilita e contenente l'ordine del giorno.
E' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dal Vice Presidente.
L'assemblea è anche validamente costituita senza formalità di convocazione se sono presenti in proprio tutti i consiglieri di amministrazione e tutti i soci anche per delega.
Tutti i soci possono farsi rappresentare con delega in calce all'avviso di convocazione, da altro socio che non sia amministratore o dipendente della società. Non vi sono limiti numerici per le deleghe.
L'assemblea può anche tenersi al di fuori della sede sociale.
15) L'assemblea sia ordinaria che straordinaria è valida in prima convocazione con la

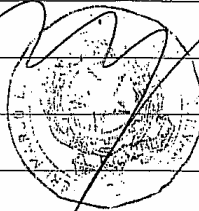
<p>presenza di almeno due terzi dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.</p>	
<p>L'assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti.</p>	
<p>La seconda convocazione può essere stabilita anche nello stesso giorno fissato per la prima.</p>	
<p>16) L'assemblea approva il rendiconto e il preventivo annuale; elegge il Consiglio di Amministrazione designa il Presidente ed il Vice Presidente; delibera su ogni oggetto riguardante l'attività dell'associazione che venga sottoposto al suo esame; approva ogni regolamento dell'associazione.</p>	
<p><b>IL COLLEGIO SINDACALE</b></p>	
<p>17) Il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e due supplenti eletti ogni tre anni fra soci e non soci e funziona a norma di legge.</p>	
<p><b>DURATA DELL'ASSOCIAZIONE</b></p>	
<p>18) L'associazione ha durata illimitata.</p>	
<p><b>FONDO SOCIALE - SCIoglimento</b></p>	
<p>19) Il fondo dell'associazione è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-somme versate dai soci quale quota annua il tutto secondo gli importi stabiliti al riguardo di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione;</li> <li>-eventuali eccedenze attive della gestione annuale;</li> <li>-eventuali sovvenzioni e elargizioni e contributi di Enti Pubblici, privati, ecc.</li> </ul>	
<p>20) In caso di scioglimento l'eventuale residuo netto sarà destinato ad attività artistico-culturali che riflettano i fini istituzionali dell'associazione.</p>	
<p><b>ESERCIZI SOCIALI</b></p>	
<p>21) Gli esercizi sociali vanno dal 1 (primo) Gennaio al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.</p>	

F.to Anna Maria D'ANGELO

" Marco BULFERI Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PESCARA, li 7/8/2003





DECRETO 13.12.2005, n. 169:

**Nomina del sig. Tino Fortunato Di Sipio a  
Presidente del Comitato Regionale per le  
Comunicazioni - Co.Re.Com..**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 24 agosto 2001 n. 45, recante  
"Istituzione, organizzazione e funzionamento  
del Comitato Regionale per le Comunicazioni  
(Co.Re.Com.);

Richiamato l'art. 3 della succitata L. R. che  
regolamenta la composizione del suddetto  
Comitato;

Visto il comma 1 del citato art. 3, il quale  
stabilisce che il suddetto Comitato è composto  
*"dal Presidente e da quattro altri componenti,  
scelti tra persone che diano garanzia di assolu-  
ta indipendenza sia dal sistema politico-  
istituzionale che dal sistema degli interessi di  
settore delle comunicazioni e che possiedano  
comprovate competenze ed esperienza nel  
settore delle comunicazioni nei suoi aspetti  
culturali, giuridici, economici e tecnologici"*;

Visto il precedente Decreto n. 42 del 9 aprile  
2003;

Richiamata la L. R. 12 agosto 2005 n. 27,  
art. 1 comma 2 e art. 2 comma 1, che stabili-  
scono la decadenza degli organi di vertice degli  
Enti dipendenti dalla Regione, economici e non,  
compresi i componenti di comitati, commissioni,  
salvo conferma nei successivi quarantacin-  
que giorni;

Stabilito all'art. 3 comma 2 della citata L.R.  
45/2001, che la nomina del Presidente del  
Comitato, spetta al Presidente della Giunta  
Regionale d'intesa con il Presidente del Consi-  
glio Regionale;

Visto l'atto di intesa sottoscritto in data 22  
novembre 2005 con il Presidente del Consiglio  
Regionale, ai sensi del richiamato art. 3 comma  
2 della L. R. 45/2001, parte integrante e sostan-

ziale;

Preso atto che il nominativo concordato ri-  
sulta essere quello del sig. Tino Fortunato Di  
Sipio, del quale sono stati accertati i requisiti e  
le professionalità richieste dal richiamato art. 3  
comma 1 della L. R. 45/2001;

Dato atto che il Direttore della Struttura  
Speciale di Supporto Gabinetto della Presidenza  
ha espresso parere favorevole in ordine alla  
regolarità tecnica e amministrativa, nonchè  
sulla legittimità del presente provvedimento,  
apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- di nominare il sig. Tino Fortunato Di Sipio,  
nato a Pescara il 3 aprile 1941 ed ivi resi-  
dente in Via Berardinucci n. 95, Presidente  
del Comitato regionale per le Comunicazio-  
ni - Co.Re.Com.;
- di notificare il presente atto di nomina al  
sig. Tino Fortunato;
- di inviare copia del presente decreto al  
Presidente del Consiglio Regionale per gli  
adempimenti di cui all'art. 3 comma 4 della  
L. R. 45/2001;
- di pubblicare copia del presente decreto sul  
*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.*

L'Aquila, li 13 Dicembre 2005

IL PRESIDENTE  
**On. Ottaviano Del Turco**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DH5/154:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 2° Sportello - Interventi finanziati con fondi Regionali - Quattordicesimo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/46 del 31.03.2003.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 79.500,00 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 346 del 24.05.02, il contributo in conto capitale di € 79.500,00 in favore della ditta riportata nell'Allegato "14° Liquid Final 46" con a margine l'importo spettante;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "14° Liquid Final 46" il relativo pagamento e per l'importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e note SIPA formato da due facciate;
- Allegato "14° Liquid Final 46" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole**

**ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO**

**INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**

**ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"**

14° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 46 DEL 30/06/2003

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov.	Note Sipa		Importo da liquidare
	Set. Prod.	Comp	Cognome	Nome			n.	del	
8	LATTE		BONANNI	ANTONIO	ROCCA DI BOTTE	AQ	2688	08/08/05	79.500,00
					TOTALE				79.500,00

Pescara, li 28/11/05

il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Pio De Nicola

*Pio De Nicola*

EDP

REGIONE ABRUZZO  
Servizio Interventi Strutturali  
La presente è composta di  
n. 2 fogli, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 28 NOV. 2005

Ufficio Strutture  
Aziendali e Agriturismo  
IL RESPONSABILE  
dr. Pio De Nicola

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DH5/155:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo - Misura "A" - Annualità 2001/2003 - 1° Sportello - Interventi finanziati con fondi Regionali - Quarto provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30.09.2003.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 99.440,41 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di € 99.440,41 in favore della ditta riportata nell'Allegato "4 Liquid

Final 144" con a margine l'importo da liquidare;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell'Allegato "4 Liquid Final 144" il relativo pagamento e per l'importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto "Allegato";
- di inviare il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso perchè ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato "Comunicazioni richiesta anticipazione" e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato "4 Liquid Final 144" formato da una facciata.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole

INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI

ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"

4° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE

Contributo concesso con D.D. n. DH5/144 del 30/09/03

S.I.P.A.	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°	del				
AQ	3403	26/10/05	BUCCICONE	VALERIO	ROVISONDOLI	99.440,41
					TOTALE	99.440,41

Pescara, li 28/11/2005

il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Pio De Nicola

*Pio De Nicola*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Interventi Strutturali  
La presente copia, composta di  
n. 2 fogli, è conforme  
all'originale esposto presso questo  
Servizio.

Pescara, li 28 NOV. 2005

Ufficio Strutture  
Aziendali e Agriturismo

IL RESPONSABILE

dr. Pio De Nicola

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 06.12.2005, n. DH5/167:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 Cap. 9 (Interventi di diversificazione nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 della Regione Abruzzo - Misura "P" Annualità 2004/2006 - 2° Triennio - 3° Provvedimento di conferma.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di far proprie le proposte di conferma del beneficio alle iniziative inserite negli allegati:
  - All 2 - conferme - GRAD "A" Tip. 1 - 2 - 3" area - M-S-P
  - All 3 - conferme - GRAD "B" Tip. 1 - 2 - 3" area - M-S-P
  - All 4 - conferme - GRAD "A" Tip. 1 - 2 - 3" altre aree
  - All 5 - conferme - GRAD "B" Tip. 1 - 2 - 3" altre aree
- di confermare il beneficio per complessivi € 523.370,60 e per un investimento complessivo di € 1.308.426,49 come riportato nell'allegato 6 A - "conferme", in favore delle ditte inserite negli allegati "2, 3, 4, 5" con l'indicazione a margine degli stessi nominativi dell'importo dell'investimento e del relativo contributo spettante;
- di stabilire che, come previsto dal bando concorsuale, l'economia derivante dalla conferma del beneficio alle ditte inserite negli allegati 2, 3, 4, 5 come riportato nell'Allegato 6 C - "Economie da conferma", potrà essere utilizzato per ammettere a finanziamento altre ditte nell'ambito delle

aree di intervento e graduatorie;

- di stabilire che, le ditte beneficiarie della presente conferma realizzino le opere e acquisiscano le occorrenti autorizzazioni finali entro e non oltre il 30.07.2006 al fine di consentire successivamente agli organismi competenti, entro il 15.09.2006, l'accertamento finale e la liquidazione delle iniziative ammesse a finanziamento;
- di stabilire che tale termine del 30.07.2006 dovrà essere accettato dalle ditte interessate in sede di notifica del presente provvedimento di conferma del beneficio secondo lo schema allegato alla comunicazione di notifica;
- di notificare, tramite i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, il presente provvedimento alle ditte interessate unitamente alle "Prescrizioni e norme di carattere generale" e lo schema di accettazione del termine sopracitato;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso per la predisposizione della pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- All. 1 "Riepilogo comunicazioni Sipa proposte conferme beneficio" formato da 1 facciate;
- All. 2 formato da 1 facciata;
- All. 3 " " da 1 facciata;
- All. 4 " " da 1 facciata;
- All. 5 " " da 1 facciata;
- All. 6 " " da 1 facciata;

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Seguono allegati*

**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA**  
**Servizio Interventi Strutturali**  
**Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo**

All 1

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

**Riepilogo Comunicazioni Sipa: proposte di conferma del beneficio concesso provvisoriamente con la**  
**D.D. n° DH5/67 del 8/04/05 rettificata con la**  
**D.D. n° DH5/109 del 8/07/05**  
**D.D. n° DH5/129 del 14/09/05**

N. Prog	Area di intervento	Graduat	Pos. Grad	Sipa	Data	Protocollo	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Investimento Confermato	Contributo Confermato	Feoga	Stato	Regione	Beneficiario
										40%	40%	15%	17,5%	7,5%	60%
1	Mont-Sv-Par. "A"	25	TE	02/11/2005	9817		DI PAOLO ROSANNA	TERAMO	V. PIERANTOZZI	119.911,49	47.964,80	17.886,72	20.984,51	8.993,36	71.946,89
2	Mont-Sv-Par. "A"	5	TE	02/11/2005	9817		DILUCA SANDRO	ISOLA DEL GRAN SASSO	LOC. TEMBRIETTA	110.100,00	44.040,00	16.515,00	19.267,50	8.257,50	66.060,00
3	Mont-Sv-Par. "A"	40	PE	03/11/2005	7923		Az. Agr. GIAMMORRETTI DE POMPEIS S.s	TOCCO DA CASAURIA	C.DA MADONNA DEGLI ANGELI	119.975,00	47.990,00	17.998,25	20.995,63	8.998,13	71.985,00
4	Mont-Sv-Par. "A"	37	AQ	07/10/2005	3238		Az. Agr. "DA CALAUDIO" LEG. RAPP. SALSICCIA GIANCARLO	TAGLIACOZZO	Loc. PONTE S. DONATO	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
5	Mont-Sv-Par. "A"	28	AQ	21/10/2005	3368		DELI CLAUDIA	L'AQUILA	V. LUIGI STURZO	59.440,00	23.776,00	8.916,00	10.402,00	4.456,00	35.664,00
6	Mont-Sv-Par. "A"	2	AQ	21/10/2005	3368		NOVELLI ALESSANDRO	FRAZ. COLLE VERRICO	CORSO UMBERTO I, 13	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
7	Mont-Sv-Par. "A"	8/1	CH	15/11/2005	4090		FINAMORE FRANCESCA	PALOMBARO	V. CEPPEPE, 27	75.000,00	30.000,00	11.250,00	13.125,00	5.625,00	45.000,00
8	Mont-Sv-Par. "A"	8/2	CH	15/11/2005	4090		DI LELLO ANTONIO	S. SALVO	V. A. VOLTA	120.000,00	48.000,00	18.000,00	7.200,00	48.000,00	72.000,00
9	Mont-Sv-Par. "B"	21	AQ	21/10/2005	3368		SETTE RENATO	PIZZOLI	V. TERAMANA, 6	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
10	Altre Aree "A"	30	PE	03/11/2005	7924		DI BIASE MARIA	PESCARA	V. FONTE BOREA, 8	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
11	Altre Aree "A"	33	PE	03/11/2005	7925		BOTTINI LAURA	PENNE	C.DA STERPACCHIO, 5	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
12	Altre Aree "B"	1	AQ	03/11/2005	3471		GIOVANNUCCI LUIGINO	SULMONA	VIA ANCINALE, 31	24.000,00	9.600,00	3.600,00	4.200,00	1.800,00	14.400,00
13	Altre Aree "B"	33	CH	15/11/2005	4090		ANGELUCCI MARIA	ATESSA	V. PIANA VACANTE, 41	80.000,00	32.000,00	12.000,00	14.000,00	6.000,00	48.000,00
										<b>1.308.426,49</b>	<b>523.370,60</b>	<b>196.263,97</b>	<b>215.174,64</b>	<b>137.131,99</b>	<b>785.055,89</b>

Pescara 30/11/2005

Il Responsabile dell'Ufficio  
 Strutture Aziendali ed Agriturismo

(Dr. Pio De Nicola)

*P. De Nicola*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Consiglio Regionale

La Presidenza è esercitata dal

Presidente della Giunta Regionale

Dr. Riccardo Petrolia

Ufficio del Presidente della Giunta Regionale

Palazzo Regionale, Pescara, 66100

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
Servizio Interventi Strutturali

All.2

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "p" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

AREA MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO

CONFERME "A" - GIOVANI AGRICOLTORI

TIPOLOGIA 1,2,3

D.D. n° DH5/67 del 8/04/05 rettificata con la

D.D. n° DH5/109 del 8/07/05

D.D. n° DH5/129 del 14/09/05

3° Provvedimento di conferma delle concessione

N. Progr.	Pos. Grad	Sipa	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Importo Confermato	Contributo Confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	25	TE	DI PAOLO ROSANNA	TERAMO	V. PIERANTOZZI	119.911,49	47.964,60	17.986,72	20.984,51	8.993,36	71.946,89
2	5	TE	DI LUCA SANDRO	ISOLA DEL GRAN SASSO	LOC. TEMBRIETTA	110.100,00	44.040,00	16.515,00	19.267,50	8.257,50	66.060,00
3	40	PE	Az. Agr. GIANMORRETTI DE POMPEIS S.s	TOCCO DA CASAURIA	C.DA MADONNA DEGLI ANGELI	119.975,00	47.990,00	17.996,25	20.995,63	8.998,13	71.985,00
4	37	AQ	Az. Agr. "DA CALAUDIO" LEG. RAPP. SALSICCIA GIANCARLO	TAGLIACOZZO	Loc. PONTE S. DONATO	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
5	28	AQ	DELI CLAUDIA	L'AQUILA	V. LUIGI STURZO	59.440,00	23.776,00	8.916,00	10.402,00	4.458,00	35.664,00
6	2	AQ	NOVELLI ALESSANDRO	MONTEREALE FRAZ. COLLE VERRICO	CORSO UMBERTO I, 13	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
7	8/1	CH	FINAMORE FRANCESCA	PALOMBARO	V. CAPPETE, 27	75.000,00	30.000,00	11.250,00	13.125,00	5.625,00	45.000,00
8	8/2	CH	DI LELLO ANTONIO	S. SALVO	V. A. VOLTA	120.000,00	48.000,00	18.000,00	7.200,00	48.000,00	72.000,00
						<b>844.426,49</b>	<b>259.770,60</b>	<b>97.413,97</b>	<b>113.649,64</b>	<b>48.706,99</b>	<b>389.655,89</b>

Pescara 30/11/2005

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Strutture Aziendali

Le presenti note, compilate da

n. ...., sono state lette e confermate

all'originale e conservate presso questo

Servizio.

Pescara, li 30/11/05

Il Responsabile dell'Ufficio  
Strutture Aziendali ed Agriturismo

Dr. Pio De Nicola

*Pio De Nicola*



REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
**All.3**

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole  
 AREA MONTANA-SVANTAGGIATA-PARCO  
 CONFERME "B" - ALTRI IMPRENDITORI  
 TIPOLOGIA 1,2,3


3° Provvedimento di conferma delle concessioni  
 D.D. n° DH5/67 del 8/04/05 rettificata con la  
 D.D. n° DH5/109 del 8/07/05  
 D.D. n° DH5/129 del 14/09/05

N. Progr	Pos. Grad	Sipa	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Importo Confermato	Contributo Confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	21	AQ	SETTE RENATO	PIZZOLI	V. TERAMANA, 8	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
						<b>120.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>72.000,00</b>

Pescara 30/11/2005

Il Responsabile dell' Ufficio  
 Strutture Aziendali ed Agriturismo  
 Dr. Pio De Nicola



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Lo presente atto è rogato di  
 n. ....  
 all'origine e trascritto presso questo  
 Servizio.  
 Pescara li 30-11-05  




REGIONE ABRUZZO  
 DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
 PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "p" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole  
 ALTRE AREE  
 CONFERME "B" - ALTRI IMPRENDITORI  
 TIPOLOGIA 1,2,3  
 All.5

3° Provvedimento di conferma delle concessioni  
 D.D. n° DH5/67 del 8/04/05 rettificata con la  
 D.D. n° DH5/109 del 8/07/05  
 D.D. n° DH5/129 del 14/09/05

N. Progr	Pos. Grad	Sipa	Ragione Sociale	Comune	Indirizzo	Importo Confermato	Contributo Confermato 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
1	1	AQ	GIOVANNUCCI LUIGINO	SULMONA	VIA ANCINALE, 31	24.000,00	9.600,00	3.600,00	4.200,00	1.800,00	14.400,00
2	33	CH	ANGELUCCI MARIA	ATESSA	V. PIAVA VACANTE, 41	80.000,00	32.000,00	12.000,00	14.000,00	6.000,00	48.000,00
						<b>104.000,00</b>	<b>41.600,00</b>	<b>15.600,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>7.800,00</b>	<b>62.400,00</b>

Pescara 30/11/2005

Il Responsabile dell'Ufficio  
 Strutture Aziendali ed Agriturismo  
 (Dr. Pio De Nicola)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO  
 Servizio Interventi Strutturali  
 Le Provv. n. 67 del 8/4/05 e n. 109 del 8/7/05 e n. 129 del 14/9/05  
 all'originale sono in allegato presso  
 Servizio  
 Pescara, li 30.11.05

*P. De Nicola*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" - Interventi di diversificazione nelle aziende agricole

All. 6

Riepiloghi  3° Provvedimento di conferma della concessione

D.D. n° DH5/67 del 8/04/05 rettificata con la

D.D. n° DH5/109 del 8/07/05

D.D. n° DH5/129 del 14/09/05

A - CONFERME

n° Dite	Area di intervento	Graduatoria	Importo Ammesso	Contributo 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
8	Mont-Sv-Par.	"A"	844.426,49	337.770,60	126.663,97	147.774,64	63.331,99	506.655,89
1	Mont-Sv-Par.	"B"	120.000,00	48.000,00	18.000,00	21.000,00	9.000,00	72.000,00
2	Altre Aree	"A"	240.000,00	96.000,00	36.000,00	42.000,00	18.000,00	144.000,00
2	Altre Aree	"B"	104.000,00	41.600,00	15.600,00	18.200,00	7.800,00	62.400,00
<b>13</b>			<b>1.308.426,49</b>	<b>523.370,60</b>	<b>196.263,97</b>	<b>228.974,64</b>	<b>98.131,99</b>	<b>785.055,89</b>

B - CONCESSIONI

n° Dite	Area di intervento	Graduatoria	Importo Ammesso	Contributo 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
8	Mont-Sv-Par.	"A"	844.515,00	337.806,00	126.677,25	63.338,63	63.338,63	506.709,00
1	Mont-Sv-Par.	"B"	120.000,00	48.000,00	18.000,00	9.000,00	9.000,00	72.000,00
2	Altre Aree	"A"	240.000,00	96.000,00	36.000,00	18.000,00	18.000,00	144.000,00
2	Altre Aree	"B"	104.000,00	41.600,00	15.600,00	18.200,00	7.800,00	62.400,00
<b>13</b>			<b>1.308.515,00</b>	<b>523.406,00</b>	<b>196.277,25</b>	<b>108.538,63</b>	<b>98.138,63</b>	<b>785.109,00</b>

C - ECONOMIE DA 3° CONFERMA (Concessioni-conferme)

n° Dite	Area di intervento	Graduatoria	Importo Ammesso	Contributo 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
8	Mont-Sv-Par.	"A"	88,51	35,40	13,28	15,49	6,64	53,11
1	Mont-Sv-Par.	"B"	0					
2	Altre Aree	"A"	0					
2	Altre Aree	"B"	0					
<b>13</b>								

Pescara 30/11/2005

Il Responsabile dell'Ufficio  
Ufficio Strutture Aziendali e Agriturismo  
(Dr. Pio De Nicola)

*Pescara, il 30.11.05. lcc*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 06.12.2005, n. DH5/168:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33 – settimo  
trattino Cap. 9 (Interventi di diversificazione  
nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo  
Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura “P” -  
Annualità 2004/2006 – 2° Triennio. Revoca  
parziale della D.D. n. DH5/126 del 8.09.2005  
e 4° Provvedimento di concessione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di accogliere la proposta del SIPA di Pescara intesa ad ottenere la revisione dell'atto di non conferma n. DH5/126 del 8/09/05 per la sola parte riguardante la ditta De Marco Sabrina (all. 1);
- di revocare parzialmente la DH5/126 del 8/09/05 per la parte riguardante la ditta De Marco Sabrina con la quale è stato disposto il 1° provvedimento di non conferma del beneficio di € 15.600,00 pari al 40% dell'investimento di €39.000,00;
- di provvedere alla concessione del beneficio alla ditta sopraccitata con le disponibilità derivate dalle non conferme e dalle economie di precedenti provvedimenti (all. 2);
- di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata tramite il SIPA competente ed accertare, nelle modalità previste dal bando nel paragrafo “Gestione e graduatorie concessione ed erogazione del contributo pubblico”, la conferma del diritto al contributo e l'entità dello stesso;

- di ritenere la presente concessione di contributo necessaria di conferma una volta esaminata e validata tutta la documentazione trasmessa al SIPA di Pescara in data 6/07/05;
- di stabilire che il beneficiario della presente concessione dovrà provvedere alla ultimazione dei lavori ed alla presentazione della documentazione entro e non oltre il 30 luglio 2006, considerato che entro il 15 settembre 2006 il programma relativo al piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo Misura “P” - annualità 2004-2006 dovrà essere concluso;
- di stabilire che tale termine del 30.07.2006 dovrà essere accettato dalla ditta interessata in sede di trasmissione del presente provvedimento secondo lo schema allegato alla comunicazione di notifica;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio B.U.R.A. Pubblicità e Accesso* per la predisposizione della pubblicazione;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni a ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Alleg. n. 1 formato da 2 facciate;
- Alleg. n. 2 formato da 1 facciata;

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Ing. Mario Pastore**

*Segue allegato*

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Interventi Strutturali e Agriturismo

Allegato N° 2

PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "P" ( Interventi di diversificazione nelle aziende agricole)

A - Economie						
Area di intervento	Importo Ammesso	Contributo 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
GRAD. A Tip. 1-2-3 MSP	21.749,85	8.699,94	3.262,48	3.371,23	1.631,24	13.049,91
GRAD. B Tip. 1-2-4 MSP	184.564,75	73.825,90	27.684,71	28.607,54	13.842,36	110.738,85
GRAD. A Tip. 1-2-3 ALTRE AREE	51.800,00	20.720,00	7.770,00	8.029,00	3.885,00	31.080,00
GRAD. B Tip. 1-2-4 ALTRE AREE						
	<b>258.114,60</b>	<b>103.245,84</b>				

B - 4° Provvedimento di Concessione						
GRAD. A Tip. 1-2-3 ALTRE AREE De Marco Sabrina	Importo Ammesso	Contributo 40%	Feoga 15%	Stato 17,5%	Regione 7,5%	Beneficiario 60%
	39.000,00	15.600,00	5.850,00	6.825,00	2.925,00	23.400,00

C - Economie residue			
Ditta	Importo Ammesso	Contributo 40%	Residuo
De Marco Sabrina	39.000,00	15.600,00	5.120,00

Pescara 30/11/2005

Im/DNP

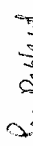
GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Interventi Strutturali  
La presente con la comparsa di  
n. ...., in persona, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 30-11-05



IL Responsabile dell'Ufficio  
Strutture aziendali e Agriturismo  
Dot. Pio De Nicola



DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 01.12.2005, n. DH12/51:

**Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256 Art. 3, Comma 2 , lettera a – Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente, al netto dell'ordinario rischio d'impresa stabilito nella misura del 15%, alle aziende agricole danneggiate dalla Grandinata del 29 giugno 2003 in provincia di Teramo.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

Visto l'**art. 3, comma 2, lettera a** della Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256, di seguito indicata come L. 185/92;

Vista la deliberazione di G.R. n. 740 del 10.08.2002 – Approvazione criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma della legge 122/01 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettere b-c-d-e-f e g della legge 185/92;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 28 agosto 2003 che nel dichiarare l'esistenza del carattere d'eccezionalità dell'evento atmosferico "**Grandinata del 29 giugno 2003**" nei territori dei Comuni di: Atri, Pineto, Notaresco e Silvi tutti compresi nella provincia di Teramo ne delimita le zone;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27.10.2003 pubblicato sulla G.U. n. 257 del 05.11.2003 concernente la

dichiarazione dell'esistenza del carattere d'eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei citati Comuni della provincia di Teramo;

Visti i verbali d'accertamento, redatti dai tecnici istruttori dell'U.T.A. di Atri, da cui risulta che le Ditte ammesse hanno subito un danno alle colture superiore al 35% del globale valore della produzione lorda vendibile e che, conseguentemente, trova giustificazione sul piano economico l'intervento previsto **dall'art. 3, comma 2 lettera a della Legge n. 185/92** (*Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente, al netto dell'ordinario rischio d'impresa stabilito nella misura del 15%*);

Preso atto che le Ditte ammesse a beneficiare dell'intervento previsto **dall'art. 3, comma 2 lettera a della Legge n. 185/92** (*Contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente, al netto dell'ordinario rischio d'impresa stabilito nella misura del 15%*), sono n. 146 e riportate nell'*elenco "A"* positive, Capolista **Andrenacci Carmine**, per un importo complessivo di € **413.581,56**;

Preso atto che le domande non ammesse ed archiviate con motivazione sintetica a fianco di ciascuna indicata, sono riportate nell'*elenco "B" negative*, Capolista **Andrenacci Maria Pia** e sono in totale n. **62**;

Rilevato che le aziende di cui agli elenchi allegati ricadono in zona delimitata con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27.10.2003 pubblicato sulla G.U. n. 257 del 05.11.2003;

Viste le note del Servizio Sostegno Imprese Agricole della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca, nn. 46130 del 15.09.2005 e 54157 del 21.10.2005 con le quali si autorizza l'utilizzo

dei fondi necessari per gli interventi previsti dall'art. 3, comma 2 lettera a della Legge n. 185/92, prelevandoli dal capitolo 102435 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, assegnati al Servizio Sostegno Imprese (SIA) della Direzione Agricoltura Foreste, Sviluppo rurale, Alimentazione Caccia e Pesca con nota del 04 agosto 2005 n. 662, a seguito di iscrizione nel Bilancio regionale delle risorse assegnate dal MIPAF, avvenuta con Delibera della Giunta Regionale n. 636 del 12 luglio 2005;

Rilevato, pertanto, di poter concedere a tutte le Ditte ammesse a finanziamento e inserite nell'elenco "A" *positive*, un contributo in conto capitale totale di € 413.581,56 pari al 38,99% del valore del capitale di conduzione da reintegrare calcolato in € 1.060.737,53;

Ritenuto che può essere concesso alle Ditte di cui all'Elenco "A" *Pratiche positive*, Capolista, *Andrenacci Carmine*, il contributo in conto capitale massimo del 38,99% del capitale di conduzione da reintegrare previsto dall'art. 3, comma 2 lettera a della Legge n. 185/92, così come stabilito nei verbali di accertamento;

#### DETERMINA

- di approvare i verbali d'accertamento e l'elenco delle Ditte *elenco "A pratiche positive"* Capolista *Andrenacci Carmine*, di n. 146 ditte, redatti dai tecnici istruttori incaricati dell'UTA di Atri, relativi all'accertamento del capitale di conduzione da reintegrazione perso a seguito della *grandinata del 29 giugno 2003* per un importo complessivo di € 1.060.737,53 e per una contribuzione pubblica di € 413.581,56;
- di approvare i verbali d'accertamento e l'elenco delle Ditte *elenco "B pratiche negative"*, Capolista *Andrenacci Maria Pia*, di n. 62 ditte, redatti dai tecnici istruttori incaricati dell'UTA di Atri, relativi alle do-

mande non ammesse ed archiviate con indicata a fianco di ciascuna Ditta la motivazione sintetica;

- di concedere e liquidare a n. 146 Ditte inserite nell'elenco "A" *pratiche positive* Capolista *Andrenacci Carmine* il contributo in conto capitale per un totale di € 413.581,56;
- di impegnare l'onere di € 431.581,56 sul Capitolo 102435 dello stato di previsione della spesa del Bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito della Giunta Regionale ad emettere i mandati di pagamento a favore delle Ditte beneficiarie inserite nell'elenco "A *pratiche positive*" Capolista *Andrenacci Carmine*, per una somma complessiva di € 413.581,56, mediante assegni circolari non trasferibili;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.A., pubblicazione che *vale quale notifica* a tutte le Ditte inserite negli elenchi "A" e "B" ;
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.A.;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- Elenco "A" Pratiche positive
- Elenco "B" Pratiche negative

Teramo lì 01 Dicembre 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

*Seguono allegati*



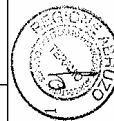
**REGIONE ABRUZZO**  
**SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA DI TERAMO**

**AVVERSAITA' GRANDINATE DEL 29 GIUGNO 2003**

DECRETO M.P.A.F. DEL 27 OTTOBRE 2003 PUBBLICATO SULLA G.U. N° 257 DEL 5 NOVEMBRE 2003  
 LEGGE 85 DEL 14.02.1992 - LEGGE 256 DEL 13.11.2002 - ART. 3 COMMA 2 LETTERA A - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

ELENCO "A" POSITIVE

N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
1	19/12/03	1154	ANDRENACCI CARMINE, nato a Castellalto il 04/03/47 res. a Notaresco 64024 in loc. Crocevecchia C.F. NDRCMN47C04C128N	PROPR.	NOTARESCO - CROCEVECCHIA	01.60.00	1.713,60	38,99	668,13
2	17/12/03	1050	ASTOLFI ANTONIETTA nata Silvi il 31/10/65 res. Silvi 64029 Cda Fosso del Gallo C.F. STL NNT 65R71 1741 V	IATP	SILVI FOSSO DEL GALLO	03.38.50	14.477,46	38,99	5.644,76
3	19/12/03	1155	ATTORRESE PASQUALINA nata Tortoreto il 01/08/1952 res. Notaresco 64024 C.da S.Croce C.F. TTR PQL 52M41 L307P	C.D.	NOTARESCO C.DA S.CROCE	03.76.20	3.602,86	38,99	1.404,76
4	18/12/03	1101	BALDINI MARIA TERESA, nata a Notaresco il 23/02/59 ivi res. in loc. Vallevignale cap 64024 C.F. BLDMTRS9B63F942B	AFF.	NOTARESCO- VALLE VIGNALE	08.63.69	7.294,28	38,99	2.844,04
5	19/12/03	1156	BALDINI VINCENZO nato a Notaresco il 15/06/1935 res. Notaresco 64024 C.da Valle Vignale C.F. BLD VCN 33H15 F942F	C.D.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	12.77.00	5.015,18	38,99	1.955,42
6	18/12/03	1119	BASTI DOMENICO nato a Francavilla al Mare il 07/04/1967 res. Città S. Angelo Via Fonte del Moro CAP 65013 C.F. BST DNC 67D07 D673G	IATP	ATRI - VIA DEI SANNITI	15.49.10	63.813,75	38,99	24.880,98
7	18/12/03	1107	CANULLI FIORETTA nata Cellino Att. il 25/11/1950 res. Pineto C.da Torre S.Rocco CAP 65025 C.F. CNL FTT 50S65 C449K	C.D.	PINETO - C.DA TORRE S. ROCCO	02.18.80	3.990,75	38,99	1.555,99



Pagina 1

N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
8	18/12/03	1108	CAPUANI ANTONIO nato Atri il 27/02/1941 ed ivi residente in C.da Piantara CAP 64032 C.F. CPN NTN 41B27 A488P	C.D.	ATRI - C.DA PIANTARA	04.33.54	2.865,40	38,99	1.117,22
9	19/12/03	1158	CAPUANI CARMINE,nato a Pineto il 29/01/24 ed ivi res. in loc. Fonte Antica CAP 64025 C.F. CPN CMN24A29F831D	PROPR.	PINETO - FONTE ANTICA	03.42.00	1.899,92	38,99	740,78
10	19/12/03	1141	CAPUANI MARCO nato a Pineto il 27/10/1964 ed ivi residente in C.da Cannuccia CAP 64025 C.F.CPN MRC64R27 F831F	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	05.57.00	9.286,69	38,99	3.620,88
11	19/12/03	1207	CELLINESE ALESSANDRO nato ad Atri il 21/07/1956 ed ivi residente in C.da Borea S.Domenico CAP 64032 C.F.CLL LSN 56L21 A488N	C.D.	ATRI -BOREA S. DOMENICO	12.90.40	3.407,53	38,99	1.328,60
12	18/12/03	1061	CENTORAME MICHELE nato ad Atri il 12/11/1937 ed ivi residente in via della Liberazione 22 CAP 64032 C.F.CNT MHL 37S12 A488K	C.D.	ATRI - CONA-TRECIMINIERE	09.65.93	17.338,30	38,99	6.760,20
13	19/12/03	1215	CENTORAME SABATINO nato a Silvi il 03/05/1924 ed ivi residente in C.da Stagliano CAP 64029 C.F.CNT STN 24E03 I741B	C.D.	SILVI - C.DA STAGLIANO	03.14.00	5.738,52	38,99	2.237,45
14	18/12/03	1062	CESARINI PASQUALE,nato a Pineto il 01/04/34 res. A Pineto in Via della Resistenza,109 CAP 64025 C.F. CSRPL34D01F831E	PROPR.	PINETO - CAMERINO-CANNUCCIA	02.40.70	952,68	38,99	371,45
15	18/12/03	1109	CIARROCCHI PAOLINA,nata ad Atri il 07/06/57 res. A Pineto in loc. Cretone,47 CAP 64032 C.F. CRRPLN57H47A488A	AFF.	PINETO CRETONE	02.52.00	2.013,14	38,99	784,92
16	18/12/03	1063	CIPOLLONI CORRADO nato ad Atri il 11/02/1935 res. Silvi C.da Cerrano CAP 64032 C.F.CPL CRD 35B11 A488I	C.D.	SILVI - C.DA CERRANO	11.62.40	4.470,63	38,99	1.743,10



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
17	18/12/03	1064	CIPRIANI LIDIA nata a Silvi il 18/04/1952 res. Silvi C.da Maglierici CAP 64029 C.F. CPR LDI 52D58 1741Z	C.D.	SILVI-ATRI PIANE MAGLIERICI- C.DA TRECUMINIERE	06.46.03	1.397,37	38,99	544,83
18	18/12/03	1065	CIPRIANI ROSARIA nata a Silvi il 29/09/1945 res. Silvi C.da S.Silvestro CAP 64029 C.F. CPR RSR 45P65 1741L	IATP	SILVI - C.DA S. SILVESTRO	02.18.00	7.825,78	38,99	3.051,27
19	09/12/03	1021	COLANGELO MARIA nata a Bisenti il 25/03/1947 res. Atri in via L.Romani 15 CAP 64032 C.F. CLN MRA 47C65 A885G	IATP	ATRI C.DA CAGNO	10.19.81	5.345,65	38,99	2.084,27
20	18/12/03	1113	COLETTI DELFINO nato a Pineto il 26/11/1937 res. Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 C.F. CLT DFN 37S26 F831Z	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	07.15.00	1.893,41	38,99	738,24
21	18/12/03	1066	COLETTI SILVANO nato a Pineto il 28/08/1939 res. Silvi C.da Colle Stella,15 CAP 64029 C.F. CLT SYN 39M28 F831X	C.D.	SILVI - C.DA COLLE STELLA,15	06.61.69	3.682,65	38,99	1.435,87
22	18/12/03	1067	COLETTI VALENTINO nato a Pineto il 21/03/1944 res. Silvi C.da Fosso del Gallo CAP 64029 C.F. CLT VNT 44C21 F831H	C.D.	SILVI FOSSO DEL GALLO	08.52.90	7.201,66	38,99	2.807,93
23	19/12/03	1196	COLLELUORI ANNA nata Pineto il 09/01/1948 res. a Pineto C.da Camerino CAP 64025 C.F. CLL NNA 48A49 F831T	I.A.T.P.	PINETO C.DA CAMERINO	03.53.83	2.496,45	38,99	973,37
24	19/12/03	1197	COLLELUORI CESARE nato ad Atri il 21/01/1922 res. A Pineto C.da Cavone CAP 64025 C.F. CLL CSR 22A21 A488T	I.A.T.P.	PINETO C.DA CAVONE	03.86.70	2.515,97	38,99	980,98
25	17/12/03	1048	COLLELUORI DOMENICO nato a Pineto il 21/01/1935 res. A Pineto C.da Cavone CAP 64025 C.F. CLL DNC 35A21 F831J	C.D.	PINETO - C.DA CAVONE	07.54.00	2.765,70	38,99	1.078,35
26	19/12/03	1194	COLLELUORI ROCCO nato a Pineto il 21/01/1969 res. Pineto C.da Cavone CAP 64025 C.F. CLL RCC 69A21 F831U	C.D.	PINETO/ATRI -CAVONE-REILLE	16.64.35	6.689,13	38,99	2.608,09



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
27	19/12/03	1146	CORNELI CARLA nata a Montesilvano il 18/02/1961 res. A Pineto Via Madonna 13 CAP 64025 C.F. CRN CRL 61B58 F646M	C.D.	PINETO - FONTE ANTICA	09.99,00	5.164,60	38,99	2.013,68
28	18/12/03	1068	CORRADI SILVINO nato a Atri il 21/02/1947 res. A Pineto C.da P.Vomano CAP 64025 C.F. CRR SVN 47B21 A488V	C.D.	PINETO C.DA PIANE VOMANO	01.00,20	2.210,00	38,99	861,68
29	19/12/03	1213	COSANNI ANNUNZIATA nata a Atri il 22/08/1954 res. Atri C.da Borea S.Domenico CAP 64032 C.F. CSN NNZ 54M62 A488B	C.D.	ATRI -BOREA S. DOMENICO, 10	06.85,40	2.134,95	38,99	832,42
30	18/12/03	1127	DA FIUME ERNESTO nato a Pineto il 26/08/1929 res. A Pineto C.da Colle Cretone CAP 64025 C.F. DFM RST 29M26 F831Y	I.A.T.P.	PINETO E SILVI -C.DA CRETONE- CERRANO	21.62,07	7.714,35	38,99	3.007,83
31	19/12/03	1199	D'AGOSTINO AGOSTINO nato a Notaresco il 05/04/1944 res. A Notaresco C.da Valle Vignale CAP 64024 P.I.00444530679	C.D.	NOTARESCO -VALLE VIGNALE	14.26,70	6.379,00	38,99	2.487,17
32	17/12/03	1036	D'ALBERTO CARLO nato a Silvi il 01/07/1947 res. A Silvi Via V.le Europa CAP 64029 C.F. DBL CRL 47L01 I741K	C.D.	ATRI - C.DA CAVALIERI	13.06,00	1.841,53	38,99	718,01
33	19/12/03	1159	D'AMARIO EMMA nata a Teramo il 18/07/1963 res. A Notaresco C.da S.Lucia CAP 64024 C.F. DMR MME 63L58 L 103V	C.D.	NOTARESCO - C.DA S.LUCIA	05.36,63	1.279,79	38,99	498,99
34	18/12/03	1069	D'AMARIO ENRICO, nato ad Atri il 13/08/52 res. A Silvi in loc. S.Silvestro. CAP 64029 C.F. DMRNRL52M13A488X	PROPR.	SILVI - S.SILVESTRO	02.29,90	2.909,55	38,99	1.134,43
35	19/12/03	1204	D'AMARIO MENICETTA nata a Atri il 03/01/1948 res. A Notaresco C.da S.Croce CAP 64024 C.F. DMR MCH 48A43 A488M	C.D.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	06.41,52	5.563,25	38,99	2.169,11
36	19/12/03	1218	DE LAURETIS BRUNO nato a Atri il 27/03/1967 res. ad Atri C.da Reille CAP 64032 C.F. DLR BRN 67C27 A488A	C.D.	ATRI - C.DA REILLE	17.68,00	8.933,76	38,99	3.483,27

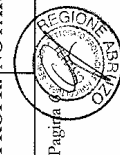


Pagina

N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
37	18/12/03	1070	DE LUCA SEBASTIANO, nato ad Atri il 14/06/32 ivi res. in loc. Montagnola CAP 64032 C.F. DLCSST32H14A4880	PROPR.	ATRI - MONTAGNOLA	05.12.00	2.415,19	38,99	941,68
38	19/12/03	1161	DE PATRE DONATO, nato a Notaresco il 07/08/38 ivi res. in loc. S. Croce. CAP 64024 C.F. N° DP'TDNT38M07F942H	PROPR.	NOTARESCO - S. CROCE	04.90.77	2.485,28	38,99	969,01
39	19/12/03	1224	DE STEPHANIS MARINO nato a Pineto il 17/08/1953 res. Pineto Via Rotabile per Pineto CAP 64025 C.F. DST MRN 53M17 F831V	C.D.	PINETO - ROT.LE PER PINETO	02.10.00	911,54	38,99	355,41
40	19/12/03	1147	DELL'ORLETTA SILVIO nato a Atri il 13/01/1976 res. A Atri C.da Cagno CAP 64032 C.F. DLL SLV 76A13 A488D	C.D.	ATRI - C.DA CAGNO	58.92.00	12.211,79	38,99	4.761,38
41	18/12/03	1128	D'EUSEBIO EVA nata a Silvi il 05/05/1966 res. a Pineto C.da S.Maria A Valle CAP 64025 C.F. DSB VEA 66E45 I741B	C.D.	PINETO - S. MARIA A VALLE	08.67.71	7.445,97	38,99	2.903,18
42	18/12/03	1070	D'EUSEBIO LUIGI, nato a Citrà S. Angelo il 22/06/36 res. Ad Atri in loc. Montagnola CAP 64032 C.F. DSBLGU36H22C750D	PROPR.	ATRI MONTAGNOLA- CAVALIERI	04.09.76	2.967,98	38,99	1.157,22
43	18/12/03	1134	DI BENEDETTO FRANCO nato a Atri il 10/01/1968 res. A Atri C.da Cagno CAP 64032 C.F. DBN FNC 68A10 A488N	C.D.	ATRI - C.DA CAGNO	14.69.00	2.520,46	38,99	982,73
44	19/12/03	1162	DI BIAGIO GUERINO nato a Arsitia il 16/12/1974 res. A Notaresco C.da Casarino CAP 64024 C.F. DBG GRN 74T16 A445X	C.D.	NOTARESCO - C.DA CASARINO	12.16.00	5.931,66	38,99	2.312,75
45	19/12/03	1233	DI CRISTOFORO SABATINO nato a Atri il 03/11/1934 res. A Pineto C.da Costa del Mulino CAP 64025 C.F. DCR STN 34S03 A488Y	C.D.	PINETO - COSTA DEL MULINO	03.52.00	3.645,74	38,99	1.421,47



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
46	18/12/03	1072	DI DOMIZIO CENZINA nata a Villa Celiara il 25/06/1949 res. Atri C.da Montagnola CAP 64032 C.F.DDM CZN 49H65 L922D	C.D.	ATRI - C.DA MONTAGNOLA	13.92.10	6.678,64	38,99	2.604,00
47	19/12/03	1163	DI GABRIELE ANTONIO,nato a Noatresco il 16/05/37 ivi res. In loc. Grasciano. CAP 64024 C.F.DGBNTN37E16F942X	PROPR.	NOTARESCO - GRASCIANO	08.40.90	1.282,05	38,99	499,87
48	19/12/03	1164	DI GABRIELE GIUSEPPE nato a Notaresco il 24/11/1939 res. A Notaresco C.da Grasciano CAP 64024 C.F.DGB GPP 39S24 F942H	C.D.	NOTARESCO - C.DA GRASCIANO	07.42.45	2.300,15	38,99	896,83
49	18/12/03	1140	DI GIACINTO MARIO nato a Pineto il 13/08/1942 res. a Pineto C.da S.Maria a Valle CAP 64025 C.F.DGC MIRA 42M13 F831Y	C.D.	PINETO - S.MARIA A VALLE	12.30.80	4.473,00	38,99	1.744,02
50	19/12/03	1222	DI GIACOMO ANTONINO nato a Atri il 06/06/1945 res. A Pineto C.da Collemorino CAP 64025 C.F.DGC NNN 45H06 A488Q	C.D.	PINETO - COLLE MORINO	03.04.00	3.570,09	38,99	1.391,98
51	19/12/03	1165	DI GIANPAOLO MARGHERITA,nata a Morro d'Oro il 01/01/34 e res. a Notaresco in loc. Tascioni. CAP 64024 C.F.DMGMGH34A41F747U	PROPR.	NOTARESCO - TASCIONI	07.25.19	1.970,18	38,99	768,17
52	09/12/03	1018	DI GIANVITTORIO GIACINTO,nato a Morro d'Oro il 16/09/54 res. A Notaresco in loc. Veniglio CAP 64024 C.F.DGNGNT54P16F747B	PROPR.	NOTARESCO - VENIGLIO	01.40.45	3.359,63	38,99	1.309,92
53	19/12/03	1166	DI GIORGIO ANGELA ROSA,nata a Roseto degli Ab. il 04/11/40 ivi res. in loc.E.Di Nicola, 8. CAP 64026 C.F.DGRNLR40S44F942U	PROPR.	ROSETO A. - E.DI NICOLA, 8	11.71.10	2.446,79	38,99	954,00
54	19/12/03	1167	DI GIUSEPPE PASQUALEnato a Notaresco il 10/12/38 ivi res. In loc. gallo. CAP 64024 C.F.PGSPQL38T10C128H	PROPR.	NOTARESCO - GALLO	01.50.00	1.071,00	38,99	417,58
55	19/12/03	1168	DI LUCA GUGLIELMO,nato a Cellino A. il 05/06/46 res. A Notaresco in loc. Gallo. CAP 64024 C.F.DLCGLL46H05C449V	PROPR.	NOTARESCO - GALLO	01.52.50	1.949,05	38,99	759,93



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA RINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
56	18/12/03	1073	DI MARCO UMBERTO nato a Cellino Att. Il 05/03/1931 res. A Pineto C.da Colle Morino CAP 64025 C.F. DMR MRT 31C05 C449Y	L.A.T.P.	PINETO - ATRI COLLE MORINO- REILLE	15.70.90	7.358,62	38,99	2.869,13
57	11/12/03	1025	DI MARTINO TEA nata a Notaresco il 10/03/1932 res. A Notaresco C.da Casarino CAP 64024 C.F. DMIR TEA 32C50 F942G	L.A.T.P.	NOTARESCO -POZZO-GALLO- CASARINO	02.59.40	2.414,61	38,99	941,46
58	19/12/03	1169	DI MECO ANTONIO,nato a Notaresco il 07/03/30 ivi res. In loc. Gallo. CAP 64024 C.F. DMCNTN30C07F942Y	C.D.	NOTARESCO - GALLO	05.31.50	2.102,05	38,99	819,59
59	18/12/03	1130	DI MICHELE LIDIA nata a Cellino Att. Il 29/06/1959 res. A Silvi C.da Cerrano CAP 64029 C.F. DMC LDI 59H69 C449W	C.D.	SILVI - C.DA CERRANO	06.71.90	1.909,06	38,99	744,34
60	19/12/03	1237	DI NARDO DI MAIO PIACENTINA nata a Atri il 16/11/1941 res. A Atri C.da Cavalieri CAP 64032 C.F. DNR PNT 41S56 A488E	C.D.	ATRI -C.DA CAVALIERI	03.16.45	1.689,59	38,99	658,77
61	18/12/03	1059	DI PAOLO MENDINA E SECONO GIUSEPPE nati a Cellino Att. E Atri risp. Il 11/10/1947 e 02/04/1954 res. A Atri C.da Cagno CAP 64032 P.I. 01404680678	C.D.	ATRI - C.DA CAGNO	26.99.50	7.287,39	38,99	2.841,35
62	17/12/03	1046	DI PIETRANTONIO DOMENICO nato a Bisenti il 10/10/1938 res. Silvi C.da Piomba CAP 64029 C.F. DPT DNC 38R10 A885W	C.D.	SILVI - C.DA PIOMBA	01.48.00	3.766,35	38,99	1.468,50
63	18/12/03	1074	DI RIDOLFI GIOVANNELLA,nata ad Atri il 07/08/38 ivi res. In loc. Rot.le per Atri. CAP 64032 C.F. DRDGN38M47A488E	PROPR.	PINETO - ROT.LE PER ATRI	03.63.85	3.071,05	38,99	1.197,40
64	18/12/03	1131	DI ROMUALDO LUCIA nata a Bisenti il 16/04/1955 res. Silvi C.da Piomba CAP 64029 C.F. DRM LCU 55D56 A885H	C.D.	SILVI - C.DA PIOMBA	00.30.00	1.434,38	38,99	559,26
65	19/12/03	1160	DI STEFANO MARIO,nato ad Atri il 26/11/64 res. A Silvi in loc. S.Silvestro. CAP 64029 C.F. DSTMRA64S26A488N	PROPR.	SILVI - S.SILVESTRO	02.37.75	5.298,99	38,99	2.066,08



Pagina

N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
66	18/12/03	1076	DI TEODORO FRANCESCO, nato a Notaresco il 20/10/52, ivi res. In loc. Cavallo Morto. CAP 64024 C.F. DTDFNC52R20F942R	PROPR.	NOTARESCO - C.AVALLO MORTO	04.68.10	2.587,19	38,99	1.008,75
67	18/12/03	1077	DI VITTORIO ALBERTO nato a Atri il 18/05/1927 res. Atri C.da Cavalieri CAP 64032 C.F. DYN LRT 27E18 A488B	C.D.	ATRI - C.DA CAVALIERI	11.59.10	4.115,14	38,99	1.604,49
68	19/12/03	1144	D'ILIO ROSALIA nata a Giulianova il 31/07/1959 res. A Notaresco C.da S.Lucia CAP 64024 C.F. DLJ RSL 59L71 E058J	I.A.T.P.	NOTARESCO - C.DA S. LUCIA	12.95.55	9.927,15	38,99	3.870,60
69	18/12/03	1133	DURANTE MARIA nata a Macchia Valfortore(CB) l'08/11/1961 res. A Silvi C.da Cerrano CAP 64029 C.F. DRN MRA 51S48 E780P	C.D.	SILVI - C.DA CERRANO	07.67.90	3.484,83	38,99	1.358,74
70	18/12/03	1078	ERASMI GEMMA, nata a Castilenti il 20/06/50, res. Ad Atri in loc. Crocifisso. CAP 64032 C.F. RSMGM50M60C322D	PROPR.	ATRI - CROCIFISSO	02.20.00	2.439,84	38,99	951,29
71	18/12/03	1135	FERRATUSCO ANNA nata a Ellice il 16/07/1963 res. a Atri C.da Cavalieri CAP 64032 C.F. FRR NNA 63L56 D394L	C.D.	ATRI - C.DA CAVALIERI	01.99.00	5.297,54	38,99	2.065,51
72	19/12/03	1226	FERRETTI FRANCO nato a Atri il 24/08/1956 res a Atri C.da Cona CAP 64032 C.F. FRR FNC 56M24 A488T	C.D.	ATRI - C.DA CONA	11.61.00	25.076,36	38,99	9.777,27
73	11/12/03	1028	FERRETTI LUIGI nato a Atri il 26/09/1941 res a Atri Via P.Baiocchi CAP 64032 C.F. FRR LGU 41P26 A488U	I.A.T.P.	SILVI - C.DA FOSSO DEL GALLO	31.52.21	37.994,92	38,99	14.814,22
74	17/12/03	1034	FILIPPONE CADIA nata in Germania il 14/10/1961 res a Silvi C.da Fosso Marinelli CAP 64029 C.F. FLP CDA 61R54 Z112B	I.A.T.P.	SILVI - C.DA FOSSO MARINELLI	05.69.00	5.600,82	38,99	2.183,76
75	18/12/03	1080	FORCELLA GIUSEPPE nato a Torricella Sicura il 21/01/1945 res a Teramo Via Paolucci 18 CAP 64100 C.F. FRC GPP 45A21 L295K	I.A.T.P.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	169.03.58	61.719,61	38,99	24.064,48





N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
76	18/12/03	1081	FORCELLA MAURIZIO nato a Teramo il 02/03/1949 res a Teramo Via Paolucci 30 CAP 64100 C.F. FRC MRZ 49C02 L103W	PROPR.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	14.35.92	7.193,97	38,99	2.804,93
77	12/12/03	1029	FORCELLA PIETRO nato a Atri il 06/04/1944 CAP 64025 C.F. FRC PTR 44D06 A488W	C.D.	PINETO - BORGO S. MARIA	07.25.76	19.350,59	38,99	7.544,80
78	18/12/03	1083	FRANCHI SABRINA nata a Atri il 09/11/1968 res a Pineto C.da Solagnone CAP 64025 C.F. FRN SRN 68S49 A488D	C.D.	PINETO - C.DA SOLAGNONE	02.02.12	2.815,20	38,99	1.097,65
79	19/12/03	1175	GIANSANTE NICOLA, nato a Notaresco il 30/01/32, ivi res. In loc. S.Croce. CAP 64024 C.F. GNSNCL32A30F9420	PROPR.	NOTARESCO - S.CROCE	06.39.80	2.476,36	38,99	965,53
80	19/12/03	1176	GUALA' CATIA nata a Giulianova il 02/09/1972 res a Notaresco C.Da S.Croce CAP 64024 C.F. GLU CTA72P42 E0580	C.D.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	08.26.29	2.434,69	38,99	949,29
81	19/12/03	1205	IANNETTI CLAUDIO nato a Atri il 16/04/1962 res a Atri C.da Cona CAP 64032 C.F. NNT CLD 62D16 A488C	C.D.	ATRI - C.DA CONA	03.82.00	12.941,25	38,99	5.045,79
82	18/12/03	1086	IANNETTI GABRIELE, nato ad Atri il 26/12/29, ivi res. In loc. Cona. CAP 64032 C.F. NNT GRL28T26A488W	PROPR.	ATRI - C.DA CONA	04.38.30	5.033,78	38,99	1.962,67
83	18/12/03	1124	IEZZI GABRIELE nato a Atri il 10/04/1945 res a Silvi C.da Piane Maglierici CAP 64029 C.F. ZZI GRL 45D10 A488V	C.D.	SILVI - PIANE MAGLIERICI	04.06.00	1.757,80	38,99	685,37
84	19/12/03	1178	IEZZONI TINA nata a Pineto il 11/08/1953 res a Pineto via Rot.le per Casoli CAP 64025 C.F. ZZN TNI 53M51 F831Z	C.D.	SILVI/ATRI - FOSSO DEL GALLO - S.MARTINO	08.23.80	5.775,07	38,99	2.251,70
85	10/12/03	1022	ITALIANI FEDERICA nata a Atri il 15/03/1971 res a Atri via L.Romani CAP 64032 C.F. TLN FRC 71C55 A488H	I.A.T.P.	ATRI - C.DA CAGNO	14.24.25	6.624,90	38,99	2.583,05



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
86	18/12/03	1084	LAMOLINARA GIOVANNA nata a Roseto Ab. II 03/01/1955 res a Giulianova via G. Matteotti CAP 64021 C.F. LML GNN 55A43 F585Y	C.D.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	03.03.30	6.807,99	38,99	2.654,44
87	17/12/03	1042	LEITA SILVEIRA ANA CRISTINA nata a Rio De Janeiro il 11/07/1965 res a SIVI C.da Fonte del Fico CAP 64029 C.F. LTS NRS 65L51 Z602S	I.A.T.P.	SILVI - C.DA FONTE DEL FICO	07.37.68	7.796,20	38,99	3.039,74
88	18/12/03	1085	LELLI BIANCA,nata ad Atri il 13/01/39, res. A Pineto in loc. Forcone. CAP 64025 C.F.LLLBNC39A53A488D	PROPR.	PINETO - FORCONE	04.48.35	2.330,18	38,99	908,54
89	18/12/03	1105	LELLI ROCCO nato a Atri il 18/04/1934 res a Pineto C.da Solagnone CAP 64025 C.F. LLL RCC 34D18 A488N	I.A.T.P.	PINETO - C.DA SOLAGNONE	11.49.40	5.603,63	38,99	2.184,86
90	18/12/03	1106	LELLI TOMMASO nato Atri il 09/05/1931 res a Pineto C.da Solagnone CAP 64025 C.F. LLL TMS 31E09 A488S	I.A.T.P.	PINETO - C.DA SOLAGNONE	06.57.40	2.289,57	38,99	892,70
91	19/12/03	1216	LEONZI ANNA MARIA nata a Pineto il 22/02/1966 res a Sivi C.da Gaudiosi CAP 64029 C.F. LNZ NMR 66B62 F831R	C.D.	PINETO - C.DA GAUDIOSI	02.35.00	4.813,13	38,99	1.876,64
92	19/12/03	1179	LIBBI LORENA nata Notaresco il 25/11/1971 res a Notaresco C.da Valle Vignale CAP 64024 C.F. LBB LRN 71S65 F942R	I.A.T.P.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	22.45.30	7.730,27	38,99	3.014,03
93	19/12/03	1180	LOCOVERDE LIDIA nata a Atri il 21/12/1961 res a Pineto C.da Fonte Antica CAP 64025 C.F. LCV LDI 61T61 A488K	C.D.	PINETO - C.DA FONTE ANTICA	03.43.00	1.626,90	38,99	634,33
94	19/12/03	1143	LUPINETTI ALBINA nata a Castilenti il 07/03/1950 res a Atri C.da Cagno CAP 64032 C.F. LPN LBN 50C47 C322O	C.D.	ATRI - C.DA CAGNO	14.53.25	4.294,78	38,99	1.674,53



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
95	17/12/03	1039	MARTELLA ADELFO nato a Pineto il 04/04/1935 res a Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 C.F. MRT DLF 35D04 F831M	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	06.33.22	2.009,79	38,99	783,62
96	18/12/03	1117	MARTELLA PIERINO nato a Pineto il 11/11/1938 res a Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 C.F. MRT PRN 38S11 F831K	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	06.45.00	2.036,34	38,99	793,97
97	19/12/03	1201	MASSIMI RENATO nato a Notaresco il 22/03/1951 res a Notaresco C.da Capracchia CAP 64024 C.F. MSS RNT 51C22 F942J	C.D.	NOTARESCO - C.DA CAPRACCIA	08.79.73	4.567,82	38,99	1.780,99
98	18/12/03	1137	MONTICELLI MARIO nato a Pineto il 02/02/1965 res a Pineto C.da Fonte Antica CAP 64025 C.F. MINT MRA 65B02 F831N	C.D.	PINETO - C.DA FONTE ANTICA	09.36.00	2.978,40	38,99	1.161,28
99	18/12/03	1088	NERONI ROSELLA nata a Teramo il 22/01/1943 res a Teramo via Paolucci 30 CAP 64100 C.F. NRN RLL 43A62 L103B	I.A.T.P.	NOTARESCO - C.DA S. CROCE	15.20.13	9.529,52	38,99	3.715,56
100	18/12/03	1057	NICODEMI ALESSANDRO nato a Roma il 07/10/1972 res a Notaresco C.da Veniglio CAP 64024 C.F. NCD LSN 72R07 M501Z	I.A.T.P.	NOTARESCO C.DA VENIGLIO	29.89.00	61.820,50	38,99	24.103,81
101	18/12/03	1120	ORLANDO MARIA nata a Montesilvano il 06/02/1940 res a Silvi C.da Cerrano CAP 64029 C.F. RLN MRA 40B45 F646U	PROPR.	SILVI - C.DA CERRANO	01.67.00	1.008,27	38,99	393,12
102	17/12/03	1044	OSANNA MARIA nata a Narcao (CA) il 03/03/1954 res a Silvi C.a S.Silvestro CAP 64029 CF SNN MRA 54C43 F841W	C.D.	SILVI - C.DA S. SILVESTRO	02.17.00	7.770,87	38,99	3.029,86
103	17/12/03	1045	PAGLIARA BRUNO E SANTINO, nati a Silvi il 19/10/52 e 02/12/55, res. A Silvi in loc. Gran Sasso. CAP 64029 C.F. PGLBRNS2R191741F-PGLSTNS5T021741U	PROPR.	SILVI - GRAN SASSO	07.76.00	1.674,79	38,99	653,00



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
104	19/12/03	1182	PAGLIARA FRANCO nato a Atri il 12/02/1956 res a Montesilvano via 28 Bis via Aterno CAP 65015 CF PGL FNC 56B12 A488X	C.D.	PINETO - C.DA COLLE CRETONE	03.29.00	1.271,75	38,99	495,86
105	18/12/03	1089	PAGLIARA GABRIELE nato a Atri il 03/10/1953 res. a Atri C.da Caserti CAP 64032 C.F. PGL GRL 53R03 A488B	C.D.	ATRI - C.DA CASERTI	06.05.60	7.834,37	38,99	3.054,62
106	19/12/03	1209	PALLINI ERMANNINO nato a Atri il 24/11/1957 res a Atri C.da S.Illario CAP 64032 C.F. PLL RNN 57S24 A488R	C.D.	ATRI - C.DA S.ILLARIO	05.20.00	6.256,00	38,99	2.439,21
107	18/12/03	1090	PALLINI GIUSEPPE, nato ad Atri il 24/04/59 ivi res. in loc. Vico Casale, 10. CAP 64032 C.F. PLLGPP59D24A488O	PROPR.	ATRI -CAPRAFICO	05.86.50	2.332,77	38,99	909,55
108	19/12/03	1148	PALLINI LUIGI nato a Atri il 30/11/1958 res a Atri C.da Berrettino CAP 64032 C.F. PLL LGU 58S30 A488H	C.D.	ATRI - C.DA BERRETTINO	10.95.00	5.458,91	38,99	2.128,43
109	19/12/03	1183	PALUMBI VENTURA, nata a Notaresco il 28/01/41, ivi res. in loc. Veniglio. CAP 64024 C.F. PLMVTR41A28F942V	PROPR.	NOTARESCO - VENIGLIO	00.02.05	1.014,90	38,99	395,71
110	18/12/03	1110	PANICO DOMENICO, nato a Pineto il 07/10/29, ivi res. in loc. Ripa Di Maio, 2. CAP 64025 C.F. PNCDCN29R07F83II	PROPR.	PINETO - RIPA DI MAIO	13.60.94	2.632,73	38,99	1.026,50
111	19/12/03	1184	PARERE ANTONIO, nato a Pescara il 25/02/33, ivi res. in loc. Caravaggio. CAP 65100 C.F. PRENTN33B25G482R	PROPR.	PINETO -CERRANO	23.87.64	21.514,84	38,99	8.388,64
112	19/12/03	1223	PAVONE DINO nato a Atri il 17/09/1945 res a Atri C.da Caprafico CAP 64032 C.F. PVN DNI 45P17 A488Q	C.D.	ATRI - C.DA CAPRAFICO	11.10.00	6.748,66	38,99	2.631,30
113	18/12/03	1129	PAVONE GIOVANNA nata a Atri il 31/07/1959 res a Atri C.da Cona CAP 64032 C.F. PVN GNN 59L71 A488W	C.D.	ATRI - C.DA CONA	07.09.70	2.400,74	38,99	936,05



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTUTO €
114	18/12/03	1091	PAVONE LUIGI nato a Atri il 19/03/1944 res a Atri C.da Piantara CAP 64032 C.F. PVN LGU 44C19 A488K	C.D.	ATRI - C.DA PIANTARA	08.87.00	7.000,74	38,99	2.729,59
115	19/12/03	1217	PAVONE MASSIMO nato a Atri il 16/03/1947 res a Atri C.da Caprafico CAP 64032 C.F. PVN MSM 47C16 A488X	C.D.	ATRI - C.DA CAPRAFICO	10.25.50	2.878,02	38,99	1.122,14
116	18/12/03	1136	PIOVANI MICHELE nato a Atri il 13/02/1978 res a Pineto C.da Torre Cerrano CAP 64025 C.F. PVN MHL 78B13 A488X	C.D.	PINETO - TORRE CERRANO	02.00.00	4.330,16	38,99	1.688,33
117	18/12/03	1132	PISCIELLA NELLO nato a Atri il 23/11/1947 res a Silvi C.da Fonte da Capo CAP 64029 C.F. PSC NLL 47S23 A488X	C.D.	SILVI - C.DA FONTE DA CAPO	02.49.00	1.375,98	38,99	536,49
118	19/12/03	1206	POMPILI ADOLFA, nata a Campotosto il 25/09/32, res. A Silvi in loc. Piane Maglierici. CAP 64029 C.F. PMPDLF32P65B569Y	PROPR.	SILVI - PIANE MAGLIERICI	04.97.00	4.628,76	38,99	1.804,75
119	18/12/03	1093	PROIETTO ANTONIO nato a Pineto il 31/10/1933 res a Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 C.F. PRT NTN 33R31 F831S	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	14.58.95	6.178,77	38,99	2.409,10
120	19/12/03	1186	RASCHIATORE FRANCO nato a Notaresco il 11/07/1955 res a Notaresco C.da Capracchia CAP 64024 C.F. RSC FNC 55L11 F942M	C.D.	NOTARESCO - C.DA CAPRACCHIA	27.77.50	8.952,44	38,99	3.490,56
121	19/12/03	1187	RASCHIATORE PACIFICO nato a Notaresco l'01/06/1952 res a Notaresco C.da Capracchia CAP 64024 C.F. RSC PFC 52H01 F942Y	C.D.	NOTARESCO - C.DA CAPRACCHIA	07.73.40	3.758,82	38,99	1.465,56
122	19/12/03	1188	RECCHIUTI MASSIMO nato a Notaresco il 28/05/1960 res a Notaresco C.da Casarino CAP 64024 C.F. RCC MSM 60E28 F942B	C.D.	NOTARESCO - C.DA CASARINO	51.41.00	21.055,24	38,99	8.209,44



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
123	19/12/03	1190	RECCHIUTI VITTORIO, nato a Castellalto il 05/02/33, res. A Notaresco in loc. S. Andrea, 10. CAP 64024 C.F. RCCVTR33B05C128J	PROPR.	NOTARESCO - S. ANDREA	04.53.00	2.045,51	38,99	797,54
124	27/11/03	969	RUGGERI FRANCO nato a Atri il 16/12/1968 res a Atri C.da Colle Pelato CAP 64032 CF. RGG FNC 68T16 A488P	I.A.T.P.	ATRI - C.DA COLLE PELATO	12.43.90	5.203,57	38,99	2.028,87
125	19/12/03	1191	SACCOMANDI ANTONIO nato a Teramo il 27/11/1967 res a Notaresco C.da Sammacco CAP 64024 CF. SCC NTN 64S27 L103A	C.D.	NOTARESCO - C.DA SAMMACCO	04.83.51	19.454,97	38,99	7.585,49
126	17/12/03	1051	SACCOMANDI ROSA nata a Atri il 28/12/1965 res a Pineto C.da Colle Morino CAP 64025 CF. SCCRSO 65T68 A488B	C.D.	PINETO - C.DA COLLE MARINO	11.99.00	7.132,91	38,99	2.781,12
127	18/12/03	1138	SAMUELE LINA nata a Atri il 26/03/1946 res a Atri via dei Saaniti CAP 64032 CF. SML LNI 46C66 A488O	C.D.	ATRI - VIA DEI SAANNITI	02.23.00	9.457,95	38,99	3.687,65
128	18/12/03	1095	SANTARELLI VINCENZO, nato a Notaresco il 31/01/31, ivi res. In loc. Gallo. CAP 64024 C.F. SNTVCN31A31F942V	PROPR.	NOTARESCO - GALLO	04.10.90	10.049,55	38,99	3.918,32
129	27/11/03	971	SANTONE MARIO nato a Pineto il 24/02/1940 res a Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 CF. SNT MRA 40B24 F831C	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	03.96.40	2.146,71	38,99	837,00
130	27/11/03	970	SANTONE PASQUALE nato a Pineto il 20/09/1936 res a Pineto C.da Cannuccia CAP 64025 CF. SNT PQL 36P20 F831N	C.D.	PINETO - C.DA CANNUCCIA	02.54.56	1.544,01	38,99	602,01
131	19/12/03	1151	SANTONE PASQUALINO nato a Atri il 11/09/1980 res a Silvi via da Denominare 23 CAP 64029 CF. SNT PQL 80P11 A488A	C.D.	SILVI - C.DA PIOMBA	17.00.00	43.953,84	38,99	17.137,60



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
132	17/12/03	1049	SAVINI ADELE ELA nata a Notaresco il 27/02/1959 res a Notaresco C.da Valle Vignale CAP 64024 CF SVN DLL 59B67 F942V	I.A.T.P.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	08.11.92	5.690,45	38,99	2.218,71
133	18/12/03	1096	SAVINI GABRIELE,nato ad Atri il 10/02/30 res. A Silvi in loc. Piane di Mare. CAP 64029 C.F.SVNGRL30B10A488T	PROPR.	SILVI - PIANE DI MARE	01.77.00	3.883,65	38,99	1.514,24
134	03/12/03	997	SCACCIONI TERESA nata a Notaresco il 06/10/1948 res a Notaresco C.da S.Lucia CAP 64024 CF SCC TRS 48R46 F942N	C.D.	NOTARESCO - C.DA S. LUCIA	11.27.60	5.433,91	38,99	2.118,68
135	18/12/03	1126	SECONO SECONETTI LUCIANO nato a Pineto il 30/06/1956 res a Pineto C.da Fonte Antica CAP 64025 CF SCN LCN 56H 30 F831A	C.D.	PINETO - C.DA FONTE ANTICA	03.79.80	1.351,50	38,99	526,95
136	19/12/03	1150	SECONO SECONETTI MARIO nato a Pineto il 26/06/1947 res a Pineto C.da Fonte Antica CAP 64025 CF.SCN MRA 47H26 F831B	C.D.	PINETO - C.DA FONTE ANTICA	22.23.00	30.432,19	38,99	11.865,51
137	19/12/03	1220	SPEZIALETTI EMIDIO nato a Atri il 26/11/1956 res a Atri C.da Borea S.Domenico CAP 64032 CF. SPZ MDE 52S26 A488X	C.D.	ATRI -BOREA S.DOMENICO	03.56.59	1.750,28	38,99	682,43
138	17/12/03	1037	STRACCINI FERNANDO nato a Atri (CH) il 28/10/1945 res a Silvi C.da Gaudiosi CAP 64029 CF.STR FNN 45R28 A398Z	I.A.T.P.	SILVI - C.DA GAUDIOSI	20.27.70	24.679,78	38,99	9.622,65
139	19/12/03	1212	SULPIZI GIOVANNA nata a Pineto il 23/06/1957 res a Atri C.da Berrettino CAP 64032 CF. SLP GNN 57H63 F831M	C.D.	ATRI -C.DA BERRETTINO	07.06.00	8.845,00	38,99	3.448,67
140	10/03/00	1183	TANCREDI MARIA nata a Montefino il 17/05/1944 res a Silvi C.da Cerrano CAP 64029 CF. TNC MRA 44E57 F500L	C.D.	SILVI-C.DA CERRANO	10.30.00	5.293,46	38,99	2.063,92



N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	CAPITALE DA REINTEGRARE €	% Contributo	IMPORTO CONTRIBUTO €
141	19/12/03	1193	TIBERIO NICOLA nato a Tollo (CH) il 10/07/1968 res a Notaresco C.da S. Antonio CAP 64024 CF TBR NCL 68L10 L194G	C.D.	NOTARESCO - C.DA S. ANTONIO	07.78.10	16.643,94	38,99	6.489,47
142	18/12/03	1097	TINI ALBERTINO, nato a Castilenti il 07/06/37, res. Ad Atri in loc. Torrioni. CAP 64032 C.F. TINLRT37H07C322S	PROPR.	ATRI - TORRONI	03.30.80	2.760,89	38,99	1.076,47
143	19/12/03	1153	VALERI PAOLA nata a S. Severino Marche il 17/04/1949 res a Atri C:da Berrettino CAP 64032 CF. VLR PLA 49D57 I156T	C.D.	ATRI - C.DA BERRETTINO	14.98.00	23.029,22	38,99	8.979,09
144	18/12/03	1098	VELLUTI DONATINA nata a Atri il 03/08/1944 res a Atri C:da Conarotta CAP 64032 CF. VLL DNT 44M43 A488D	C.D.	ATRI - C.DA CONA	17.20.00	2.395,27	38,99	933,92
145	18/12/03	1103	VERDECCHIA STEFANO nato a Notaresco il 16/12/1949 res a Notaresco C:da S.Croce CAP 64024 CF. VRD SFN 49T16 F942F	C.D.	NOTARESCO - C.DA S. CROCE	07.42.60	3.170,84	38,99	1.236,31
146	19/12/03	1195	VERZELLA VINCENZO nato a Atri il 30/08/1972 res a Silvi via A.Rossi 155 CAP 64029 CF. VRZ VCN 72M30 A488K	I.A.T.P.	SILVI - C.DA COCCIONI	10.87.35	5.634,05	38,99	2.196,72
							1.060.737,53	38,99	413.581,56



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)





REGIONE ABRUZZO  
SERVIZIO ISPettorato Provinciale per l'AGRICOLTURA DI TERAMO

**AVVERSA' GRANDINATE DEL 29 GIUGNO 2003**  
DECRETO M.P.A.F. DEL 27 OTTOBRE 2003 PUBBLICATO SULLA G.U. N° 257 DEL 5 NOVEMBRE 2003  
LEGGE 185 DEL 14.02.1992 LEGGE 256 DEL 13/11/2002 ART. 3 COMMA 2 LETTERA A - CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE

ELENCO "B" NEGATIVE											
N° Ordine	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	MOTIVO DELLA ESCLUSIONE				
1	17/12/03	1041	ANDRENACCI MARIA PIA	PROPR.	NOTARESCO - C.DA GRASCIANO	06.39.60	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
2	19/12/03	1214	AQUILANI VINICIO	TITOL.	PINETO - C.DA CRETONE	07.35.00	Manca iscrizione al Registro delle Imprese				
3	19/12/03	1157	BASILICO ADELIA	AFF.	PINETO - C.DA FORCONI	07.98.90	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
4	18/12/03	1121	BRILLANTE ANGIOLINA	PROPR.	PINETO - C.DA VACCARECCIA	18.55.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
5	17/12/03	1047	BRILLANTE ANTONIO	PROPR.	ATRI - C.DA REILLE	10.05.35	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
6	18/12/03	1060	BUCCIARELLI ANTONIO	PROPR.	SILVI - C.DA CERRANO	19.15.10	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
7	19/12/03	1145	CANTORO GIUSEPPE	AFF. COM	ATRI - VIA DEI VESTINI	05.15.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
8	19/12/03	1211	CAPUANI MARCELLO	AFF.	PINETO - C.DA SOLAGNONE	07.50.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
9	18/12/03	1139	CIARROCCHI OSVALDO	COMOD.	PINETO - TORRE CERRANO	19.67.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
10	19/12/03	1231	CIARROCCHI RICCARDO	MEZZ.	PINETO-COSTA DEL MULINO	04.59.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
11	18/12/03	1122	COLETTI OSVALDO	PROPR.	PINETO - MUTIGNANO ROT.LE PER PINETO	09.87.70	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				
12	18/12/03	1104	COLLELUORI ROSARIO	PROPR.	PINETO - C.DA CAVONE	14.99.58	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY				



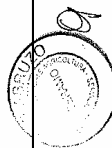
N° Ordine	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	MOTIVO DELLA ESCLUSIONE
13	18/12/03	1112	CORRADI MARINO	PROPR.	ATRI - C.DA REILLE	08.56.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
14	19/12/03	1142	COSTANTINI MAURIZIO	AFF.	ATRI/SILVI-CENTORAME-FOSSO	50.28.90	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
15	19/12/03	1219	DEL SOLE GIOVANNI	COM.	ATRI - C.DA BERRETTINO	24.30.90	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
16	17/12/03	1038	DEL SOLE PASQUALE	PROPR.	PINETO - ROT.LE PER PINETO	18.44.50	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
17	19/12/03	1225	DEL SOLE SILVINO	AFF.	PINETO-C.DA CANNUCCIA	20.72.30	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
18	18/12/03	1116	DEL TRAPPETO GIUSEPPE	PROPR.	SILVI - C.DA COLLE STELLA	10.98.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
19	19/12/03	1228	DI FAZIO VINCENZINA	PROPR.	ATRI-PASSO MADAMA	02.59.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
20	17/12/03	1035	DI FEBBO SANTE	PROPR.	ATRI - C.DA CAVALIERI	05.42.70	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
21	18/12/03	1111	DI GIAMMARINO ROMINA	TIT.AFF.	NOTARESCO - VALLE VIGNALE	15.76.69	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
22	19/12/03	1200	DI LIBERATORE PAOLO	TIT.AFF.	NOTARESCO - C.DA CAPRACCHIA	13.14.80	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
23	18/12/03	1102	DI LIBERATORE REMO	PROPR.	NOTARESCO - C.DA CAPRACCHIA	07.78.91	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
24	19/12/03	1208	DI MARCO FRANCO	PROPR.	NOTARESCO-C.DA CAPO RIPE	06.00.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
25	19/12/03	1234	DI MECO ROCCO	AFF.	ATRI-C.DA TRECCIMINIERE	15.79.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
26	19/12/03	1203	DI PASQUALE SANTINA	PRO.AFF	NOTARESCO - C.DA FOSSO CUPO	05.82.40	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
27	19/12/03	1235	DI ROCCO ROSSANA	AFF.	SILVI - C.DA PIANE MAGLIERICI	13.90.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
28	18/12/03	1075	DI TECCO PIETRO	PROPR.	PINETO - COLLE MORINO	04.14.80	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY



N° Ordine	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	MOTIVO DELLA ESCLUSIONE
29	19/12/03	1238	DI TEODORO ELISA	AFF.	NOTARESCO-C.DA S. CROCE	04.31.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
30	18/12/03	1115	DI VITTORIO CORRADO	PROPR.	ATRI - C.DA CAGNO	10.43.20	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
31	18/12/03	1114	DI VITTORIO OSVALDO	PROPR.	ATRI - C.DA CAGNO	07.54.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
32	18/12/03	1118	FEDERICI CINZIA	AFF.	NOTARESCO - C.DA CASARINO	09.00.04	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
33	19/12/03	1229	FERRETTI BERNARDO	PROPR.	ATRI - C.DA REILLE	19.37.10	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
34	19/12/03	1170	FERRETTI ERSILIA	PROPR.	ATRI - C.DA TRECIMINIERE	08.68.40	Azienda ricadente in zona non delimitata
35	18/12/03	1079	FERRETTI GIOVANNELLA	PROPR.	ATRI - MONTAGNOLA	01.10.20	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
36	18/12/03	1123	FERRI ANTONIO	PROPR.	ATRI - C.DA REILLE	18.81.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
37	19/12/03	1171	FILIPPONI ADELE	PROPR.	NOTARESCO - C.DA TASCIONE	03.55.20	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
38	18/12/03	1082	FORESE VINCENZO	PROPR.	PINETO - C.DA FORCONI, I	04.58.21	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
39	19/12/03	1172	GIANSAnte GABRIELE	PROPR.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	02.15.60	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
40	19/12/03	1173	GIANSAnte LIBERATORE	PROPR.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	0.38.55	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
41	19/12/03	1174	GIANSAnte MARIO	PROPR.	NOTARESCO - C.DA S.CROCE	02.17.27	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
42	19/12/03	1177	IEZZI ANTONIO	PROPR.	ATRI - C.DA CAVALIERI	14.60.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
43	18/12/03	1087	MARGIOVANNI NICOLA	TIT.AFF.	ATRI - C.DA COLLE PELATO	12.11.50	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
44	19/12/03	1181	MARTELLI RITA	PROPR.	ATRI - C.DA MONTAGNOLA	0.30.00	Manca iscrizione al Registro delle Imprese



N° Ordine	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	MOTIVO DELLA ESCLUSIONE
45	19/12/03	1198	MORRICONE ANTONIO	PROPR.	ATRI /PINETO-REILLE - COLLE MORINO	20.33.38	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
46	19/12/03	1202	PAGAMONTE MARCELLO	PRO.AFF	ATRI - C.DA CAGNO	07.99.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
47	18/12/03	1100	PAVONE ANNA MARIA	PROPR.	PINETO - ATRI / C.DA CAVONE- REILLE	09.05.47	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
48	19/12/03	1185	PAVONE BRUNO	CONTIT.	SILVI - FOSSO DEL GALLO	14.00.00	Manca iscrizione al Registro delle Imprese
49	19/12/03	1221	PAVONE GABRIELE	TIT.AFF	PINETO -C.DA CANNUCCIA	07.11.80	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
50	19/12/03	1230	PAVONE RAFFAELE	PROPR.	PINETO-FONTE ANTICA	06.14.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
51	19/12/03	1232	PAVONE SANTE	PROPR.	ATRI - C.DA CONA	26.89.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
52	19/12/03	1210	PELUSI ANTONIO	TIT.AFF	ATRI - COLLE PELATO	29.84.82	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
53	17/12/03	1040	PERINI PASQUALE	PROPR.	PINETO - C.DA RIPA DI MAIO,1	22.22.97	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
54	18/12/03	1092	PETTANICE CORRADINO	PROPR.	ATRI - C.DA CAVALIERI	20.24.10	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
55	18/12/03	1094	RAZZANI ANNA	PROPR.	PINETO - C.DA FORCONE	07.91.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
56	19/12/03	1149	SALMINI MARIA	C.D.	NOTARESCO - C.DA GRASCIANO	08.47.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
57	19/12/03	1152	SULPIZI LUIGI	C.D.	ATRI-SILVI-PINETO-C.DA BERRETTINO-	30.83.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
58	17/12/03	1043	TASSONI LAURETTA	PROPR.	NOTARESCO - C.DA BELVEDERE	26.42.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
59	19/12/03	1227	TRAINI MASSIMINO	TIT.AFF	PINETO-COLLE MORINO	14.63.10	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
60	19/12/03	1192	VERDECCHIA GIUSEPPE	PROPR.	NOTARESCO-C.DA S. CROCE	01.41.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY



N° Ordine	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	MOTIVO DELLA ESCLUSIONE
61	18/12/03	1125	VERRIGNI LILIANA	PROPR.	ATRI - C.DA CAGNO	06.19.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY
62	18/12/03	1099	VIOLA DONATO	PROPR.	ATRI - C.DA BERRETTINO	07.72.00	Valore del danno inferiore al 35% del valore della PLY

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Giorgio Fausto Chiarini)



*[Handwritten signature]*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE  
AGRICOLTURA TERAMO

DETERMINAZIONE 01.12.2005, n. DH12/52:

**Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256 Art. 3, Comma 2, lettera b – Prestiti ad ammortamento quinquennale a tasso agevolato alle aziende agricole danneggiate dalla Grandinata del 29 giugno 2003 in provincia di Teramo per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare con le modalità di cui all'art. 2 della legge 14 febbraio 1964, n. 38.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 5 della L.R. 77/99;

Visto l'art. 3, comma 2, lettera b della Legge 14.02.1992 n. 185 modificata dal Decreto Legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla Legge 13 novembre 2002, n. 256, di seguito indicata come L. 185/92;

Vista la deliberazione di G.R. n. 740 del 10.08.2002 – Approvazione criteri e modalità per l'attuazione dell'art. 16, 5° comma della legge 122/01 in materia di contributi di cui all'art. 3, 2° comma, lettere b-c-d-e-f e g della legge 185/92;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 710 del 28 agosto 2003 che nel dichiarare l'esistenza del carattere d'eccezionalità dell'evento atmosferico "**Grandinata del 29 giugno 2003**" nei territori dei Comuni di: Atri, Pineto, Notaresco e Silvi tutti compresi nella provincia di Teramo ne delimita le zone;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27.10.2003 pubblicato

sulla G.U. n. 257 del 05.11.2003 concernente la dichiarazione dell'esistenza del carattere d'eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei citati Comuni della provincia di Teramo;

Visti i verbali d'accertamento, redatti dai tecnici istruttori dell'U.T.A. di Atri, da cui risulta che le Ditte ammesse hanno subito un danno alle colture superiore al 35% del globale valore della produzione lorda vendibile e che, conseguentemente, trova giustificazione sul piano economico l'intervento previsto dall'art. 3, comma 2, lettera b della Legge 185/92 (*Prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo*);

Preso atto che le Ditte ammesse a beneficiare dell'intervento previsto dall'art. 3, comma 2, lettera b della Legge 185/92 (*Prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo*), sono n. 7 e riportate nell'*elenco "A" positive*, Capolista *Centorame Michele*, per un importo complessivo di € **60.037,30**;

Preso atto che le domande non ammesse ed archiviate con motivazione sintetica a fianco di ciascuna indicata, sono riportate nell'*elenco "B" negative*, Capolista *Rossi Lucia* e sono in totale n. 1;

Rilevato che le aziende di cui agli elenchi allegati ricadono in zona delimitata con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27.10.2003 pubblicato sulla G.U. n. 257 del 05.11.2003;

Viste le note del Servizio Sostegno Imprese Agricole della Direzione Agricoltura, Foreste, Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca, nn. 46130 del 15.09.2005 e 54157 del 21.10.2005 con le quali si autorizza l'utilizzo dei fondi necessari per gli interventi previsti dall'art. 3, comma 2 lettera b della Legge n. 185/92, prelevandoli dal capitolo **102434** del

Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005, assegnati al Servizio Sostegno Imprese (SIA) della Direzione Agricoltura Foreste, Sviluppo rurale, Alimentazione Caccia e Pesca con nota del 04 agosto 2005 n. 662, a seguito di iscrizione nel Bilancio regionale delle risorse assegnate dal MIPAF, avvenuta con Delibera della Giunta Regionale n. 636 del 12 luglio 2005;

Ritenuto che ricorrono le condizioni per la concessione del concorso regionale per le Ditte di cui all'*elenco "A" Pratiche positive*, Capolista *Centorame Michele*;

Atteso che, con il presente atto, questo Servizio dovrà emettere, a favore delle ditte interessate, il Nulla-osta con validità di 6 mesi ed eccezionalmente prorogabile per ulteriori 3 mesi, per il perfezionamento delle operazioni di credito da parte degli Istituti Bancari convenzionati;

#### DETERMINA

- di approvare i verbali d'accertamento e l'elenco delle Ditte "*elenco "A" pratiche positive*" Capolista *Centorame Michele*, redatti dai tecnici istruttori incaricati dell'U.T.A. di ATRI, relativi all'accertamento del capitale di conduzione da reintegrare perso a seguito della grandinata del 29/06/2003;
- di approvare i verbali d'accertamento e l'elenco delle Ditte "*elenco "B" pratiche negative*", Capolista *Rossi Lucia*, redatti dai tecnici istruttori incaricati dell'UTA di ATRI, relativi alle domande non ammesse ed archiviate con indicata a fianco di ciascuna Ditta la motivazione sintetica;
- di esprimere parere favorevole alla concessione del prestito ad ammortamento quinquennale per le esigenze di conduzione dell'anno in cui si è verificato l'evento e per

l'anno successivo ai sensi **dell'art. 3, comma 2 lettera b della Legge n. 185/92** a favore delle ditte inserite nell'elenco "*A" pratiche positive*, Capolista *Centorame Michele*, per un importo complessivo di € **60.037,30**;

- di emettere, a favore delle ditte interessate, il Nulla-osta con validità di 6 mesi ed eccezionalmente prorogabile per ulteriori 3 mesi, per il perfezionamento delle operazioni di credito da parte degli Istituti Bancari convenzionati
- che il presumibile onere a carico della Regione Abruzzo per le operazioni di cui al punto precedente, trova la necessaria copertura finanziaria sul *Capitolo 102434* dello stato di previsione della spesa del Bilancio per il corrente esercizio finanziario;
- di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.*, pubblicazione che vale quale notifica a tutte le Ditte inserite negli elenchi "A" e "B";
- contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- Elenco "A" Pratiche positive
- Elenco "B" Pratiche negative

Teramo, lì 01 Dicembre 2005

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Giorgio Fausto Chiarini**

*Seguono allegati*

**AVVERSTIA' GRANDINATE DEL 29 GIUGNO 2003**

DECRETO M.F.A.P. DEL 27 OTTOBRE 2003 - PUBBLICATO SULLA G.U. N° 237 DEL 5 NOVEMBRE 2003  
 LEGGE 185 DEL 14.02.1992 - LEGGE 256 DEL 13/11/2002 ART. 3, COMMA 2 LETTERA B - PRESTITO QUINQUENNALE.

N° Ord.	Data	Protocollo	D I T T A	QUALIF.	UBICAZIONE AZIENDA	SUPERFICIE HA	IMPORTO PRESTITO €	ISTITUTO DI CREDITO
1	18/12/03	11061	CENTORAME MICHELE nato ad Atri il 12/11/1937 ed ivi residente in via Della Liberazione 2 CF CNT.MHL.37812.A488K	PROPR.	ATRI-TRECIMINIERE	09,65,93	8.649,00	CREDITO COOPERATIVO DELL'ADRIATICO V.le Vomano,1 - ATRI
2	19/12/03	1240	COLANGELO MARIA nata a Bisenti il 25/03/1947 e residente ad Atri in Via L. Romani 15 CF CLL.MRA.47C65.A885G	L.A.T.F.	ATRI - C.DA CAGNO	10,19,81	5.194,50	TERCAS C.so S. Giorgio TERAMO
3	16/12/03	1033	DEL TRAPPETO DOMENICO nato a Silvi il 16/03/52 ed ivi residente in c.da S. Silvestre 25. C.F. DLT DNC 52C16 I741S	C.D.	SILVI - C.DA S. SILVETRO	05,58,70	12.347,20	S. PAOLO IMI Via Roma,17 ATRI
4	18/12/03	1058	DEL TRAPPETO GIULIANO nato a Silvi il 06/11/1958 ed ivi residente in c.da Fosso del Gallo CF DLT.GLN.58506 I741C	C.D.	SILVI - C.DA FOSSO DEL GALLO	05,30,83	10.883,40	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO Via S. Filippo,62 Casoli ATRI
5	19/12/03	1239	ITALIANI FEDERICA nata ad Atri il 15/03/71 ed ivi res. in Via L. Romani 15 CF TLN.FRC.71C55.A488H	L.A.T.F.	ATRI - C.DA CAGNO	14,24,25	7.278,50	TERCAS C.so S. Giorgio TERAMO
6	19/12/03	1189	RECCHITIMASSIMO nato a Notaresco il 28/05/60 ed ivi res. in loc. Casarino 5 CF RCC.MSM.60E28.F942B	C.D.	NOTARESCO - C.DA CASARINO	51,41,00	12.572,90	B.P.L.S. P.zza Cellini,4 TERAMO
7	17/12/03	1052	ROSSI LUIGI nato a Silvi il 07/07/31 ed ivi residente in Via A. Rossi 6. CF RSS.LGU.31L07 I741M	PROPR.	SILVI - C.DA STAGLIANO	07,61,00	3.111,80	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO Via S. Filippo,62 Casoli ATRI
<b>TOTALE</b>							<b>60.037,30</b>	





DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 30.11.2005, n. DI5/23:

**DOCUP Abruzzo 2000-2006 - Ob. 2 - Misura 1.4.2, - Programmi di marketing territoriale - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo (V<sup>^</sup> tranche) alle Società: AD VENTURE S.r.l. e DATAMAT S.p.A., partecipanti al R.T.I..**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla mis./az. 1.4.2 del Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006 Ob. 2 "Programmi di marketing territoriale",

- di dare atto dell'acquisizione del rapporto finale a dimostrazione del termine delle attività previste;
- di dare atto che l'esperto Silvio Cirone ed il Responsabile dell'azione 1.4.2, Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Industria, hanno espresso parere positivo in ordine a detto rapporto, mediante l'allegata scheda di verifica progetto, stante la realizzazione del progetto al 100%, come previsto dall'art. 6 del contratto di appalto;
- di prendere atto delle risultanze delle informazioni ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 3/6/98, n. 252, contenute nell'allegata nota della Prefettura di Pescara;
- di liquidare la somma complessiva di € 264.000,00, quale saldo, a favore delle Società AD VENTURE S.r.l. e DATAMAT S.p.A., partecipanti al R.T.I.;
- di autorizzare il soggetto attuatore FIRA S.p.A. al pagamento delle allegate fatture, per l'importo complessivo di €264.000,00:

- n. 80 del 17.11.05, emessa dalla Società AD VENTURE S.r.l. per un totale di € 156.000,00 (130.000,00 + IVA 20%);
- n. 2752 del 16.11.05, emessa dalla Società Datamat S.p.A., per un totale di € 108.000,00 (90.000 + IVA 20%);
- di dare atto che la spesa di € 264.000,00 trova capienza sul fondo per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006 Ob. 2, trasferito alla FI.R.A. S.p.A. con determinazioni n. DI/5 del 21.01.03 e n. DI5/40 del 05.10.2004;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Soc. AD VENTURE S.r.l. di Pescara, Capogruppo;
- di inoltrare copia dello stesso al Servizio Attività Internazionali ai fini del monitoraggio;
- di pubblicare il presente atto per estratto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Alfredo Moroni**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA

DETERMINAZIONE 02.12.2005, n. DI5/25:

**DOCUP Abruzzo 2000-2006 ob. 2 Misura 1.4.1 "Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti" - Lotto 1 - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo alla Soc. DELOITTE CONSULTING S.p.A. (Società mandataria).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla misura/azione 1.4.1. “Programmi di sostegno per promuovere la creazione di imprese, reti di imprese e distretti” del Docup Abruzzo 2000/2006 - ob. 2 -

- di dare atto dell’acquisizione del rapporto finale a dimostrazione del termine delle attività previste;
- di dare atto che l’esperto Sig. Cirone Silvio ed il Responsabile dell’Azione 1.4.1., Dirigente del Servizio Sviluppo dell’Industria, hanno espresso parere positivo in ordine a detto rapporto, acquisito agli atti del Servizio, mediante l’allegata scheda di verifica progetto, stante la realizzazione del progetto al 100%;
- di prendere atto delle risultanze delle informazioni ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 3/6/98, n. 252, contenute nell’allegata nota della Prefettura di Milano, prot. n. 0008056/2005;
- di procedere alla liquidazione ed al pagamento della somma complessiva di € 208.680,00 a favore della Società Capogruppo DELOITTE CONSULTING S.p.A.;
- di dare atto che la spesa trova capienza sul fondo per l’attuazione degli interventi previsti dalle misure DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 ob. 2 - 1.4.1, 1.4.2, 1.4.3, trasferito alla FL.R.A. S.p.A. con determinazioni nn. DI/5 del 27.01.03 e DI5/40 del 05.10.2004;
- di autorizzare la FIRA S.p.A. alla liquidazione della somma complessiva di € 208.680,00 quale saldo (equivalente al 10% di € 2.086.800,00), nonché al pagamento della fattura n. AZ 50000027 del 29.11.05, per l’importo complessivo di € 208.680,00, a favore della Società DELOITTE CONSULTING S.p.A. - P.I. 03945320962 ;
- di notificare il presente provvedimento alla DELOITTE CONSULTING S.p.A, altresì,

al Servizio Attività Internazionali ai fini del monitoraggio;

- di pubblicare lo stesso, per estratto, sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Alfredo Moroni**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE  
*SERVIZIO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA*

DETERMINAZIONE 02.12.2005, n. DI5/26:

**DOCUP Abruzzo 2000–2006 - ob. 2 - Misura 1.4.3 – “Internazionalizzazione del tessuto produttivo” - Liquidazione ed autorizzazione al pagamento del saldo alla Soc. MINIMEGA S.r.l. – Roma.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla mis./az. 1.4.3 del Doc.U.P. Abruzzo 2000-2006 Ob. 2 “*Internazionalizzazione del tessuto produttivo*”,

- di dare atto dell’acquisizione del rapporto finale a dimostrazione del termine delle attività previste;
- di dare atto che per il precitato rapporto l’esperto Ing. Ivan Marinelli ed il Responsabile dell’Azione 1.4.3 hanno espresso parere positivo, mediante l’allegata scheda di verifica progetto – rapporti intermedi, stante la realizzazione delle attività di progetto pari al 100%, come previsto dall’art. 4 del contratto di appalto;
- di liquidare la somma complessiva di € 264.000,00, quale saldo, a favore della Società Minimega S.r.l. - Via Antonio Serra n.

52 – Roma, P.I. 06409711006;

- di autorizzare la FIRA S.p.A. al pagamento della fattura n. 137 del 30.11.2005 emessa dalla Società Minimega S.r.l., mandataria e capogruppo, allegata in originale al presente provvedimento, per complessivi € 264.000,00 (220.000,00 + 44.000,00), costituenti il 10% di €2.640.000,00;
- di dare atto che la spesa di € 264.000,00 trova capienza sul fondo per l'attuazione degli interventi previsti dalle misure DOCUP Abruzzo 2000 - 2006 ob. 2, trasferito alla FIRA S.p.A. con determinazioni n. DI/5 del 27.1.2003 e n. DI5/40 del 05.10.2004;
- di notificare copia del presente provvedimento alla Soc. Minimega S.r.l., Capogruppo;
- di inoltrare copia dello stesso al Servizio Attività Internazionali ai fini del monitoraggio;
- di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Alfredo Moroni**

DIREZIONE TURISMO ED  
ATTIVITA' SPORTIVE  
SERVIZIO SPORT,  
IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DM1/111:

**L.R. 29.11.2002, n. 29. Contributi per interventi in materia di impianti sportivi. D.G.R. del 19/12/2003, n. 1248. A.S. Future Tennis Club di Vasto (CH) - Impianto sportivo pubblico - Calcetto - località Colle dei Soldati, Roio del Sangro (CH). Erogazione saldo contributo assegnato.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

1. di impegnare la somma complessiva di Euro 17.500,00 sul cap. 096401 dello stato di previsione della spesa di bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, giusta la Determinazione Dirigenziale DD7/42 del 05/10/2005 del Servizio Bilancio;
2. di dare atto, come si evince dalla documentazione prodotta unitamente all'apposita dichiarazione del Legale Rappresentante dell'A.S. Future Tennis Club, Rag. Maurizio Antonello Bozzelli, rilasciata per gli adempimenti ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73, in data 18/10/2005 (ALL. C) ed assunta al protocollo n. 2911 del 21/10/05 dal Servizio Sport, Impiantistica Sportiva, che il contributo è stato concesso per il finanziamento dell'attività istituzionale dell'associazione medesima e che la stessa "risulta essere esente dall'imposta e di non svolgere attività di natura commerciale";
3. di liquidare ed erogare a saldo, del beneficio assegnato, in conformità a quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 12.12.2002, a favore della A.S. Future Tennis Club di Vasto (CH), la somma complessiva di Euro 17.500,00 contenuta nel limite del contributo concesso con il provvedimento di Giunta Regionale n. 1248 del 19.12.2003, esecutivo ai sensi di legge, per le finalità di che trattasi;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento di Euro 17.500,00 a favore della A.S. Future Tennis Club di Vasto (CH), da imputare al capitolo 096401 UPB 10.02.002 dello stato di previsione della spesa del Bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità, giusto Certificato di regolarità contabile (All. A), di cui alla L.R. n. 22/86, datato 23/08/2005,

a firma del Dott. Renato Franco Rossi, iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero della Giustizia, nonché Certificato di regolare esecuzione (All. B) datato 29/07/2005 a firma del direttore dei lavori Geom. Marcello Padovano, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince che i lavori sono stati ultimati in data 13/07/2005 e che il costo degli interventi realizzati ammonta complessivamente a euro 35.000,00, da emettere sull'apposito conto come da estremi bancari comunicati dalla società medesima (Banco Posta – Poste Italiane spa, c.c. 000048508352, CAB 15500, ABI 07601, CIN I, intestato a A.S. Future Tennis Club), giusta la citata e allegata nota dell'8/08/05 assunta al prot. n. 2422/IMP del 25/08/2005 del Servizio Sport, Impiantistica Sportiva;

5. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*;
6. di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
  - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, L.R. n. 7/02.

Pescara, 28 Novembre 2005

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE  
**Dott.ssa Alba Grossi**

---

DIREZIONE TURISMO ED  
ATTIVITA' SPORTIVE  
SERVIZIO SPORT,  
IMPIANTISTICA SPORTIVA

DETERMINAZIONE 28.11.2005, n. DM1/114:

**L.R. 07/03/2000, n. 20 - Titolo XII "Piste per lo sci di fondo" - Anno 2003 - D.G. n. 672, del 9/8/2003. Comunità Montana "Zona G" della Valle Roveto. Manutenzione piste per lo sci di fondo in Località Renga e Colle Mozzone nel Comune di Capistrello. Erogazione, a saldo, contributo assegnato.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa

- 1) di dare atto dell'impegno della somma di euro 17.850,00 sul capitolo 92401/C/2003 assunto con Determinazione DM1/62 del 30/09/03, giusto cedolino di impegno n. 1 del 02/10/03;
- 2) di liquidare ed erogare a favore della Comunità Montana "Zona G" della Valle Roveto la somma di euro 17.850,00 quale contributo spettante entro i limiti del contributo concesso con il provvedimento della Giunta Regionale n. 672 del 09/08/03, esecutivo ai sensi di legge, per la realizzazione degli interventi di manutenzione piste per lo sci di fondo in località Renga e Colle Mozzone;
- 3) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere il relativo mandato di pagamento, per la somma di euro 17.850,00, a favore della Comunità Montana "Zona G" della Valle Roveto, da imputare sul cap. 92401/R/2003 dello stato di previsione della spesa del Bilancio di competenza, giusti:
  - certificato di regolare esecuzione, emesso in data 21/09/2005, a firma del Direttore dei Lavori Geom. Luigi Degni, concernente interventi di "manutenzione piste per lo sci di fondo in loc. Renga" nel comune di Capistrello, dal quale si evince che i lavori sono stati regolarmente ultimati in data 26/08/2005 (All. "B");

- deliberazione della Giunta Esecutiva n. 173 del 23/09/05, di approvazione del suddetto C.R.E. e del quadro economico dei lavori pari ad un importo complessivo di €25.500,00 (All. "C");
- "rendiconto delle spese sostenute e da sostenere" a firma del Dirigente dell'ufficio tecnico Dott. Stefano Di Rocco e del Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Luigi Degni, attestante la spesa complessiva (euro 25.500,00) per la realizzazione degli interventi in argomento (All. "D");

che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché attestazione dell'Ufficio Impiantistica Sportiva (ALL. "A");

- 4) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *BURA*;
- 5) di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Servizio Ragioneria e Credito della Regione Abruzzo;
  - alla Direzione Turismo ed Attività Sportive ai sensi dell'art. 16, comma 11, della L.R. n. 7/02.

Pescara, lì 28 Novembre 2005

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Vacante**

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa Alba Grossi**

### PARTE III

#### AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI CUPELLO (CH)  
*C.so Mazzini, 1- 66051*  
*Tel. 0873/316820 – Fax 0873/318307*

**Avviso di deposito presso la segreteria comunale della Variante al Piano Regolatore**

#### **Esecutivo.**

#### IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L. R. 12.4.1985, n. 18, e s.m.i., rende noto che presso la Segreteria Comunale è depositata, a libera visione del pubblico, la Variante al Piano Regolatore Esecutivo, adottata con delibera consiliare n. 44 del 30/11/2005.

Durante il periodo di deposito, che avrà la durata di quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, chiunque può presentare osservazioni al Piano.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze e proposte, dopo la scadenza del fissato termine devono intendersi irricevibili.

IL SINDACO  
**Angelo Pollutri**

COMUNE DI ELICE (PE)  
*UFFICIO TECNICO*  
*Tel 085 9609725 Fax 085 9609521*  
*@: v.chiavetta@camunedielice.it*

**Avviso di deposito Variante al Piano Regolatore Generale.**

#### II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione dl C.C. n. 73 del 30/11/2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 in variante al vigente P.R.G. la proposta di intervento presentata dalla ditta Rac Fluid s.r.l. con sede in Elice Via Tevere, per la "variazione di destinazione d'uso del primo piano, da adibire ad uffici, in un opificio industriale", in Elice alla C.da S. Agnello, come da elaborati progettuali allegati alla richiesta, alle condizioni di cui ai verbali delle conferenze di servizi del 18/03/2005 e del

15/06/2005;

Visto il D.L.vo n. 267/2000,

### RENDE NOTO

Che con deliberazione di C.C. n. 73 del 30/11/2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 447/98 in variante al vigente P.R.G. la proposta di intervento presentata dalla ditta Rac Fluid s.r.l. con sede in Elice Via Tevere, per la "variazione di destinazione d'uso del primo piano, da adibire ad uffici, in un opificio industriale", in Elice alla C.da S. Agnello, come da elaborati progettuali allegati alla richiesta, alle condizioni di cui ai verbali delle conferenze di servizi del 18/03/2005 e del 15/06/2005;

L'inserzione dell'avviso di deposito della variante al Piano Regolatore Generale sarà pubblico all'Albo Pretorio di questa Comune e sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Elice li 06 Dicembre 2005

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Geom. Vincenzo Chiavetta**

---

COMUNE DI OFENA (AQ)  
Via Roma, 84 – Tel. 0862/956133  
Fax 0862/956189

**Avviso di deposito presso la segreteria comunale della deliberazione del commissario ad acta n. 33 del 02.12.2005 di adozione del Piano Regolatore Generale.**

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE**

### RENDE NOTO

1. che con deliberazione del Commissario ad acta n. 33 del 02.12.2005, è stato adottato il P.R.G. di questo Comune;

2. che la suddetta delibera, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12 aprile 1983, n.18, e successive modificazioni ed integrazioni, rimarrà depositata nella Segreteria Comunale per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, unitamente ai seguenti atti ed elaborati:

A) Relazione tecnica illustrativa e relativi allegati;

B) Tavole dell'analisi dello stato di fatto:

1. Inquadramento territoriale (1:25.000);
2. Piano Regionale Paesistico (1:25.000);
3. Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga (1:25.000);
4. Vincolo idrogeologico (1:25.000);
5. Ideogramma Stato di Fatto (1:25.000);
6. Ideogramma Stato Futuro (1:25.000);
7. Analisi consistenza edilizia e destinazioni d'uso esistenti (2 tavole – 1:2.000);

C) Tavole di progetto:

- C.1. Zonizzazione (5 tavole - 1:2.000);
- C.2. Rete viaria (5 tavole - 1:2.000);
- C.3. Delimitazione ed estensione delle aree (1:2.000);
- C.4. Radiofrequenze (1:2.000);
- C.5. Trasparenza Amministrativa
- C.6. Delimitazione Centro Storico (1:1.000);

D) Normativa tecnica

D. Norme Tecniche di Attuazione

**INVITA**

chiunque a prendere visione dei suddetti at-

ti, precisando che la presentazione delle osservazioni, secondo quanto stabilito dall'art. 10 della Legge Regionale sopra richiamata, dovrà avvenire con le modalità prescritte da tale articolo entro il suddetto periodo di pubblicazione.

Ofena, lì 13 dicembre 2005

**IL RESPONSABILE  
DELL'UFFICIO TECNICO  
Arch. Patrizio Adezio**

---

COMUNE DI PENNAPIEDIMONTE (CH)

Via Calvario n. 9 - Tel. 0871/897130

Fax 0871/897251

[www.comune.pennapedimonte.it](http://www.comune.pennapedimonte.it)

[comune@pennapedimonte.it](mailto:comune@pennapedimonte.it)

**Legge regionale n. 15 del 26 aprile 2004,  
art. 16 - Interventi di recupero di edifici nel  
centro storico per la realizzazione di un  
albergo ristorante.**

**ESPROPRIAZIONE  
PER PUBBLICA UTILITA'**

**ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Pennapedimonte con decreto del 13.12.2005 ha pronunciato a favore del precitato Comune l'espropriazione degli immobili ivi ubicati e riportati in Catasto al Foglio n. 10 con le particelle n. 812/sub 3, 812/sub 4 - 819 - 820 in Ditta Di Bello Chiarina, Di Bello Domenico, Di Bello Palmerino, Di Bello Rosa, Panaccio De Virgilis Gianni, Panaccio De Virgilis Pace con indennità pari ad Euro 75.865,00 per eseguire lavori di recupero di edifici in centro storico per la realizzazione di un albergo ristorante la cui

procedura di appalto è in corso di espletamento.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

**II RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Franco Bucci**

---

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Modifica art. 6 del Regolamento Edilizio  
Comunale. "Commissione Edilizia Comunale,  
Istituzione - Composizione - Nomina -  
Incompatibilità - Decadenza" - Conclusione  
del procedimento approvativo. Art. 16  
L.U.R. 18/83 e s.m.i..**

**IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art. 16 della L.U.R. 18/83 e s.m.i

**RENDE NOTO**

Che il Consiglio Comunale con delibera n. 53 del 03/11/2005, esecutiva nei modi di Legge, ha assunto i provvedimenti conseguenti il disposto del comma 6 dell'art. 16 L.U.R. per la Variante art. 6 del R.E.C., approvata con delibera di C.C. n. 31 del 26/05/2004 e che pertanto la Variante R.E.C., ai sensi dell'art. 7 del medesimo art. 16 L.U.R. è efficace a tutti gli effetti.

Pianella, lì 12 dicembre 2005

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
Arch. Loredana Scotolati**







## **AVVISI**

### **ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA**

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicizievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila  
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**